



# CITTA' DI ALBANO LAZIALE

PROVINCIA DI ROMA

---

## UFFICIO POLITICHE ENERGETICHE

### **REGOLAMENTO SULL'ATTUAZIONE DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NEGLI EDIFICI PUBBLICI E PRIVATI AD USO RESIDENZIALE E SPECIALISTICO NEL COMUNE DI ALBANO LAZIALE**

#### *PARTE I<sup>A</sup>*

*“INSTALLAZIONE, ESERCIZIO, CONTROLLO, MANUTENZIONE, ESECUZIONE  
DEGLI ACCERTAMENTI E DELLE ISPEZIONE DEGLI IMPIANTI ”*

**ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 10/91, D.P.R. 412/93, D.P.R. 551/99,  
D.LGS. 192/05, D.LGS. 311/06, D.P.R. 59/2009, D.M. 26/06/2009 E D.LGS. 28/2011**

## **INTRODUZIONE**

*L'energia consumata per il riscaldamento e per l'acqua calda sanitaria nell'edilizia residenziale e specialistica, costituisce più del 38% dei consumi energetici nazionali. Questo ci fa comprendere come l'efficienza degli impianti termici e la qualità delle loro emissioni, giochino un ruolo fondamentale nel determinare la qualità ambientale di un territorio o di una comunità.*

*L'emissioni dei prodotti della combustione degli impianti termici contribuiscono in maniera importante al livello di inquinamento atmosferico ed hanno, purtroppo, ancora una proporzionalità diretta con il consumo dei combustibili fossili; riduzioni sostanziali di inquinamento possono ottenersi attraverso l'efficientamento energetico del patrimonio edilizio residenziale/specialistico. In breve un impianto ben funzionante fa aumentare le qualità del rendimento energetico degli edifici e fa risparmiare i costi dovuti all'utilizzo di energia di origine fossile.*

*A questo proposito la normativa impone il controllo e la manutenzione degli impianti termici, con l'obiettivo di contenere il consumo di energia evitando gli sprechi della stessa, salvaguardare la qualità ambientale controllando lo scarico dei fumi nell'atmosfera e contribuire ad aumentarne contestualmente sia, la tutela e la sicurezza connessa all'utilizzo degli impianti termici sia, l'efficienza globale media stagionale degli stessi.*

*Tali finalità si raggiungono verificando con cadenza periodica il funzionamento e lo stato di manutenzione degli impianti; inoltre, un impianto mantenuto in un "buono stato di esercizio", garantisce sicurezza ed efficienza. In sostanza una buona manutenzione programmata dell'impianto termico consente:*

- *minori consumi di combustibile (circa il 10% - 15% in meno);*
- *incremento del rendimento energetico del generatore di calore;*
- *riduzione dell'inquinamento ambientale (emissioni degli ossidi di carbonio e ossidi di azoto);*
- *più sicurezza per gli utenti.*

*Tutto questo è un importante indice di civiltà che contribuisce alla comune esigenza di risparmiare sui consumi e di vivere in maniera più sana e più sicura.*

*Il presente regolamento è orientato a supportare il cittadino utilizzatore di impianti termici, nella definizione e nella programmazione degli interventi manutentivi e di sicurezza.*

*La frequenza degli interventi manutentivi, il controllo del rendimento energetico del proprio impianto termico e le prescrizioni che dovranno essere seguite dal cittadino, tramite un manutentore di propria fiducia, consentiranno al nostro comune di ottenere negli anni una rete di impianti sempre più sicura ed efficiente.*

**L'ASSESSORE ALLE POLITICHE ENERGETICHE**  
**ING. CLAUDIO FIORANI**  
*F.TO FIORANI*

**IL SINDACO**  
**DR. NICOLA MARINI**  
*F.TO MARINI*

## PREMESSA

A livello europeo, la normativa di riferimento per l'efficienza energetica in edilizia è rappresentata dalla Direttiva n° 2002/91/CE emanata nel dicembre 2002 con l'obiettivo di promuovere il miglioramento del rendimento energetico degli edifici nella Comunità. Il 19 maggio 2010 il Parlamento Europeo ha approvato la Direttiva Europea 2010/31/UE sulla prestazione energetica in edilizia (rifusione della Direttiva 2002/91/CE).

La direttiva è stata recepita a livello nazionale con il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n° 192 in vigore dall'8 ottobre 2005, che disciplina tra l'altro, anche le modalità di effettuazione degli accertamenti, ispezioni, manutenzioni ed esercizio degli impianti di climatizzazione.

In virtù dell'art. 17, la cosiddetta "Clausola di cedevolezza", del D.Lgs. n° 192/05 e s.m.i., le disposizioni statali contenute nel decreto si applicano fintanto che le Regioni e Province Autonome non recepiscano autonomamente la direttiva stessa.

*Il presente regolamento, pertanto, tiene conto della normativa comunitaria, nazionale vigente e regola le attività di installazione, esercizio, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici per l'intero territorio comunale.*

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Manutenzione, sicurezza, controllo, ispezione ed efficientamento degli impianti termici sono funzioni che vengono specificatamente regolate da precise disposizioni di Legge, qui, di seguito riportate:

- LEGGE 30 APRILE 1976, N° 373 - *Norme per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici;*
- LEGGE 9 GENNAIO 1991, N° 10 - *Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia;*
- DECRETO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 AGOSTO 1993, N° 412 - *Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della Legge 9 gennaio 1991, n° 10;*
- DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 1998, N° 112 - *Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in attuazione del capo I, della legge 15 marzo 1997, n° 59;*
- DECRETO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 DICEMBRE 1999, N° 551 - Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, in materia di progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici degli edifici;
- DIRETTIVA 2002/91/CE DEL 16 DICEMBRE 2002 - rendimento energetico in edilizia;
- DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2005, N° 192 - Attuazione della direttiva 2000/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia;
- LEGGE 18 APRILE 2005, N° 62 - Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea. Legge comunitaria 2004;
- DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N° 152 - Norme in materia ambientale;
- DECRETO LEGISLATIVO 29 DICEMBRE 2006, N° 311 —Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia;
- DECRETO MINISTERIALE 22 GENNAIO 2008, N° 37 - Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11 – quaterdecies, comma 13, lettera a) della Legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- DECRETO LEGISLATIVO 30 MAGGIO 2008, N° 115 - Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza energetica degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CE;
- DECRETO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 APRILE 2009, N° 59 - Regolamento di attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n° 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia;
- LEGGE 23 LUGLIO 2009, N° 99 - Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

- DECRETO 26 GIUGNO 2009 - Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici;
- Direttiva 2010/31/UE del 19 maggio 2010 sulla prestazione energetica in edilizia;
- DECRETO LEGISLATIVO 29 GIUGNO 2010, N° 128 - Modifiche ed integrazioni al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 recante norme in materia ambientale a norma dell'art. 12 della Legge 18 giugno 2009, n° 69;
- DECRETO LEGISLATIVO 28 MARZO 2011, N° 28 - Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- LEGGE REGIONALE 6 AGOSTO 1999, N° 14 - Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo;
- DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE 7 GENNAIO 2005, N° 13 - Approvazione dell'atto di indirizzo e di coordinamento sullo stato di manutenzione degli impianti termici nella Regione Lazio da parte degli Enti Locali competenti;
- DELIBERAZIONE DI GIUNTA PROVINCIALE 12/10/2005 N° 1154/38 - Tariffe relative ai controlli sugli impianti termici civili con potenza inferiore a 35 kW;
- DELIBERAZIONE DI GIUNTA PROVINCIALE 02/11/2011, N° 729/36 - Impianti termici civili di qualsiasi potenza siti negli edifici esistenti nei Comuni della provincia di Roma con popolazione fino a 40.000 abitanti. Fissazione delle nuove tariffe relative ai controlli affidati a verificatori specializzati, nonché degli adempimenti a carico dei manutentori e degli utenti, a decorrere dal 1 gennaio 2012.

## FINALITÀ

Il presente regolamento, emanato per dare attuazione a quanto indicato dal comma 3, dell'art.31, della Legge 9 gennaio 1991, n° 10 (di seguito indicata come L. n° 10/91) e dal comma 2, dell'art. 9 del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n° 192 nella versione corretta e integrata dal Decreto Legislativo 29 dicembre 2006, n° 311 e dal Decreto Presidente della Repubblica 2 aprile 2009, n° 59, disciplina i controlli necessari che il Comune di Albano Laziale (di seguito definito come Ente locale competente - E.L.C.) deve effettuare, per accertare l'effettivo stato di manutenzione e di esercizio dell'impianto termico nonché per verificare l'osservanza delle norme relative al rendimento di combustione, ai fini di dare adempimento al Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia.

Il presente documento disciplina in particolare:

- la responsabilità dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici;
- controllo e manutenzione degli impianti termici;
- le procedure di invio del rapporto di controllo tecnico attestante la conformità alla normativa dello stato di manutenzione ed esercizio dell'impianto termico;
- la documentazione identificativa dell'impianto termico e le comunicazioni agli Enti Locali competenti;
- le attività di ispezione, da intendersi come interventi di controllo tecnico e documentale *in situ*, svolti da esperti qualificati incaricati e/o individuati dall'Ente comunale competente per perseguire gli obiettivi di cui all'art. 9, comma 2 del D.Lgs. 192/05 e s.m.i.;
- i requisiti degli ispettori;
- i contributi per l'E.L.C., determinandone l'entità degli stessi in modo unitario, sulla base della fascia di potenza degli impianti termici;
- gli interventi di efficientamento energetico mediante adozione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore per gli impianti termici a servizio di una pluralità di utenze, nonché di uso delle fonti energetiche rinnovabili o equivalenti;
- le modalità per l'esercizio dell'attività sanzionatoria;

## DEFINIZIONI

- a) **ACCERTAMENTO:** l'insieme delle attività, svolte dagli incaricati dall'Ente locale competente preposto, di controllo pubblico diretto ad accertare in via documentale o attraverso il sistema informativo del Catasto Comunale degli Impianti Termici la conformità alle norme vigenti e il rispetto delle prescrizioni e degli obblighi stabiliti;
- b) **BOLLINO:** etichetta che identifica l'impianto termico sulla quale è riportato il codice identificativo corrispondente al contributo economico per la copertura dei costi di accertamento ed ispezione dal parte dell'Ente Locale Competente rilasciato dalla stesso ai soli manutentori. Sono disponibili 5 (cinque) tipi di bollini di importo diverso a seconda la classe di potenza dell'impianto di cui al paragrafo 2.7 del titolo II. Ogni bollino è composto da tre parti separabili con la stessa serie e stesso numero identificativo, una verrà posta sulla copia del Rapporto di Controllo Tecnico (allegato F e/o G) che rimane all'utente, una su quella che rimane al manutentore ed una sulla copia da trasmettere alla Ente Locale Competente. Il bollino è esente da IVA ai sensi dell'art. 4 della Legge 633/1972 (attività di tipo pubblicistico istituzionale).
- c) **CATEGORIA DI EDIFICIO** la classificazione in base alla destinazione d'uso come all'articolo 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412 e s.m.i.;
- d) **C.C.I.T. – CATASTO COMUNALE DEGLI IMPIANTI TERMICI:** il portale tecnologico informativo realizzato dal Ente Locale competente a disposizione dei cittadini, degli operatori del settore competenti alle attività di ispezione sugli impianti termici per adempiere ai compiti amministrativi individuati dalla normativa vigente; in esso confluiscono le informazioni necessarie alla sua costituzione ed i relativi documenti di attività dichiarativa;
- e) **CERTIFICAZIONE ENERGETICA DELL'EDIFICIO:** il complesso delle operazioni svolte dai soggetti appositamente individuati per il rilascio dell'attestato di certificazione energetica e delle raccomandazioni per il miglioramento della prestazione energetica dell'edificio;
- f) **CLASSIFICAZIONE DEGLI APPARECCHI A GAS:** suddivisione basata sul metodo di prelievo dell'aria necessaria ad alimentare la combustione (aria comburente) e sul metodo di scarico dei prodotti di combustione. Gli apparecchi a gas sono suddivisi in tre categorie A, B e C:
- *Tipo A* apparecchio non collegato a camino/canna fumaria o a dispositivo di scarico dei prodotti della combustione all'esterno del locale in cui l'apparecchio è installato. Installato. Il prelievo dell'aria comburente e lo scarico dei prodotti di combustione avvengono nel locale d'installazione;
  - *Tipo B* apparecchio collegato a camino/canna fumaria o a dispositivo di scarico dei prodotti della combustione all'esterno del locale in cui l'apparecchio è installato. Il prelievo dell'aria comburente avviene nel locale d'installazione e lo scarico dei prodotti di combustione all'esterno del locale stesso;
  - *Tipo C* apparecchio il cui circuito di combustione (prelievo aria comburente, camera di combustione, scambiatore di calore e scarico prodotti di combustione) è a tenuta rispetto al locale in cui l'apparecchio è installato.

Ai fini degli adempimenti procedurali connessi alle fasi gestionali dei rapporti tecnici di controllo l'Ente Locale Competente ha ripartito gli impianti termici (di seguito nominati IT<sub>n</sub>)

in quattro gruppi, in base alla potenza termica nominale ( $P_n$ ):

- $IT_1$  per  $P_n < 35$  kW;
- $IT_2$  per  $35$  kW  $\leq P_n < 50$  kW;
- $IT_3$  per  $50$  kW  $\leq P_n < 116,3$  kW;
- $IT_4$  per  $116,3$  kW  $\leq P_n < 350$  kW;
- $IT_5$  per  $P_n \geq 350$  kW;

- g) CLIMATIZZAZIONE INVERNALE O ESTIVA:** l'insieme di funzioni atte ad assicurare, durante il periodo di esercizio dell'impianto termico consentito dalla normativa vigente in materia, il benessere degli occupanti mediante il controllo, all'interno degli ambienti, della temperatura e, ove siano presenti dispositivi idonei, dell'umidità, della portata di rinnovo e della purezza dell'aria;
- h) COEFFICIENTE DI PRESTAZIONE (C.O.P.)** è il rapporto tra la potenza termica utile resa e la potenza elettrica assorbita di una pompa di calore elettrica;
- i) COEFFICIENTE DI PRESTAZIONE TERMICO (C.O.P.<sub>t</sub>)** è il rapporto tra la potenza utile resa e la potenza termica assorbita di una pompa di calore ad assorbimento o adsorbimento alimentata termicamente, ovvero tra la potenza termica utile e la potenza termica del combustibile utilizzato dal motore primo che aziona una pompa di calore a compressione;
- j) COLLAUDO** - di un impianto termico è la verifica della rispondenza al progetto, se previsto, e alle norme di buona tecnica, nonché della qualità dei componenti installati con prova di funzionamento mediante la misurazione dei parametri di emissione dei prodotti della combustione, del rendimento e della prova di tenuta dell'impianto, laddove previsti;
- k) CONDUZIONE:** il complesso delle operazioni effettuate dal responsabile dell'esercizio e manutenzione dell'impianto, attraverso comando manuale, automatico o telematico per la messa in funzione, il governo della combustione, il controllo e la sorveglianza delle apparecchiature componenti l'impianto, al fine di utilizzare il calore prodotto convogliandolo ove previsto nelle quantità e qualità necessarie a garantire le condizioni di comfort, come previsto dalla norma tecnica UNI 8364;
- l) CONTRIBUTO PER LA DICHIARAZIONE DI AVVENUTA MANUTENZIONE O CONTRIBUTO PER L'ENTE LOCALE COMPETENTE:** l'importo, determinato secondo il principio della equa ripartizione su tutti gli utenti del territorio di competenza, per l'esecuzione degli accertamenti, delle ispezioni e la gestione del Catasto di competenza degli Enti locali. Il contributo è calcolato sulla base della fascia di potenza degli impianti termici e esente da oneri fiscali e previdenziali, corrisposto in occasione della trasmissione della dichiarazione di avvenuta manutenzione;
- m) CONTROLLI SUGLI EDIFICI O SUGLI IMPIANTI:** le operazioni svolte da tecnici qualificati operanti sul mercato, al fine di appurare lo stato degli elementi edilizi o degli impianti e l'eventuale necessità di operazioni di manutenzione ordinaria o straordinaria;
- n) DIAGNOSI ENERGETICA:** la procedura sistematica volta a fornire un'adeguata conoscenza del profilo di consumo energetico di un edificio o di un sistema edificio-impianto, individuando e quantificando le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo costi-benefici, in relazione

ai risultati attesi e ai piani di rientro dell'investimento;

- o) DICHIARAZIONE DI AVVENUTA MANUTENZIONE E CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA:** il rapporto tecnico di controllo redatto dal manutentore conforme agli allegati G e F di cui al D.Lgs. n° 192/2005, da trasmettere all'Ente Locale competente corredato dal contributo economico previsto per la copertura dei costi di accertamento ed ispezione da parte dell'Ente Locale competente (di seguito definito come "bollino");
- p) EDIFICIO:** sistema costituito dalle strutture edilizie esterne che delimitano uno spazio di volume definito, dalle strutture interne che ripartiscono detto volume e da tutti gli impianti e dispositivi tecnologici che si trovano stabilmente al suo interno; la superficie esterna che delimita un edificio può confinare con tutti o alcuni di questi elementi: l'ambiente esterno, il terreno, altri edifici; il termine può riferirsi a un intero edificio ovvero a parti di edificio progettate o ristrutturate per essere utilizzate come unità immobiliari a sé stanti;
- q) EDIFICIO ADIBITO AD USO PUBBLICO:** edificio nel quale si svolge, in tutto o in parte, l'attività istituzionale di Enti pubblici;
- r) EDIFICIO DI PROPRIETÀ PUBBLICA:** edificio di proprietà dello Stato, delle Regioni, degli Enti Locali, nonché di altri Enti Pubblici, anche economici, destinato sia allo svolgimento delle attività dell'Ente, sia ad altre attività o usi, compreso quello di abitazione privata;
- s) EDIFICIO DI NUOVA COSTRUZIONE:** un edificio per il quale la richiesta di permesso di costruire o denuncia di inizio attività, comunque denominato, sia stata presentata successivamente alla data di entrata in vigore del D.Lgs n° 192/2005 ovvero 8 ottobre 2005;
- t) EFFICIENZA GLOBALE MEDIA STAGIONALE ( $\epsilon$ )** dell'impianto termico (o fattore di utilizzo dell'energia primaria) il rapporto tra il fabbisogno di energia termica per la climatizzazione e/o la produzione di acqua calda per usi sanitari e l'energia primaria delle fonti energetiche, ivi compresa l'energia elettrica dei dispositivi ausiliari; ai fini della conversione dell'energia elettrica in energia primaria si considera il fattore di conversione dell'energia elettrica in energia primaria indicato dai decreti ministeriali 20 luglio 2004 e s.m.i.;
- u) ENTE LOCALE COMPETENTE – E.L.C. -** Ente preposto all'ispezione e/o accertamento, ovvero, l'autorità pubblica a cui il D.P.R. 412/93 e s.m.i. attribuisce la competenza ad effettuare le operazioni di accertamento e di verifica sulle attività di installazione, di esercizio e manutenzione degli impianti termici ricadenti nel territorio comunale, al fine di ottenere adeguata conoscenza sul profilo del consumo energetico del sistema edificio-impianto;
- v) GENERATORE DI CALORE:** qualsiasi tipo di generatore di energia termica che permette di trasferire calore ai fini della climatizzazione invernale;
- w) GRADI GIORNO DI UNA LOCALITÀ:** la somma, estesa a tutti i giorni di un periodo annuale convenzionale di riscaldamento, delle sole differenze positive giornaliere tra la temperatura dell'ambiente, convenzionalmente fissata a 20° C, e la temperatura media esterna giornaliera; l'unità di misura utilizzata è il grado giorno (GG);
- x) IMPIANTO TECNOLOGICO IDRICO SANITARIO:** impianto di qualsiasi "natura" o "specie" destinato al servizio di produzione di acqua sanitaria non incluso nel punto y) *Impianto termico di sotto riportato* e comprende sistemi di accumulo, distribuzione o erogazione

dell'acqua calda sanitaria;

- y) **IMPIANTO TERMICO:** il complesso degli impianti tecnologici dell'edificio destinato alla climatizzazione estiva e/o invernale degli ambienti con o senza produzione di acqua calda per usi igienici e sanitari o alla sola produzione centralizzata di acqua calda per gli stessi usi, comprendente eventuali sistemi di produzione, accumulo, distribuzione e utilizzazione del calore nonché gli organi di regolazione e di controllo. Sono compresi negli impianti termici: gli impianti individuali di riscaldamento; gli impianti costituiti esclusivamente da sistemi a pompa di calore per la climatizzazione invernale e/o estiva; impianti destinati alla sola climatizzazione estiva dotati di macchina frigorifera la cui potenza utile nominale sia maggiore di 12 kW; più generatori di calore asserviti ad un unico sistema di distribuzione e/o utilizzazione del calore, sono considerati come un unico impianto termico. Sono altresì considerati impianti termici gli impianti collegati alle reti di teleriscaldamento, i moduli radianti, gli aerotermini e i termoconvettori. Ai fini dell'applicazione del presente dispositivo sono considerati impianti termici per la climatizzazione invernale anche i generatori di calore per riscaldamento installati in modo fisso – termocamini e termostufe. Non sono considerati impianti termici apparecchi quali: stufe, caminetti aperti, apparecchi per il riscaldamento localizzato ad energia radiante; quest'ultimi, se fissi, sono tuttavia assimilati agli impianti termici quando la somma delle potenze termiche nominali ( $P_n$ ) del focolare degli apparecchi al servizio della singola unità immobiliare è maggiore o uguale a 15 kW; impianti inseriti in cicli di processo produttivo, purché sia prevalente tale tipo di utilizzo, e quindi sia destinato ad esso almeno il 51% del calore prodotto;
- z) **IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO:** impianto termico asservito a più unità immobiliari, costituito da uno o più generatori destinati alla climatizzazione;
- aa) **IMPIANTO TERMICO DISATTIVATO:** impianto termico che, appartenendo alle seguenti categorie non risulta soggetto agli obblighi previsti dal D.P.R. n.412/93 e s.m.i.: impianti privi di parti essenziali (a titolo d'esempio: generatore di calore, contatore del combustibile, serbatoio combustibile, impianto di distribuzione e/o radiatori) senza le quali l'impianto non può funzionare; la disattivazione deve essere effettuata con modalità idonee a non consentire in alcun modo l'utilizzo dell'impianto o che sia stata disattivata la fornitura di combustibile;
- bb) **IMPIANTO TERMICO DI NUOVA INSTALLAZIONE:** impianto termico installato in un edificio di nuova costruzione o in un edificio o porzione di edificio precedentemente privo di impianto termico la cui data di installazione risulti inferiore a 6 mesi rispetto alla data di effettuazione del collaudo;
- cc) **IMPIANTO TERMICO INDIVIDUALE:** impianto termico al servizio esclusivo di una singola unità immobiliare;
- dd) **ISPETTORE/TECNICO VERIFICATORE:** il soggetto incaricato dall'Ente Locale competente per l'effettuazione di accertamenti e ispezioni sugli impianti termici, di cui individualmente sia garantita la qualificazione e l'indipendenza. L'ispettore può, anche, operare come parte di un organismo esterno con cui l'Ente Locale competente stipula un'apposita convenzione;
- ee) **ISPEZIONE/VERIFICHE SUGLI IMPIANTI TERMICI:** complesso degli interventi di controllo tecnico e documentale *in situ*, svolti da esperti qualificati (ispettori) incaricati dall'Ente

Locale competente, mirato a verificare l'osservanza alle norme relative al contenimento dei consumi energetici nell'esercizio e manutenzione degli impianti termici degli edifici. Le attività di ispezione comprendono integralmente quelle di verifica previste dal D.P.R. 412/93 e s.m.i.;

- ff) MANUTENZIONE ORDINARIA DELL'IMPIANTO TERMICO:** le operazioni specificamente previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti che possono essere effettuate in luogo con strumenti ed attrezzature di corredo agli apparecchi e componenti stessi e che comportino l'impiego di attrezzature e di materiali di consumo d'uso corrente;
- gg) MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO TERMICO** - gli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dal progetto e/o dalla normativa vigente mediante il ricorso, in tutto o in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione o sostituzione di apparecchi o componenti dell'impianto termico;
- hh) MANUTENTORE:** soggetto, abilitato ai sensi del D.M. 37/08 e della ex Legge 46/90 lettere c) ed e), incaricato del controllo e della manutenzione degli impianti per la climatizzazione invernale ed estiva, esegue dette attività a regola d'arte, nel rispetto della normativa vigente. L'operatore, al termine delle medesime operazioni, ha l'obbligo di redigere e sottoscrivere un rapporto di controllo tecnico conformemente ai modelli previsti dalle norme del presente decreto e dalle norme di attuazione, in relazione alle tipologie e potenzialità dell'impianto, da rilasciare al soggetto copia per ricevuta e presa visione di cui al comma 1, dell'art. 7 del D.Lgs. n°192/2005 e s.m.i.;
- ii) MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA:** incremento dell'efficienza degli usi finali dell'energia, risultante da cambiamenti tecnologici, comportamentali ed economici;
- jj) ORGANISMO ESTERNO COMPETENTE:** l'organismo eventualmente incaricato dall'Ente Locale competente ad effettuare gli accertamenti e/o le ispezioni su edifici ed impianti;
- kk) PERIODO DI RISCALDAMENTO:** il periodo annuale di esercizio dell'impianto termico previsto in base alle zone climatiche dal D.P.R. 412/93 e s.m.i.;
- ll) POMPA DI CALORE:** un dispositivo o un impianto che sottrae calore da una sorgente di calore a bassa temperatura e lo trasferisce all'ambiente a temperatura controllata;
- mm) PORTATA TERMICA** = potenza termica del focolare;
- nn) POTERE CALORIFICO INFERIORE P.C.I.:** quantità di calore sviluppata dalla combustione completa dell'unità di massa o di volume del combustibile senza tener conto del calore latente di vaporizzazione, è espressa in kcal/kg o MJ/m<sup>3</sup>;
- oo) POTENZA TERMICA AL FOCOLARE DI UN GENERATORE DI CALORE:** il prodotto del potere calorifico inferiore PCI del combustibile impiegato e della portata di combustibile bruciato; l'unità di misura utilizzata è il kW;
- pp) POTENZA TERMICA CONVENZIONALE DI UN GENERATORE DI CALORE:** la potenza termica del focolare diminuita della potenza termica persa al camino in regime di funzionamento continuo; l'unità di misura utilizzata è il kW;

- qq) POTENZA TERMICA UTILE/POTENZA TERMICA NOMINALE DI UN GENERATORE DI CALORE:** quantità di calore trasferita nell'unità di tempo al fluido termovettore, corrispondente alla potenza termica del focolare diminuita della potenza termica scambiata dall'involucro del generatore con l'ambiente e della potenza termica persa al camino. E' funzione delle condizioni operative della caldaia, in particolare per i generatori a condensazione viene indicata per due differenti stati operativi di temperatura di mandata/ritorno impianto, rispettivamente di 80/60 e di 50/30 °C. L'unità di misura utilizzata è il kW;
- rr) PRODUZIONE CENTRALIZZATA DI ACQUA CALDA PER USI IGIENICI E SANITARI:** “impianto termico” per la produzione di acqua calda per usi igienici e sanitari a servizio di più utenze e/o a uso pubblico;
- ss) RAPPORTO TECNICO DI CONTROLLO:** rapporto redatto dal manutentore/istallatore – ditta-, al termine delle operazioni di controllo e di manutenzione, conformemente ai modelli contenuti nel D.Lgs. n° 192/05 - Allegato F, per gli impianti termici di potenza termica nominale del focolare ( $P_n$ )  $\geq$  35 kW, e Allegato G, per quelli di potenza termica nominale del focolare ( $P_n$ )  $<$  35 kW. La trasmissione all'E.L.C. dei modelli F e/o G potrà essere eseguita anche con procedura informatica (dopo attuazione del sistema informatico del C.C.I.T di cui al suddetto punto d) e pertanto vanno riportate nelle apposite caselle la serie e il numero identificativo del bollino che viene adoperato per la compilazione del rapporto di controllo su ogni generatore di calore. Resta comunque a carico del manutentore/istallatore l'onere di trasmettere all'E.L.C. l'allegato F e G anche in modo cartaceo.
- tt) RAPPORTO TECNICO DI PROVA:** verbale conclusivo redatto dal tecnico verificatore: Ispettore, incaricato Ente Locale Competente, al termine del sopralluogo effettuato al generico impianto. Il rapporto di prova deve contenere i risultati di tutte le misurazioni e le informazioni essenziali affinché il controllo possa essere ripetuto nelle medesime condizioni. Al termine dell'ispezione dell'impianto termico, l'operatore incaricato dall'Ente Locale competente o dall'organismo incaricato redige in triplice copia un rapporto di prova conforme ai modelli allegati F e G, rispettivamente per gli impianti di potenza nominale al focolare ( $P_n$ )  $\geq$  a 35 kW e per impianti di potenza nominale al focolare superiore o uguale a ( $P_n$ )  $<$  35 kW. Una copia del rapporto di prova è trattenuta dall'operatore, una dal responsabile di impianto, che provvede ad allegarla al libretto di impianto o di centrale, mentre la terza copia deve essere inviata all'E.L.C. che ha disposto l'ispezione. Le informazioni derivanti dalle ispezioni/verifiche devono essere registrate nel Catasto a cura dell'operatore (ispettore/verificatore) che ha eseguito l'ispezione. La registrazione delle ispezioni deve avvenire entro la fine del mese successivo alla data in cui è stata effettuata.
- L'Ente Locale competente può prevedere modalità di registrazione al Catasto diverse e tempistiche più restrittive.
- uu) RENDIMENTO DI COMBUSTIONE o RENDIMENTO TERMICO CONVENZIONALE** di un generatore di calore, il rapporto tra la potenza termica convenzionale e la potenza termica del focolare;
- vv) RENDIMENTO TERMICO UTILE DI UN GENERATORE DI CALORE:** il rapporto tra la potenza termica utile e la potenza termica del focolare;
- ww) RESPONSABILE DELL'ESERCIZIO E DELLA MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO TERMICO:** il

proprietario, in tutto o in parte, dello stesso; nel caso di edifici dotati di impianti termici centralizzati amministrati in condominio e nel caso di soggetti diversi dalle persone fisiche gli obblighi e le responsabilità posti a carico del proprietario sono da intendersi riferiti agli amministratori o, in caso di mancata nomina, al legale rappresentante. Nel caso di unità immobiliari dotate di impianti termici individuali la figura dell'occupante, a titolo di locatario o titolare di un diritto reale di godimento, dell'unità immobiliare stessa, subentra, per la durata dell'occupazione, alla figura del proprietario, nell'onere di adempiere agli obblighi previsti e nelle connesse responsabilità limitatamente all'esercizio, alla manutenzione ordinaria dell'impianto termico ed alle ispezioni periodiche previste. Il responsabile deve provvedere alla corretta manutenzione dell'impianto termico e alla sicurezza dello stesso. Il responsabile dell'impianto può delegare la propria responsabilità ad una persona, avente requisiti di Legge (iscrizione alla Camera di Commercio e operante ai sensi del D.M n° 37/2008, ex L. n°46/90), che assume la nomina di Terzo Responsabile;

- xx) SCALDACQUA UNIFAMILIARE:** apparecchio ad uso residenziale utilizzato per scaldare l'acqua per usi igienici e sanitari a servizio di una unità immobiliare;
- yy) STAGIONE TERMICA:** periodo di riferimento per la validità della dichiarazione di avvenuta manutenzione; per convenzione si stabilisce che l'inizio della stagione termica è il 1 gennaio di ogni anno e la chiusura è fissata al 31 dicembre dello stesso anno; si precisa che detta definizione non va a modificare il periodo di riscaldamento annuale;
- zz) TARGATURA DEGLI IMPIANTI:** l'operazione che consente all'Ente Locale competente di creare nel Catasto i codici impianto e alla successiva apposizione della Targa sull'impianto;
- aaa) TECNICO ABILITATO** un soggetto abilitato alla progettazione di edifici ed impianti, iscritto agli ordini professionali degli ingegneri o degli architetti, ovvero, ai collegi professionali dei geometri o dei periti industriali;
- bbb) TEMPERATURA DELL'ARIA IN UN AMBIENTE:** temperatura dell'aria misurata secondo le modalità prescritte dalla norma tecnica vigente all'atto dell'effettuazione della misura;
- ccc) TERMOREGOLAZIONE:** sistema che permette il mantenimento di una temperatura costante in un ambiente;
- ddd) TERZO RESPONSABILE DELL'ESERCIZIO E DELLA MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO TERMICO:** la persona fisica o giuridica che, essendo in possesso dei requisiti previsti dalle normative vigenti e comunque di idonea capacità tecnica, economica, organizzativa, è delegata dal proprietario ad assumere la responsabilità dell'esercizio, della manutenzione e dell'adozione delle misure necessarie al contenimento dei consumi energetici ed a provvedere affinché siano eseguite le operazioni di controllo e manutenzione secondo le prescrizioni della normativa vigente;
- eee) UNITÀ IMMOBILIARE:** unità ambientale suscettibile di autonomo godimento ovvero un insieme di unità ambientali funzionalmente connesse, suscettibili di autonomo godimento;
- fff) ZONE CLIMATICHE** suddivisione del territorio nazionale in sei zone climatiche di seguito specificate, in funzione dei Gradi Giorno (GC) della località indipendentemente dalla ubicazione geografica;

- **Zona A** per comuni con un numero di GC < 600;
- **Zona B** per comuni con un numero di  $600 < GC < 900$ ;
- **Zona C** per comuni con un numero di  $900 < GC < 1.400$ ;
- **Zona D** per comuni con un numero di  $1.400 < GC < 2.100$ ;
- **Zona E** per comuni con un numero di  $2.100 < GC < a 3.000$ ;
- **Zona F** per comuni con un numero GC > di 3.000.

ZONA CLIMATICA	DURATA GIORNALIERA DI ACCENSIONE	LIMITI MASSIMI DI ESERCIZIO ANNUALE
A	6 ore	1° Dicembre – 15 Marzo
B	8 ore	1° Dicembre – 31 Marzo
C	10 ore	15 Novembre – 31 Marzo
<b>D</b>	<b>12 ore</b>	<b>1° Novembre – 15 Aprile</b>
E	14 ore	15 Ottobre – 15 Aprile
F	Nessuna limitazione	Nessuna limitazione

LA ZONA CLIMATICA CHE CARATTERIZZA IL COMUNE DI ALBANO LAZIALE È LA “**D**” I CUI ELEMENTI DI RIFERIMENTO TEERMOFISICI E TEMPORALI RISULTANO SOVRAEVIDENZIATI.

## TITOLO I

### RESPONSABILITÀ DELL'ESERCIZIO E DELLA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI

#### 1.1. RESPONSABILE DELL'ESERCIZIO

Il responsabile dell'esercizio e della manutenzione, così come riportato nel definizioni al punto ww), può trasferire le proprie responsabilità ad un terzo avente i requisiti di cui alla normativa vigente e alle presenti disposizioni.

La delega ad un terzo non è consentita nel caso di singole unità immobiliari dotate di impianti con potenza termica nominale ( $P_n$ ) < 35 kW. E' compito del responsabile di impianto o eventualmente del terzo responsabile delegato, rispettare:

- il periodo di riscaldamento;
- l'orario prescelto di attivazione dell'impianto, nei limiti della durata giornaliera di attivazione consentita dall'art. 9 del D.P.R. 412/93 e s.m.i. (vedi definizioni al punto fff);
- il mantenimento della temperatura ambiente entro i limiti consentiti dalle disposizioni di cui all'art. 4 del D.P.R. 412/93 e s.m.i.;
- il divieto di provvedere alla climatizzazione estiva e invernale di cantine, ripostigli, scale primarie e secondarie, box, garage, depositi soffitte e/o sottotetti non abitabili;

L'eventuale atto di assunzione di responsabilità da parte del terzo responsabile, che lo espone altresì alle sanzioni amministrative previste nel Titolo IV, deve essere redatto in forma scritta e consegnato al committente (proprietario, amministratore di condominio, occupante); si rimanda, a titolo indicativo e non vincolante all' modello "A" contenuto nel presente regolamento.

Il terzo responsabile eventualmente nominato deve trasmettere al Comune di Albano Laziale, in qualità di Ente Locale competente la propria nomina di assunzione di responsabilità sottoscritta entro e non oltre la fine del mese successivo al mese in cui è avvenuta la sottoscrizione. Inoltre, al medesimo Comune comunica, con la tempistica di cui sopra, le eventuali revoche o dimissioni dall'incarico, nonché eventuali variazioni sia di consistenza che di titolarità dell'impianto facendo riferimento al modello "C" contenuto nel presente regolamento.

L'assunzione di responsabilità da parte di un terzo deve essere riportata negli appositi spazi previsti nei libretti di centrale (punto 3, dell'allegato I, del D.M. 17 marzo 2003 pubblicato sulla G.U. n° 86 del 12 aprile 2003).

Il contributo correlato alle dichiarazioni di avvenuta manutenzione (di cui al punto "I" delle definizioni del presente documento) è a carico del responsabile, e ad onere del manutentore/istallatore, il quale, quest'ultimo, è tenuto alla trasmissione all'Ente Locale Competente.

Non è possibile conferire a terzi la responsabilità di un impianto termico non a norma; tale conferimento è possibile solo nel caso che, contestualmente alla nomina quale Terzo responsabile, venga dato l'incarico di procedere alla messa a norma dell'impianto stesso. In quest'ultimo caso sia la nomina di Terzo responsabile sia il conferimento dell'incarico di messa a norma dell'impianto devono essere comunicati all'Ente Locale competente entro e non oltre la fine del mese successivo al mese in cui è avvenuta la sottoscrizione.

Il proprietario, o per esso, in qualità di responsabile ad origine dell'impianto termico, deve porre in essere, anche mediante l'amministratore di condominio, ogni atto, fatto o comportamento, necessario affinché il soggetto terzo a cui è delegata la responsabilità dell'impianto stesso possa

adempiere agli obblighi previsti dalla normativa vigente. Il proprietario, o per esso l'amministratore di condominio deve inderogabilmente prescrivere al terzo responsabile l'esecuzione degli interventi necessari alla messa a norma dell'impianto e garantire la relativa copertura finanziaria.

Negli edifici condominiali, i suddetti adempimenti devono essere posti in essere attraverso apposita delibera dell'assemblea dei condomini. Il mancato assolvimento di tali propedeuticità espone il proprietario, che potrà eventualmente rivalersi sull'amministratore di condominio qualora l'inadempimento sia attribuibile esclusivamente a quest'ultimo, all'applicazione delle sanzioni previste per la mancata messa a norma dell'impianto al pari del terzo responsabile.

Il terzo responsabile non può delegare ad altri le responsabilità assunte, può delegare specifiche attività ad altri soggetti aventi i requisiti previsti dalla normativa vigente, dichiarandole nel contratto stesso al soggetto delegante e all'Ente Locale competente, attraverso la dichiarazione di assunzione di responsabilità prevista dal modello "C" contenuto nel presente regolamento.

Le suddette attività non possono in ogni caso formare oggetto di subdelega.

Gli adempimenti amministrativi connessi alla gestione dell'impianto, tra cui la presentazione delle dichiarazioni di avvenuta manutenzione ed il versamento dei relativi contributi, non possono essere delegati e restano competenza del terzo responsabile incaricato.

Il terzo responsabile della manutenzione e dell'esercizio dell'impianto assume ogni responsabilità di natura civile connessa alla gestione dell'impianto termico, grava al contrario sull'operatore che nella fattispecie esegue le specifiche operazioni sull'impianto ogni responsabilità di natura penale legata alla non corretta esecuzione delle stesse. Al termine delle attività di manutenzione devono essere sempre rilasciati, debitamente compilati in ogni loro parte, i rapporti di controllo tecnico, conformi agli allegati "F" e "G", del D.Lgs. 192/2005 e s.m.i. - integralmente riportati nei modelli "F" e "G" contenuti nel presente regolamento, anche nei casi in cui non è prevista la trasmissione come dichiarazione di avvenuta manutenzione; gli stessi devono essere allegati al libretto di impianto e/o centrale come attestazione dell'avvenuta corretta manutenzione. Su detti rapporti è obbligatorio riportare i riferimenti del tecnico o dei tecnici operanti sull'impianto e da questi stessi sottoscritti per assunzione di responsabilità.

Nel caso di impianti termici con potenza nominale al focolare ( $P_n$ ) < 35 kW al servizio di singole unità immobiliari, la figura del responsabile dell'esercizio e della manutenzione si identifica con l'occupante che non può delegarne i compiti al soggetto cui è affidata con continuità la manutenzione dell'impianto, che pertanto non può assumere il ruolo di terzo responsabile.

L'occupante è quindi responsabile:

- del rispetto del periodo di riscaldamento;
- dell'orario di attivazione consentito;
- del mantenimento della temperatura ambiente ammessa;
- della manutenzione e delle ispezioni periodiche previste.

Al termine dell'occupazione dell'unità immobiliare, l'occupante è tenuto a consegnare al proprietario o al subentrante il libretto di impianto debitamente aggiornato, con gli eventuali allegati.

Per tutti gli impianti termici il responsabile dell'esercizio e della manutenzione, deve apporre la sua firma sul libretto di centrale, rispondere dell'impianto termico a lui affidato e della sicurezza dello stesso e quindi garantire i controlli, le manutenzioni annuali e le verifiche periodiche annuali o biennali a seconda della potenza nominale.

Entro 45 giorni dall'installazione di un generatore di calore il responsabile di impianto deve

provvedere a chiamare il manutentore/installatore ai fini dell'avviamento dell'esecuzione della prova di combustione – prima accensione - e della relativa compilazione della dichiarazione avvenuta manutenzione (bollino e rapporto di controllo tecnico).

Per gli impianti di qualsiasi potenza, il responsabile di impianto e/o terzo responsabile ha l'obbligo di far pervenire al Comune di Albano Laziale – Ufficio Politiche Energetiche, in qualità di Ente Locale Competente, la scheda identificativa dell'impianto, (modello “E”, “E<sub>1</sub>” e “E<sub>2</sub>”) contenuta nel presente libretto di impianto/centrale con le seguenti modalità:

- entro 45 giorni dall'“avviamento” di un nuovo generatore di calore (ristrutturazione di impianto esistente o nuovo impianto);
- entro 45 giorni dalla modifica di uno degli elementi descritti nella scheda identificativa.

Il responsabile dell'esercizio e della manutenzione provvede, entro i 30 giorni successivi all'avviamento e/o installazione, ad incaricare il manutentore affinché esegua le operazioni di controllo e manutenzione previste e compili la “dichiarazione di avvenuta manutenzione” dell'impianto termico, con le periodicità indicate al titolo II, paragrafo 2.5. La responsabilità della trasmissione della dichiarazione di avvenuta manutenzione e la scheda identificativa dell'Impianto è a carico del Responsabile per il tramite del manutentore/installatore dell'impianto termico.

Per gli impianti di qualsiasi potenza, il responsabile di impianto e/o terzo responsabile per non sottostare agli obblighi di manutenzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, è recedere dal contratto di fornitura del combustibile di rete o disattivare la caldaia in modo che un'eventuale accensione richieda necessariamente l'intervento di un tecnico abilitato. L'eventuale riattivazione della caldaia implica il rispetto degli obblighi di manutenzione. La disattivazione e l'eventuale riattivazione dell'impianto termico, devono essere comunicate dal responsabile di impianto all'Ente Locale Competente. Se alla data di ricevimento dell'avviso di controllo, è in corso la sostituzione del generatore di calore oppure la ristrutturazione dell'impianto, il responsabile è tenuto a:

- comunicare preventivamente entro i 15 giorni precedenti la disattivazione dell'impianto ed inoltrare, l'autodichiarazione di avvenuto distacco entro e non oltre i 30 giorni dalla data della suddetta comunicazione;
- al termine dei lavori, seguire la procedura di “avviamento” secondo le disposizioni sopra definite.

### **1.1.1. L'AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO – OBBLIGHI**

L'amministratore di condominio, in caso di impianto centralizzato, è a tutti gli effetti, a meno di nomina di un soggetto terzo, da considerarsi responsabile dell'impianto per l'esercizio e la manutenzione. Pertanto l'Amministratore di condominio:

- è tenuto a trasmettere all'Ente locale competente la propria nomina di amministratore di condominio entro e non oltre la fine del mese immediatamente successivo al mese in cui è avvenuta la sottoscrizione e comunicare, con la stessa tempistica, le eventuali revoche o dimissioni dall'incarico, nonché eventuali variazioni sia di consistenza che di titolarità dell'impianto;
- deve far rispettare il periodo di riscaldamento previsto dalla normativa di settore;
- deve far rispettare i limiti massimi ammessi inerenti la durata di attivazione dell'impianto e le temperature d'esercizio negli ambienti previsti dalla normativa di settore;
- ha l'obbligo di far inviare e/o consegnare la dichiarazione di avvenuta manutenzione (bollino e

rapporto di controllo tecnico) dal manutentore e/o installatore.

Le comunicazioni relative alla nomina e revoca della qualifica di amministratore di condominio, mediante l'utilizzo dello schema riportato nel modello "D" devono essere trasmesse all'Ente Locale Competente.

Nel caso in cui venga designato un terzo responsabile, deve essere comunque trasmessa l'assunzione del ruolo di amministratore di condominio, specificando di non essere responsabile dell'impianto e indicando il soggetto che assume tale responsabilità.

### **1.2. TERZO RESPONSABILE - REQUISITI MINIMI**

Il terzo responsabile deve essere un'impresa iscritta alla CCIAA o all'albo degli Artigiani, ai sensi del Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37, ed abilitata con riferimento alla lettera c) (impianti di riscaldamento e climatizzazione) e, per gli impianti a gas, anche lettera e), (impianti per il trasporto e l'utilizzazione di gas sia allo stato liquido che gassoso) dell'art. 1 comma 2 del suddetto Decreto.

Per gli impianti termici con potenza termica nominale al focolare maggiore di 350 kW, ferma restando la normativa vigente in materia di appalti pubblici, il terzo responsabile deve inoltre possedere la certificazione di operare in regime di garanzia della qualità, ai sensi delle norme UNI EN ISO 9000, ovvero aver ottenuto l'attestato di qualificazione da parte di un Organismo di Attestazione (SOA) pertinente per categorie e classifiche. Inoltre deve possedere determinati requisiti, dimostrabili mediante iscrizione ad albi nazionali tenuti dalla pubblica amministrazione e pertinenti per categoria quali, ad esempio, l'albo nazionale dei costruttori – categoria gestione e manutenzione degli impianti termici, di ventilazione e di condizionamento –, oppure mediante l'iscrizione ad elenchi equivalenti della Comunità europea.

### **1.3. TERZO RESPONSABILE – OBBLIGHI ED INCOMPATIBILITÀ**

Il terzo eventualmente delegato è il soggetto tenuto, nel rispetto degli obblighi sopra descritti, anche, a:

- trasmettere all'Ente Locale competente la propria nomina di assunzione di responsabilità sottoscritta entro e non oltre la fine del mese successivo al mese in cui è avvenuta la sottoscrizione; al medesimo Ente deve comunicare, con la tempistica di cui sopra, le eventuali revoche o dimissioni dall'incarico indicando le motivazioni nei casi in cui queste siano volontarie ed anticipate rispetto alla naturale scadenza contrattuale, nonché eventuali variazioni sia di consistenza che di titolarità dell'impianto. Le comunicazioni di cui sopra devono avvenire mediante l'utilizzo del modello di cui all'allegato;
- indicare nel contratto che regola l'incarico tutte le specifiche attività che eventualmente intende delegare ad altro soggetto;
- rispettare il periodo di accensione e di esercizio previsto dalla normativa di settore;
- rispettare i limiti massimi ammessi inerenti la durata di attivazione dell'impianto e le temperature d'esercizio negli ambienti previsti dalla normativa di settore;
- rispettare il divieto di provvedere alla climatizzazione estiva e invernale di cantine, ripostigli, scale primarie e secondarie, box, garage e depositi, soffitte e sottotetti non abitabili;
- inviare la dichiarazione di avvenuta manutenzione;
- installare, mantenere e revisionare l'impianto alimentato da fonti rinnovabili, se installato, e i sistemi di termoregolazione e di contabilizzazione del calore sugli impianti di cui si è assunto la

responsabilità;

Ai sensi del D.P.R. 412/93 e s.m.i. possono essere proposti, nell'ambito della fornitura di servizi energetici, contratti di rendimento energetico come, ad esempio, contratto di servizio energia e contratto di servizio energia plus. Pertanto, facendo esplicito e vincolante riferimento al D.Lgs. 115/08, il ruolo di terzo responsabile è incompatibile con il ruolo di fornitore di energia del medesimo impianto, a meno che la fornitura sia effettuata nell'ambito di un contratto servizio energia o di altre forme contrattuali di servizi energetici la cui remunerazione sia indipendente dal consumo di combustibile.

L'obbligo di redazione di una diagnosi energetica, già prevista all'attivazione del contratto di servizio energia, è esteso a tutti i contratti di rendimento energetico e di servizi energetici. Nei casi di impianti con potenza nominale al focolare superiore a 232 kW ovvero 200.000 Kcal/h, il terzo responsabile eventualmente incaricato deve provvedere, attraverso la propria organizzazione o tramite soggetto delegato, anche al rispetto degli obblighi relativi alla conduzione dell'impianto, ivi compresa la figura del conduttore.

## TITOLO II

### CONTROLLO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI

#### 2.1 L'INSTALLATORE - REQUISITI ED ADEMPIMENTI

L'installatore deve appartenere ad un'impresa iscritta alla CCIAA o all'Albo degli Artigiani, ai sensi del Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008, n° 37 ed abilitata con riferimento alla lettera c) - impianti di riscaldamento e climatizzazione - e, per gli impianti a gas, anche lettera e) - impianti per il trasporto e l'utilizzazione di gas sia allo stato liquido che gassoso - di cui al comma 2, dell'art. 1, del suddetto Decreto.

In ottemperanza Decreto Legislativo 28 marzo 2011, n° 28, a partire dal 1 agosto 2013 l'installatore di sistemi che prevedano l'integrazione con fonti di energia rinnovabili come apparecchi a biomassa, pompe di calore e sistemi solari fotovoltaici e termici deve aver sostenuto apposito corso formativo.

*Entro il termine di **30 giorni** dalle operazioni di installazione e avviamento, l'installatore ha l'obbligo di provvedere:*

- *alla compilazione delle parti del “**Libretto di impianto**” per impianti di potenza termica nominale ( $P_n$ ) < 35 kW o del “**Libretto di centrale**” per impianti ( $P_n$ )  $\geq$  35 kW di sua competenza;*
- *a redigere e sottoscrivere il rapporto di controllo tecnico relativo alla prima accensione (**allegato F** per impianti di potenza termica utile ( $P_n$ )  $\geq$  35 kW o **allegato G** per impianti di potenza termica utile ( $P_n$ ) < 35 kW) validando e/o apponendo sullo stesso apposito bollino;*
- *a compilare, l'apposita scheda identificativa impianto includendo gli estremi della relazione tecnica di cui all'art. 28 della Legge 9 gennaio 1991, n° 10, (facendo riferimento ai modelli “E” e “E1” contenuti nel presente regolamento dell'impianto), seguendo la procedura “nuovo impianto”, corredandola dell'allegato “F” e/o “G” di cui al D.Lgs. n° 192/2005 e s.m.i. (facendo riferimento al modello F e/o G contenuto al presente regolamento);*
- *a consegnare al Responsabile dell'esercizio e della manutenzione, per la relativa compilazione, il “modello E2 – Scheda Prestazionale Energetica”;*

- a far pervenire **entro 45 giorni** dall'avvenuta installazione la scheda identificativa impianto (modello E/E1) di cui sopra dell'impianto corredata dall'allegato "F" o "G" attestante la prima accensione con gli estremi del bollino (serie e numero) e la scheda prestazionale energetica (modello E2);
- a rilasciare al termine delle operazioni di installazione al Responsabile dell'esercizio e della manutenzione, la "**Dichiarazione di Conformità**" dell'impianto di cui all'art.7 del D.M. 37/2008, che insieme al libretto (d'impianto o di centrale) devono essere sempre conservate presso l'unità immobiliare e/o edificio in cui è collocato l'impianto termico e che, in caso di cessazione di rapporto del precedente responsabile d'impianto, va consegnato al responsabile subentrante in originale e debitamente aggiornato.

In seguito, alla trasmissione dei dati relativi alla nuova installazione con la scheda identificativa di impianto e la scheda prestazionale energetica, il Responsabile dell'esercizio e della manutenzione riceverà presso il proprio domicilio, a cura dell'Ufficio Politiche Energetiche del Comune di Albano Laziale, in qualità di Ente Locale competente, il "**Codice Impianto Termico**" ovvero un codice numerico formato da tre sezioni (xx-yyy-zzz), realizzato con etichetta adesiva in duplice esemplare, da affiggere sia sul mantello del generatore di calore che sul libretto di impianto. **Tale codice permetterà di individuare in modo univoco tutti i dati dell'impianto termico e del suo responsabile.**

L'installatore al termine della prova di combustione nel redigere, in triplice copia, il rapporto tecnico di controllo allegato "F" o "G" di cui al D.Lgs. 192/2005 e s.m.i. (integralmente riportati nei modelli "F" e "G" contenuti nel presente regolamento), sottoscritto dal responsabile, validato e/o corredato dal bollino associato alla classe di potenza, rilascia una copia allo stesso responsabile (da allegare al libretto di impianto o di centrale), una seconda per l'installatore ed una terza copia per il Comune di Albano Laziale, in qualità di Ente Locale competente. Al riguardo si precisa che alla trasmissione della suddetta documentazione, dovrà provvedere l'installatore stesso e dovrà essere consegnata sia su supporto informatico, sia su supporto cartaceo al Comune di Albano Laziale, Ufficio Politiche Energetiche.

L'installatore ha l'obbligo di presentare la denuncia all'Azienda U.S.L. territorialmente competente (quando l'impianto rientra nel regime di sorveglianza periodica) ogni qualvolta si intenda apportare modifiche sostanziali, oppure si intenda sostituire o modificare i generatori per avere un aumento della loro potenzialità o della pressione di targa rispetto alle condizioni autorizzate in precedenza. L'installatore, inoltre, ha l'obbligo di eseguire la messa in servizio dell'impianto provvedendo, come sopra evidenziato, alla prima compilazione del libretto di centrale annotandovi i risultati della prima analisi dei prodotti della combustione e i dati della misura del rendimento termico. La realizzazione dell'impianto deve essere affidata ad un'impresa iscritta alla Camera di Commercio in possesso dei requisiti previsti dal D.M. 37/2008 ex legge 46/90, che deve rilasciare la "dichiarazione di conformità".

Qualora l'impianto non sia esonerato dall'assistenza del "conduttore patentato" di cui al successivo paragrafo 2.2, quest'ultimo ha il compito di condurre gli impianti in modo da assicurare la combustione più completa possibile al fine di evitare danni e pericoli deve:

- osservare l'orario di accensione e spegnimento giornaliero stabilito da ordinamenti comunale;
- assicurare il rispetto del periodo annuale di esercizio;
- possedere idoneo patentino di abilitazione rilasciato dalla Direzione Provinciale del Lavoro per la conduzione degli impianti, alimentati con combustibile liquido o solido di potenzialità

superiore a 232 kW. In particolare, nel caso d'impianto di riscaldamento funzionante tramite un generatore di vapore, è obbligatoria l'assistenza continua del conduttore salvo i casi in cui il generatore sia esonerato per disposti di legge. Il collaudo, definito come "verifica di primo o nuovo impianto", è eseguito dall'ISPESL e, quanto di competenza, dai Vigili del Fuoco.

La ditta installatrice deve garantire il rispetto di tutte le norme tecniche in vigore all'atto dell'installazione. Per quanto concerne la rilevazione dei parametri relativi al rendimento di combustione per la prima accensione, i valori devono essere rilevati tramite idonea strumentazione prevista dalla Norma UNI 10389, mentre, per quanto concerne il tiraggio, la misura deve essere effettuata tramite strumentazione con classe di precisione almeno pari a quella prevista dalla Norma UNI 10845.

L'installatore deve, altresì, compilare la scheda identificativa dell'impianto, dichiarando che lo stesso assolve all'obbligo di copertura del fabbisogno energetico mediante fonti rinnovabili per almeno il 50%, dei consumi previsti per l'acqua calda sanitaria e delle seguenti percentuali previste per l'acqua calda sanitaria, il riscaldamento e il raffrescamento secondo quanto indicato dall'allegato 3, del D.Lgs. n° 28/2011.

Nel caso in cui tale obbligo sia assolto mediante integrazione con un ulteriore specifico impianto, l'installatore deve compilare anche la scheda identificativa di quest'ultimo. Tali schede identificative sono individuate come modelli "E" contenuti nel presente regolamento.

Nel caso in cui tale obbligo non venga assolto, in tutto o in parte, per impossibilità tecnica, l'installatore deve riportare nella scheda identificativa gli estremi della relazione tecnica di cui all'art.28 della L. n° 10/1991 e s.m.i..

L'installatore deve garantire il rispetto di tutte le norme tecniche in vigore all'atto dell'installazione e trasmettere, per il responsabile dell'impianto, ha cui fa capo l'obbligo della trasmissione e l'onere del pagamento del bollino, la summenzionata documentazione al Comune di Albano Laziale, Ufficio Politiche Energetiche, in qualità di Ente Locale competente. L'installatore non può delegare ad altri le responsabilità assunte a seguito delle operazioni di installazione e di prima accensione.

## **2.2 CONDUTTORE DI IMPIANTI TERMICI**

Per tutti gli impianti termici ad uso riscaldamento aventi potenzialità termica superiore a 200.000 Kcal/h, o 232 kW (anche per quelli alimentati a gas metano e non soltanto per combustibili liquidi e solidi) è obbligatorio individuare, ai sensi dell'art. 287 del D.Lgs. 152/2006, la figura specifica del Conduttore, che dovrà essere munito di un patentino di abilitazione rilasciato dall'Ispettorato provinciale del lavoro al termine di un corso e previo superamento dell'esame finale (presso ciascun Ispettorato provinciale del lavoro viene compilato e aggiornato un registro degli abilitati alla conduzione).

In caso di impianti la cui la responsabilità è delegata ad un terzo, questi deve provvedere, attraverso la propria organizzazione o tramite soggetto delegato, a rispettare gli obblighi della conduzione dell'impianto, ivi compresa la figura del conduttore.

## **2.3 IL MANUTENTORE - REQUISITI ED ADEMPIMENTI**

Il manutentore deve appartenere ad un'impresa iscritta alla CCIAA o all'Albo degli Artigiani, ai sensi del Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008, n° 37 ed abilitata con riferimento alla lettera c) - impianti di riscaldamento e climatizzazione e, per gli impianti a gas, anche lettera e) - impianti per il

trasporto e l'utilizzazione di gas sia allo stato liquido che gassoso – del comma 2, dell'art. 1 del suddetto Decreto.

In ottemperanza al D.Lgs. 28 marzo 2011, n° 28, a partire dal 1 agosto 2013 il manutentore di sistemi che prevedano l'integrazione con fonti di energia rinnovabili come apparecchi a biomassa, pompe di calore e sistemi solari fotovoltaici e termici deve aver sostenuto apposito corso formativo.

Al termine delle operazioni di controllo ed eventuale manutenzione dell'impianto, il manutentore è tenuto, infine, a trasmettere al Comune di Albano Laziale, Ufficio Politiche Energetiche, in qualità di Ente Locale competente la dichiarazioni di avvenuta manutenzione e controllo di efficienza energetica, (di cui alla lettera "o" delle definizioni) nei modi e nei termini previsti dal presente dispositivo.

Il manutentore ha l'obbligo di provvedere:

- alla compilazione delle parti del "libretto di impianto" (per impianti con  $P_n < 35$  kW) o di "libretto di centrale" (per impianti con  $P_n \geq 35$  kW) di sua competenza, aggiornando nella parte della scheda identificativa con gli estremi della relazione tecnica di cui all'art. 28, della Legge 9 gennaio 1991, n° 10;
- a registrare negli appositi spazi del libretto di impianto o di centrale quanto effettuato;
- redigere e sottoscrivere la "dichiarazione di avvenuta manutenzione e controllo di efficienza energetica" formata dal rapporto di controllo tecnico, (di cui all'allegato "G" del D.Lgs. 192/2005 e s.m.i. per impianti con  $P_n < 35$  kW o allegato "F" dello stesso D.Lgs. per impianti con  $P_n \geq 35$  kW, integralmente riportati nel modello "F" e "G" del presente regolamento), relativo ad ogni verifica dei fumi, prova di efficienza energetica - che va eseguita con la periodicità indicata nel successivo paragrafo 2.5 -, validato e/o corredato dal bollino associato alla classe di potenza;
- rilasciare una copia della dichiarazione di avvenuta manutenzione e controllo di efficienza energetica al responsabile, una seconda copia per il manutentore ed una terza copia per il Comune di Albano Laziale, in qualità di Ente Locale competente. Al riguardo si precisa che alla trasmissione di detta dichiarazione, dovrà provvedere il manutentore stesso e dovrà essere consegnata sia su supporto informatico, sia su supporto cartaceo al Comune di Albano Laziale, Ufficio Politiche Energetiche.

La dichiarazione di avvenuta manutenzione dovrà essere trasmessa su supporto sia informatico, sia cartaceo (rapporto di controllo tecnico validato con apposito bollino, associato alla classe di potenza), al Comune di Albano Laziale, in qualità di E.L.C. entro e non oltre 30 giorni dalla data della prova di efficienza energetica contraddistinta sul modello "F" e/o "G".

In particolare, al termine delle operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto, il manutentore che ha l'obbligo di redigere e sottoscrivere il rapporto di controllo in triplice copia, dovrà procedere, ai fini della validità dello stesso, a far sottoscrivere per ricevuta detto rapporto dal responsabile di impianto.

L'originale del rapporto sarà conservato ed allegato al libretto di impianto o di centrale a cura del Responsabile dell'impianto.

Per quanto concerne la rilevazione dei parametri relativi al rendimento di combustione i valori devono essere rilevati tramite idonea strumentazione prevista dalla Norma UNI 10389, mentre, per quanto concerne il tiraggio, la misura deve essere effettuata tramite strumentazione con classe di precisione almeno pari a quella prevista dalla Norma UNI 10845.

L'affidamento ai manutentori del compito di trasmissione della scheda identificativa, all'Ente

Locali competente, non esonera l'installatore dalle responsabilità assunte.

#### **2.4.1 SOGGETTI AUTORIZZATI ALLA MANUTENZIONE E CONTROLLO DEGLI IMPIANTI TERMICI**

*Il soggetto autorizzato alla manutenzione e controllo degli impianti termici deve avere i requisiti dettagliatamente descritti al precedente punto 2.3 indipendentemente dall'iscrizione o meno all'albo dei manutentori di cui al paragrafo successivo.*

#### **2.4.2 ISTITUZIONE ELENCO COMUNALE MANUTENTORI IMPIANTI TERMICI**

*Per far parte dell'elenco manutentori impianti termici bisogna aver aderito alla Convenzione stipulata tra il Comune di Albano Laziale, in qualità di Ente Locale competente e le Associazioni di Categoria degli Artigiani e dei Consumatori, obbligandosi, fra l'altro, ad applicare nei confronti degli utenti di impianti termici il contratto-tipo e le relative tariffe massime di intervento.*

*La mancanza della stipula della convenzione soprarichiamata comporta (nelle more di perfezionamento della stessa), comunque, l'obbligo da parte del soggetto manutentore a presentare, al Comune di Albano Laziale – Ufficio Politiche Energetiche in qualità di Ente Locale competente, la richiesta di iscrizione libera, non onerosa ed aperta all'elenco comunale manutentore impianti termici secondo il modello "H" allegato al presente regolamento.*

*Detto elenco verrà messo a disposizione della cittadinanza per mezzo del sito istituzionale ed aggiornato ogni 3 mesi in base alle nuove iscrizioni, previa specifica autorizzazione.*

#### **2.5 CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA – PROVA DEI FUMI - PERIODICITÀ**

I controlli di efficienza energetica, di cui all'allegato "G" del D.Lgs. 192/2005 e s.m.i. per impianti con potenza nominale al focolare ( $P_n$ ) < 35 kW o allegato "F" del D.Lgs. 192/2005 per impianti con potenza nominale al focolare ( $P_n$ )  $\geq$  35 kW, integralmente riportati nel modello "F" e "G" del presente regolamento, devono essere effettuati, con le seguenti cadenze temporali:

- ogni anno, normalmente all'inizio del periodo di riscaldamento, per gli impianti alimentati a combustibile liquido o solido, indipendentemente dalla potenza, ovvero alimentati a gas di potenza nominale del focolare ( $P_n$ )  $\geq$  35 kW;
- ogni due anni per gli impianti diversi da quelli individuati al punto a), di potenza nominale del focolare dotati di generatore di calore con una anzianità di installazione superiore a otto anni e per gli impianti dotati di generatore di calore ad acqua calda a focolare aperto installati all'interno di locali abitati, in considerazione del maggior sporco delle superfici di scambio dovuto ad un aria comburente che risente delle normali attività che sono svolte all'interno delle abitazioni;
- ogni quattro anni per tutti gli altri impianti di potenza nominale del focolare ( $P_n$ ) < 35 kW;
- due volte ogni anno, normalmente all'inizio e alla metà del periodo di riscaldamento annuale, nel caso di impianti termici alimentati a combustibile liquido, solido o gassoso, di potenza nominale del focolare ( $P_n$ )  $\geq$  35 kW.

Si rimanda per una migliore visione di insieme relativamente alle frequenze dei controlli di efficienza energetica degli impianti termici al quadro sinottico di seguito riportato:

POTENZA TERMICA NOMINALE DEL FOCOLARE - kW	TIPO DI COMBUSTIBILE E ANZIANITÀ	TIPO DI GENERATORE E UBICAZIONE	FREQUENZA DEL CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA	LIBRETTO	RAPPORTO DI CONTROLLO
$(P_n) < 35 \text{ kW}$	GAS < 8 ANNI	TIPO C	1 VOLTA OGNI 4 ANNI	LIBRETTO DI IMPIANTO	ALLEGATO "G"
		GENERATORE AD ARIA CALDA			
		TIPO B FUORIDAI LOCALI ABITATI			
	TIPO B ALL'INTERNO DI LOCALI ABITATI	1 VOLTA OGNI 2 ANNI			
	GAS > 8 ANNI	QUALSIASI			
LIQUIDO O SOLIDO	QUALSIASI	1 VOLTA ALL'ANNO			
$35 \text{ kW} \leq (P_n) < 116,3 \text{ kW}$	GAS, LIQUIDO O SOLIDO	QUALSIASI	1 VOLTA ALL'ANNO	LIBRETTO DI CENTRALE	ALLEGATO "F"
$116,3 \text{ kW} \leq (P_n) < 350 \text{ kW}$	GAS, LIQUIDO O SOLIDO	QUALSIASI	1 VOLTA ALL'ANNO		
$(P_n) \geq 350$	GAS, LIQUIDO O SOLIDO	QUALSIASI	2 VOLTE ALL'ANNO		

Le operazioni di controllo ed eventuale manutenzione dell'impianto termico devono essere eseguite conformemente alle istruzioni tecniche per la regolazione, l'uso e la manutenzione elaborate dal costruttore dell'impianto rese disponibili dall'impresa installatrice dell'impianto ai sensi della normativa vigente.

Qualora non siano disponibili tali istruzioni e l'impresa installatrice non abbia ritenuto necessario predisporre sue istruzioni specifiche, o queste non siano più disponibili, le operazioni di controllo ed eventuale manutenzione degli apparecchi e dei dispositivi facenti parte dell'impianto termico devono essere eseguite conformemente alle istruzioni tecniche relative allo specifico modello elaborate dal fabbricante ai sensi della normativa vigente.

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, il proprietario, il conduttore, l'amministratore o il terzo responsabile di un impianto, non disponga delle istruzioni dell'impresa installatrice dell'impianto né del fabbricante del generatore di calore o di altri apparecchi fondamentali, i predetti soggetti devono farsi parte attiva per reperire copia delle istruzioni tecniche relative allo specifico modello di apparecchio.

Nel caso in cui non sia possibile reperire le suddette informazioni, il responsabile di impianto deve affidare ad un manutentore abilitato ai sensi della normativa vigente, il compito di stabilire, dopo opportuna valutazione, la periodicità delle operazioni di controllo e manutenzione.

L'indicazione della periodicità delle operazioni di controllo e manutenzione deve essere riportata, completa di oggettiva motivazione, sul libretto di impianto o di centrale.

In ultima istanza, in mancanza di riferimenti, valgono le norme UNI e CEI dello specifico apparecchio. Per le caldaie autonome, ovvero per gli impianti termici di potenza nominale al focolare  $(P_n) < 35 \text{ kW}$  la norma di riferimento è la UNI 10436/96, mentre per quelli con potenza nominale al

focolare ( $P_n$ )  $\geq$  35 kW, valgono le norme UNI 10435/95, entrambe prevedono manutenzioni con cadenza minima annuale.

Le operazioni di controllo e manutenzione delle restanti parti dell'impianto termico e degli apparecchi e dispositivi per i quali non siano disponibili né reperibili neppure le istruzioni del fabbricante relative allo specifico modello, devono essere eseguite secondo le prescrizioni e con la periodicità prevista dalle normative UNI e CEI per lo specifico elemento o tipo di apparecchio o dispositivo.

## **2.6 DICHIARAZIONE DI AVVENUTA MANUTENZIONE – PROCEDURE DI INVIO DEL RAPPORTO DI CONTROLLO TECNICO**

La dichiarazione di avvenuta manutenzione di cui alla lettera “o” delle definizioni del presente regolamento, è redatta sulla base degli allegati “F” e/o “G” del D.Lgs. n° 192/2005 e s.m.i. (riportati nel presente regolamento nei modelli “F” e/o “G”) e, perché sia efficace, deve essere validato, dal pagamento del contributo per l'Ente Locale competente – bollino - per l'esecuzione degli accertamenti, delle ispezioni e la gestione del catasto di propria competenza. Il responsabile dell'impianto è passibile di sanzione qualora non provveda, a fronte di regolare manutenzione, a riconoscere le quote dei contributi previsti in base alla relativa fascia di potenza.

La dichiarazione di avvenuta manutenzione deve necessariamente riportare tra i dati obbligatori i valori desumibili dalla effettuazione della misurazione in opera del rendimento di combustione.

E' obbligatorio presentare la dichiarazione di avvenuta manutenzione effettuata, da parte dell'installatore/manutentore, nei seguenti casi:

- entro 45 giorni dall'avvenuta installazione;
- entro i 30 giorni dalla data della prova di efficienza energetica;

Gli allegati privi dei relativi bollini e/o dei valori della prova di combustione non sono ritenuti validi come dichiarazione di avvenuta manutenzione. Sui modelli adottati per la dichiarazione di avvenuta manutenzione deve essere sempre riportato il codice identificativo dell'impianto a cui è riferita.

La dichiarazione è obbligatoria per tutti gli impianti termici presenti sul territorio comunale, ad eccezione degli impianti costituiti esclusivamente da pompe di calore.

Per i nuovi impianti, in caso di sostituzione dei generatori di calore a seguito di ristrutturazione totale dell'impianto termico e di installazione ex novo, la dichiarazione di avvenuta manutenzione deve essere trasmessa al Comune di Albano Laziale, Ufficio Politiche Energetiche. Tale dichiarazione è composta dalla scheda identificativa dell'impianto prevista, corredata dal rapporto di controllo tecnico attestante la prova di combustione all'attivazione dell'impianto validato dal bollino, il tutto trasmesso a cura della ditta installatrice/manutentrice al suddetto Ente Locale.

La sostituzione del solo bruciatore costituisce un intervento di manutenzione straordinaria che non richiede la trasmissione di una nuova scheda identificativa dell'impianto - scheda “E” e/o “E1” - , ma richiede comunque l'aggiornamento della scheda “prestazionale energetica “E<sub>2</sub>”.

In occasione di interventi di manutenzione straordinaria che possano modificare l'efficienza energetica dell'impianto, devono essere effettuati anche i controlli previsti per la manutenzione ordinaria. Pertanto deve essere compilato un nuovo rapporto di controllo tecnico di manutenzione, completo della misurazione in opera del rendimento e, laddove previsto, del tiraggio. Lo stesso dovrà essere trasmesso, con il relativo bollino, al Comune di Albano Laziale, Ufficio Politiche Energetiche secondo le modalità individuate aggiornando i dati dell'impianto per i componenti eventualmente

sostituiti e la tempistica della successiva manutenzione e la relativa scadenza della dichiarazione.

In caso di rifiuto da parte del responsabile dell'impianto di corrispondere all'installatore/manutentore il contributo per l'Ente Locale competente – bollino - , il manutentore è tenuto a:

- informare il responsabile dell'impianto che la mancata corresponsione del contributo costituisce a tutti gli effetti, mancata presentazione della dichiarazione di avvenuta manutenzione del bollino e pertanto, lo stesso responsabile è sanzionabile in quanto inottemperante a quanto indicato dal comma 1, dell'articolo 7, del D.Lgs n° 192/2005 e s.m.i..
- esplicitare il mancato pagamento del responsabile dell'Impianto nelle osservazioni del rapporto tecnico di controllo e manutenzione;
- consegnare, comunque, la versione sia su supporto cartaceo, sia su supporto informatico dei rapporti di controllo tecnico di cui all'allegato "F" e/o "G" del D.Lgs. n° 192/2005 e s.m.i. al Comune di Albano Laziale, Ufficio Politiche Energetiche in qualità di Ente Locale competente agli accertamenti e alle ispezioni, indicando nella dichiarazione e distinta di presentazione dei rapporti di controllo tecnico di cui al modello "I" - contenuto nel presente regolamento- , i responsabili che non hanno corrisposto il contributo all'installatore/manutentore;

Sugli allegati "F" e "G" devono essere riportati negli appositi campi i dati dei consumi dell'impianto, distinti per i due periodi di riscaldamento precedenti alla data della manutenzione. Il responsabile dell'impianto ha l'obbligo di comunicare tali dati al manutentore.

Laddove non si riesca a reperire i valori dei consumi di combustibile riferiti alle due stagioni termiche precedenti, devono essere indicati i consumi presunti dalla lettura del contatore o in alternativa dalla fatturazione del combustibile, anche se l'impianto di adduzione del combustibile è a servizio di più apparecchi non esclusivamente destinati al riscaldamento.

Gli impianti, i cui rapporti di controllo tecnico di cui agli allegati "F" e/o "G" trasmessi al Comune di Albano Laziale, Ufficio Politiche Energetiche, non riportino i dati relativi ai consumi, dovranno essere oggetto di ispezione in modo prioritario rispetto a quelli per cui tali dati sono correttamente riportati. Ai fini dell'accertamento delle eventuali responsabilità in merito alla mancata trasmissione del rapporto di controllo si ricorda che la responsabilità ricade sul "responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto" così come già definito. Nel caso in cui il responsabile dell'impianto dimostri di aver fatto eseguire correttamente il controllo, tramite presentazione del rapporto di controllo con l'apposizione del Bollino Verde, la responsabilità e le eventuali sanzioni saranno poste a carico del manutentore.

## **2.7 CONTRIBUTO PER L'ENTE LOCALE COMPETENTE - BOLLINO**

Il contributo economico previsto dall'Ente Locale competente per la copertura dei costi delle attività di gestione, di accertamento e ispezione degli impianti termici, necessarie all'osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi di energia degli stessi è determinato, in funzione delle attività tecnico – amministrative e funzionali che il Comune di Albano Laziale, in qualità di Ente Locale competente deve erogare al fine del corretto svolgimento dell'attività di gestione di cui sopra.

In attuazione, anche, della D.G.R. 7 gennaio 2005, n° 13, si ripartiscono in maniera equa ed uniforme gli oneri – corresponsione del contributo per l'Ente Locale Competente - a carico dell'utente (a copertura dell'attività amministrativa interna di gestione per l'esecuzione degli accertamenti e delle informazioni utili con le ricerche e le relative attività di identificazione, della documentazione delle manutenzioni eseguite e soggette alla trasmissione della dichiarazione di avvenuta manutenzione e del

catasto degli impianti termici), sulla base delle fascia di potenza degli impianti termici entro la quale, lo stesso impianto ricade.

Pertanto, il contributo – “bollino verde” - per impianti, dotati di unico generatore, con potenza nominale al focolare:

- $(P_n) < 35 \text{ kW}$  alimentati a combustibile gassoso è pari ad €9,00 può avere validità biennale e/o quadriennale in funzione della tipologia del generatore e ubicazione;
- $(P_n) < 35 \text{ kW}$  alimentati a combustibile solido e/o liquido è pari ad €9,00 ed ha validità annuale;
- $35 \text{ kW} \leq (P_n) < 50 \text{ kW}$  alimentati a combustibile solido, liquido e gassoso è pari ad €20,00 ed ha validità annuale;
- $50 \text{ kW} \leq (P_n) < 116,3 \text{ kW}$  alimentati a combustibile solido, liquido e gassoso è pari ad €25,00 ed ha validità annuale;
- $116,3 \text{ kW} \leq (P_n) < 350 \text{ kW}$  alimentati a combustibile solido, liquido e gassoso è pari ad €30,00 ed ha validità annuale;
- $(P_n) \geq 350 \text{ kW}$  alimentati a combustibile solido, liquido e gassoso è pari ad €35,00 ed ha validità semestrale;

Le suddette tariffe potranno essere modificate, con atto della Giunta comunale.

Ai fini dell'individuazione dell'importo previsto per il bollino per la presentazione della dichiarazione di avvenuta manutenzione, in presenza di impianti costituiti da più apparecchi a servizio di un'unica unità immobiliare e/o edificio, la fascia di potenza è determinata dalla somma della potenza nominale al focolare di tutti gli apparecchi a servizio della stessa unità immobiliare, purché abbiano una potenza nominale al focolare superiore ai 4 kW ciascuno.

AL FINE DI ASSICURARE UNA CORRETTA CORRESPONSIONE DEL CONTRIBUTO AL COMUNE DI ALBANO LAZIALE, IN QUALITÀ DI ENTE LOCALE COMPETENTE, L'INSTALLATORE E/O MANUTENTORE DI UN IMPIANTO TERMICO, COMPOSTO DA UNO O PIÙ GENERATORI DI CALORE, HA L'OBBLIGO DI COMPILARE TANTI RAPPORTI DI CONTROLLO TECNICO QUANTI SONO I GENERATORI DI CALORE. SI EVIDENZIA CHE L'IMPORTO DEL BOLLINO DA VERSARE È CALCOLATO TENENDO CONTO DELLA CLASSE DI POTENZA A CUI APPARTIENE L'IMPIANTO TERMICO AGGIUNGENDO A TALE IMPORTO IL 10 % PER TUTTI I GENERATORI CHE COMPONGONO L'IMPIANTO TERMICO.

PER MAGGIORE CHIAREZZA SI RIPORTA IL SEGUENTE ESEMPIO:

CENTRALE TERMICA DI 79 kW, COMPOSTA DA TRE GENERATORI DI CALORE RISPETTIVAMENTE DI 24 kW, 34,5 kW E 20,5 kW. L'IMPIANTO TERMICO IN QUESTIONE APPARTIENE ALLA CLASSE DI POTENZA UTILE AL FOCOLARE  $50 \text{ kW} \leq (P_n) < 116,3 \text{ kW}$  CON CONTRIBUTO PARI AD € 25,00. IL CALCOLO CONTINUA PROCEDENDO CON IL 10% DI € 25,00 PER OGNI GENERATORE CHE COSTITUISCE L'IMPIANTO. PERTANTO IL CONTRIBUTO TOTALE DA VERSARE ALL'ENTE LOCALE COMPETENTE SARÀ: € 25,00 + 2,50 (PER IL PRIMO GENERATORE) + € 2,50 (PER IL SECONDO GENERATORE) + € 2,50 (PER IL TERZO GENERATORE) PER UN TOTALE COMPRENSIVO DI €32,50.

Il Bollino Verde sarà composto da 3 (tre) targhette separabili con lo stesso numero identificativo. Una matrice sarà posta, da parte del manutentore e/o installatore, sulla copia del modello che rimane all'utente, un'altra sarà collocata, quale convalida del modello, sulla copia da trasmettere all'Ente Locale Competente, e l'altra collocata sul modello che conserverà il manutentore e/o installatore. Il Bollino Verde, contiene il Logo utilizzato, dal Comune di appartenenza, l'assessorato di appartenenza, la sigla alfanumerica del bollino, e ogni altra informazione ritenuta opportuna dal Comune di Albano

Laziole in qualità di Ente Locale competente.

<b>RIEPILOGO DELLA TRASMISSIONE DELLA DICHIARAZIONE</b>			
<b>INVIO DELL'ALLEGATO G</b> all'E.L.C. da parte del manutentore e/o installatore dell'impianto per incarico del Responsabile	<b>POTENZA NOMINALE AL FOCOLARE (<math>P_n</math>) &lt; 35 kW</b> per impianti alimentati a combustibile gassoso	<b>L'ALLEGATO G</b> sarà validato dal "bollino Verde"	<b>COSTO BOLLINO VERDE</b> <b>€9,00</b> validità biennale e/o quadriennale
<b>INVIO DELL'ALLEGATO G</b> all'E.L.C. da parte del manutentore e/o installatore dell'impianto per incarico del Responsabile	<b>POTENZA NOMINALE AL FOCOLARE (<math>P_n</math>) &lt; 35 kW</b> per impianti alimentati a combustibile solido e liquido	<b>L'ALLEGATO G</b> sarà validato dal "bollino Verde"	<b>COSTO BOLLINO VERDE</b> <b>€9,00</b> validità annuale
<b>INVIO DELL'ALLEGATO F</b> all'E.L.C. da parte del manutentore e/o installatore dell'impianto per incarico del Responsabile	<b>POTENZA NOMINALE AL FOCOLARE (<math>P_n</math>) ≥ 35kW</b> per impianti alimentati a combustibile solido, liquido e gassoso	<b>L'ALLEGATO F</b> sarà validato dal "bollino Verde"	<b>COSTO BOLLINO VERDE</b> <b>€20,00</b> validità annuale per $35 \text{ kW} \leq (P_n) < 50 \text{ kW}$ <b>€25,00</b> validità annuale per $50 \text{ kW} \leq (P_n) < 116,3 \text{ kW}$ <b>€30,00</b> validità annuale per $116,3 \text{ kW} \leq (P_n) < 350 \text{ kW}$ <b>€35,00</b> validità semestrale per $(P_n) \geq 350 \text{ kW}$



## 2.8 ACQUISTO DEI BOLLINI

L'acquisto dei Bollini Verdi è riservato esclusivamente ai manutentori/installatori iscritti presso la Camera di Commercio per le lettere relative allo specifico settore previa compilazione iniziale e presentazione al Comune di Albano Laziale "Ufficio politiche Energetiche" della documentazione:

- modello "L" – "Richiesta per l'acquisto dei bollini" indicando l'ammontare complessivo dell'importo versato, suddiviso in base alla fascia di potenza dell'impianto ed indicando il numero dei bollini da acquistare e l'importo versato per ognuno degli stessi;
- ricevuta di versamento sul c.c. postale **1010942470** oppure Bonifico Bancario IBAN: **IT-22-H-07601-03200-001010942470** intestato al **COMUNE DI ALBANO LAZIALE – UFFICIO POLITICHE ENERGETICHE**, causale: "Bollino verde dovuto ai sensi del comma 3, art. 31 della L. 10/91 e ss.mm.ii.", indicando l'ammontare complessivo versato;

**Eventuali versamenti su altri conti correnti non potranno essere in alcun modo rimborsati**

Il controvalore, senza alcun ulteriore addebito per il cittadino, sarà addebitato in fattura dal manutentore/installatore, con voce esente IVA specificando il codice del Bollino Verde.

## **2.9 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA IN DOTAZIONE AGLI IMPIANTI TERMICI E COMUNICAZIONI ALL'ENTE LOCALE COMPETENTE**

Gli impianti termici devono essere dotati della seguente documentazione:

### **A. IMPIANTI TERMICI CON POTENZA NOMINALE AL FOCOLARE $P_{(N)} < 35$ kW:**

- libretto di impianto conforme al modello previsto dal Decreto 17 marzo 2003 n° 60;
- libretto di uso e manutenzione dell'impianto redatto dalla azienda installatrice/costruttrice o incaricata della manutenzione dell'impianto;
- libretto di Istruzioni uso e manutenzione del generatore fornito dal produttore;
- dichiarazione di conformità prevista dal D.M. 37/08, e, per gli impianti installati antecedentemente l'entrata in vigore di detto decreto, documentazione di cui alla Legge 46/90 o al D.P.R. 218/98, ove obbligatori;
- i rapporti di controllo tecnico previsti per ogni manutenzione effettuata, sia ordinaria che straordinaria;
- copia della relazione tecnica di cui all'art. 28 della legge 9 gennaio 1991, n° 10;
- targa dell'impianto

### **B. IMPIANTI TERMICI CON POTENZA NOMINALE AL FOCOLARE $P_{(N)} \geq 35$ kW:**

- libretto di centrale conforme al modello previsto dal Decreto 17 marzo 2003 n° 60;
- libretto di uso e manutenzione dell'impianto redatto dalla azienda installatrice/costruttrice o incaricata della manutenzione dell'impianto;
- libretti di istruzioni di uso e manutenzione dei generatori, bruciatori e apparecchiature dell'impianto forniti dai produttori;
- autorizzazioni amministrative quali libretto matricolare di impianto, certificato di prevenzione incendi e denuncia ISPESL o INAIL, ove obbligatori;
- dichiarazione di conformità prevista dal D.M. 37/08, e, per gli impianti installati antecedentemente l'entrata in vigore di detto decreto, documentazione di cui alla Legge 46/90 o al D.P.R. 218/98, ove obbligatori;
- i rapporti di controllo tecnico previsti per ogni manutenzione effettuata, sia ordinaria che straordinaria;
- copia della relazione tecnica di cui all'art. 28 della legge 9 gennaio 1991, n° 10;
- targa dell'impianto

### **C. IMPIANTI TERMICI CHE PROVVEDONO ALLA CLIMATIZZAZIONE INVERNALE DEGLI AMBIENTI IN TUTTO O IN PARTE MEDIANTE L'ADOZIONE DI MACCHINE E SISTEMI DIVERSI DAI GENERATORI DI CALORE, MACCHINE E SISTEMI QUALI AD ESEMPIO LE POMPE DI CALORE, LE CENTRALI DI COGENERAZIONE AL SERVIZIO DEGLI EDIFICI, GLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE INVERNALE MEDIANTE SISTEMI SOLARI ATTIVI:**

- libretto predisposto, secondo la specificità del caso, dall'installatore dell'impianto ovvero, per gli impianti esistenti, dall'incaricato della manutenzione; il responsabile dell'esercizio e della manutenzione deve farsi parte attiva nel richiedere o procurarsi tale libretto.
- dichiarazione di conformità prevista dal D.M. 37/08, e, per gli impianti installati antecedentemente l'entrata in vigore di detto decreto, documentazione di cui alla Legge 46/90 o al D.P.R. 218/98, ove obbligatori;
- eventuali rapporti di controllo tecnico previsti per ogni manutenzione effettuata, sia ordinaria

che straordinaria e tutte le certificazioni del caso specifico qui non elencate;

- copia della relazione tecnica di cui all'art. 28 della legge 9 gennaio 1991, n° 10;
- targa dell'impianto.

Per gli impianti di cui alla lettera C, si precisa che il libretto deve contenere come indicazioni minime:

- la descrizione dell'impianto;
- le operazioni e la periodicità delle manutenzioni da eseguire;
- appositi spazi per la registrazione degli interventi di manutenzioni e delle eventuali ispezioni da parte del Comune di Albano Laziale, in qualità di E.L.C..
- gli estremi della relazione tecnica di cui all'art. 28 della legge 9 gennaio 1991, n° 10;

Il nominativo ed i recapiti del responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico devono essere riportati in evidenza sul libretto di impianto o sul libretto di centrale di cui al Decreto 17 marzo 2003 n° 60.

Per ogni comunicazione trasmessa al Comune di Albano Laziale, Ufficio Politiche energetiche bisognerà fare riferimento al codice univoco dell'impianto riportato nella Targa di cui alla definizione del punto zz).

I Libretti devono essere conservati, a cura del responsabile dell'esercizio e manutenzione, presso l'unità immobiliare o centrale termica in cui è collocato l'impianto termico, e possono essere compilati ed aggiornati anche in forma elettronica; in tal caso, è la copia conforme del file, stampata su carta, che deve essere conservata presso l'unità immobiliare o centrale termica in cui è collocato l'impianto termico.

### **2.9.1 Libretto di impianto**

In caso di nuova installazione o di ristrutturazione di impianti termici e in caso di cambio dei generatori di calore di potenza nominale al focolare ( $P_n$ ) < 35 kW è prescritta l'adozione del libretto di impianto di cui al modello "M" del presente regolamento.

All'atto dell'adozione occorre inviare al Comune di Albano Laziale, Ufficio Politiche Energetiche la scheda identificativa dell'impianto di cui al modello "E" allegato al presente regolamento.

La compilazione iniziale del libretto (schede 1, 1bis, 4, 5, 6 e 7), comprensiva dei risultati della prima rilevazione del rendimento di combustione, deve essere effettuata, all'atto della prima messa in servizio, a cura della azienda installatrice.

La compilazione e l'aggiornamento successivo, per le altre parti del libretto di impianto, devono essere effettuate per la scheda:

- 2, dal responsabile per l'esercizio e la manutenzione;
- 3, dal proprietario od occupante, con firma per accettazione anche da parte del terzo responsabile;
- 7, dal manutentore o dal terzo responsabile che appongono la propria firma leggibile;
- 8, dall'ispettore incaricato dal Comune di Albano Laziale, in qualità di Ente Locale Competente;
- 9, dal manutentore o dal terzo responsabile;
- 10, dal responsabile per l'esercizio e la manutenzione.

Nel caso di unità immobiliari dotate di impianti termici individuali, l'occupante, nel caso di rilascio dell'unità locata o, il proprietario, nel caso di vendita, è tenuto a consegnare al subentrante il

Libretto di impianto, debitamente aggiornato, con gli eventuali allegati.

### **2.9.2 Libretto di centrale**

In caso di nuova installazione o di ristrutturazione di impianti termici di potenza nominale al focolare ( $P_n \geq 35$  kW) è prescritta l'adozione del libretto di centrale.

All'atto dell'adozione occorre inviare al Comune di Albano Laziale, Ufficio Politiche Energetiche la scheda identificativa dell'impianto di cui al modello "E1"

La compilazione iniziale (schede 1, 1bis, 4, 5, 8 e 9; delle schede 6 e 7 in caso di sostituzione di uno o più generatori di calore e di componenti per la termoregolazione), comprensiva dei risultati della prima rilevazione del rendimento di combustione, deve essere effettuata all'atto della prima messa in servizio a cura della azienda installatrice.

La compilazione e l'aggiornamento successivo, per le altre parti del libretto di centrale, devono essere effettuate per la scheda:

- 2 dal responsabile per l'esercizio e la manutenzione;
- 3 dal proprietario, l'occupante o l'amministratore con firma, per accettazione, anche il terzo responsabile;
- 6 e 7 dal manutentore o dal terzo responsabile;
- 9 dal manutentore o dal terzo responsabile che appongono anche la loro firma leggibile;
- 10 nel caso di ispezione, eseguita dall'Ispettore e/o verificatore incaricato dal Comune di Albano Laziale, in qualità di Ente Locale Competente, sarà lo stesso ispettore incaricato dei controlli a compilare la seconda parte della scheda;
- 11 dal manutentore o dal terzo responsabile;
- 12 dal responsabile per l'esercizio e la manutenzione.

In caso di nomina dell'amministratore di condominio e successiva rescissione contrattuale, l'amministratore uscente è tenuto a consegnare al proprietario o all'eventuale nuovo amministratore subentrante il libretto di centrale, debitamente aggiornato, con tutti gli allegati.

In caso di nomina del terzo responsabile e successiva rescissione contrattuale, il terzo responsabile uscente è tenuto a consegnare al proprietario o all'eventuale nuovo terzo responsabile subentrante il libretto di centrale, debitamente aggiornato, con tutti gli allegati.

Negli appositi spazi previsti dal libretto di centrale devono essere descritti eventuali sistemi di termoregolazione, controllo e contabilizzazione anche se installati in una fase successiva all'installazione o ristrutturazione dell'impianto.

### **2.9.3 Schede identificative dell'impianto termico**

Per la comunicazione al Comune di Albano Laziale, Ufficio Politiche Energetiche, nei casi di nuova installazione o ristrutturazione dell'impianto termico per cui è contemplata la sostituzione dei generatori di calore si adottano le schede identificative di impianto indicate con i modelli "E" e/o "E<sub>1</sub>" e "E<sub>2</sub>" di cui al presente regolamento.

In tutti i casi in cui è prevista la trasmissione della scheda identificativa per impianti per i quali è stato già generato il codice impianto è obbligatorio riportarlo nell'apposito campo.

Nel caso in cui l'impianto sia già stato targato il codice impianto da riportare sarà quello indicato dalla targa

Dette schede, redatte entro 30 giorni dall'avvenuta installazione, devono essere inviate, dalla azienda installatrice, al Comune di Albano Laziale, Ufficio Politiche Energetiche, in qualità di E.L.C.

entro e non oltre i 45 giorni dall'avvenuta installazione. In particolare, alle schede "E" e/o "E<sub>1</sub>" e "E<sub>2</sub>" sopra citate, deve essere allegato il rapporto di controllo tecnico riferito alla prima accensione conforme all'allegato "F" e/o "G" del D.Lgs. n° 192/2005 e s.m.i. di cui ai punti precedenti, a seconda della potenza nominale al focolare dell'impianto.

Anche nel caso in cui la azienda installatrice non coincida con la azienda che effettua il collaudo e la prima accensione, l'obbligo di invio delle schede identificative al Comune di Albano Laziale, Ufficio Politiche Energetiche, in qualità di Ente Locale competente rimane comunque in carico alla azienda installatrice.

La data di installazione deve essere quella riportata nella dichiarazione di conformità dell'impianto relativa alla messa in servizio dell'impianto stesso successiva all'allacciamento al contatore; ove questa manchi, occorre fare riferimento al documento fiscale dell'acquisto del generatore da parte dell'utente finale.

L'installatore ha la responsabilità della corretta trasmissione della documentazione (scheda identificativa e rapporto di controllo tecnico comprensivo del contributo previsto al Comune di Albano Laziale – bollino).

Per gli impianti collaudati senza trasmissione della documentazione prevista entro i termini previsti (45 giorni dall'avvenuta installazione) e per gli impianti posti in esercizio senza collaudo per i quali non è stata effettuata la trasmissione della scheda identificativa con relativo rapporto di controllo tecnico è prevista la sanzione a carico dell'installatore.

La documentazione dell'impianto deve essere consegnata in forma cartacea al Comune di Albano Laziale, Ufficio Politiche Energetiche, in qualità di Ente Locale competente.

Nei casi di sostituzione di uno o più generatori ma non della totalità di quelli che compongono l'impianto e nel caso di sostituzione dei soli bruciatori non deve essere trasmessa, alcuna documentazione attestante la sostituzione. Ciò avverrà in occasione della prima manutenzione ordinaria sull'impianto.

Per gli impianti di potenza termica nominale al focolare superiore o uguale a 35 kW deve essere rispettato anche quanto previsto all'art. 284 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

## TITOLO III

### ISPEZIONE E VERIFICA DEGLI IMPIANTI TERMICI

#### 3.1 ISPETTORI E/O VERIFICATORI - REQUISITI

Il D.Lgs. 192/05 e s.m.i. (art. 9, comma 2) prescrive che le autorità competenti realizzino, con cadenza periodica, privilegiando accordi tra gli Enti Locali o anche attraverso altri organismi pubblici o privati di cui sia garantita la qualificazione e l'indipendenza, gli accertamenti e le ispezioni necessarie all'osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi di energia nell'esercizio e manutenzione degli impianti termici.

Per effettuare tali controlli il Comune di Albano Laziale, in qualità di Ente Locale Competente si avvale della figura dell'ispettore degli impianti termici.

Nel caso venga utilizzata la possibilità di ricorrere ad organismi esterni, l'Ente Locale deve stipulare con l'organismo un'apposita convenzione, nel pieno rispetto della normativa che disciplina i rapporti economici della Pubblica Amministrazione con soggetti esterni. Requisito essenziale degli organismi esterni è la qualificazione individuale dei tecnici che opereranno direttamente presso gli impianti.

I verificatori degli impianti termici sono tecnici specializzati che hanno acquisito una specifica professionalità, avendo frequentato con successo appositi corsi. La loro funzione è quella di effettuare ispezioni presso i locali (abitazioni, uffici, aziende) per controllare lo stato di efficienza degli impianti termici e fornire indicazioni sui provvedimenti da adottare qualora gli impianti controllati non rispondano alle norme in materia di sicurezza, di contenimento dei consumi di energia e di controllo dell'inquinamento atmosferico. Sono "Pubblici Ufficiali" – soggetti con responsabilità di incaricato di pubblico servizio - ai sensi dell'art. 357 del Codice Penale, riconoscibili da una tessera personale che li abilita a svolgere, per conto dell'Ente Locale Competente, l'incarico loro conferito. Il rifiuto a consentire l'accesso nell'abitazione ai verificatori può essere sanzionato pecuniariamente, e, nei casi più gravi, anche con l'interruzione della fornitura dell'energia da parte della società distributrice.

Ai tecnici verificatori è vietato svolgere le funzioni di manutentori degli impianti controllati.

Non vanno assolutamente confusi i manutentori dai verificatori/ ispettori – in quanto:

- i primi sono artigiani e pertanto liberi imprenditori;
- i secondi sono tecnici specializzati operanti per conto del Comune di Albano Laziale.

### **3.2 ATTIVITÀ DI ISPEZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI**

L'ispettore deve accertare l'osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi di energia nell'esercizio e manutenzione degli impianti termici degli edifici attraverso l'esame dell'impianto, l'esecuzione delle prove e la compilazione dei documenti di ispezione.

Durante l'ispezione dovrà essere disponibile la seguente documentazione:

- libretto d'impianto (per impianti con potenza nominale al focolare ( $P_n$ ) < 35 kW) o di centrale (per impianti con potenza con potenza nominale al focolare ( $P_n$ )  $\geq$  35 kW) aggiornati e completi di eventuali allegati, comprensivo del modello "E" allegato prestazionale energetico;
- dichiarazione di conformità dell'impianto ai sensi della D.M. n° 37/2008, ex Legge n° 46/90;
- libretto d'uso e manutenzione, rilasciato all'installazione dell'impianto;
- relazione tecnica di cui all'art. 28 della legge 9 gennaio 1991, n° 10;
- certificato di prevenzione incendi, rilasciato dai Vigili del Fuoco (solo per impianti con potenza nominale al focolare ( $P_n$ )  $\geq$  116,3 KW).

Il verificatore inizialmente accerterà:

- le generalità del responsabile dell'esercizio e della manutenzione;
- che la conduzione e gestione dell'impianto, comprese le operazioni di manutenzione, vengano eseguite secondo la normativa vigente;
- che il libretto di centrale o di impianto venga correttamente tenuto e sia compilato in ogni sua parte.

I risultati dell'ispezione devono essere registrati negli spazi dei libretti di impianto o di centrale, conformi al Decreto Ministeriale 17 marzo 2003 n° 60 di cui al modello "M" e/o "N" allegato al presente regolamento, ed in particolare nel punto 10 del libretto di centrale e nella seconda parte del punto 8 del libretto di impianto.

Gli impianti di nuova installazione, quelli ristrutturati e quelli a cui sono stati sostituiti tutti i generatori di calore che li compongono, non sono soggetti a ispezione nelle due stagioni termiche successive alla data di installazione, purché sia stata trasmessa al Comune di Albano Laziale, la scheda identificativa dell'impianto di cui al modello "E" e/o "E<sub>1</sub>" e "E<sub>2</sub>" del presente regolamenti corredata dal rapporto di controllo tecnico attestante la prova di combustione all'attivazione dell'impianto e del

bollino, nei tempi e nelle modalità previste dalle presenti disposizioni.

Per gli impianti di potenza termica nominale al focolare ( $P_n$ )  $\geq$  35 kW dovrà essere rispettato anche quanto previsto all'art. 284 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Le schede identificative dell'impianto devono essere conformi a quelle allegate ai libretti di impianto e di centrale di cui al Decreto Ministeriale 17 marzo 2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 86 del 12 aprile 2003 con alcune integrazioni ritenute utili ai fini della certificazione energetica dell'edificio e di censimento nel Catasto Impianti Termici, il tutto come da modelli "E" per gli impianti di potenza nominale al focolare ( $P_n$ )  $<$  35 kW e modello "E1" per quelli di potenza nominale al focolare ( $P_n$ )  $\geq$  35 kW.

Qualora venisse accertato, in sede di controllo, il mancato rispetto delle disposizioni di legge, desumibili dai risultati delle verifiche riportati nel proprio rapporto di prova, l'ispettore provvede a contestare le irregolarità rilevate al responsabile dell'impianto.

Qualora, in sede di ispezione, il verificatore riscontri una o più irregolarità provvederà a verbalizzarle nel rapporto di verifica e a diffidare il responsabile dell'impianto a rimuovere le irregolarità e a trasmettere al Comune di Albano Laziale, entro un termine perentorio di 30 giorni, la documentazione comprovante l'avvenuta esecuzione degli adempimenti richiesti.

Se il responsabile dell'impianto non ottempera, nei termini indicati, agli adempimenti richiesti, sarà programmata una seconda verifica a titolo oneroso per l'utente. Nel caso in cui l'ispettore, durante lo svolgimento della verifica dell'impianto termico, ritenga che l'impianto non debba funzionare per motivi di sicurezza, il responsabile di impianto ne viene informato ed invitato a disattivare l'impianto stesso. L'ispettore riporta la richiesta di disattivazione dell'impianto sul rapporto di verifica, che deve essere sottoscritto dal responsabile di impianto. Nel caso in cui il responsabile di impianto si rifiuti di disattivare l'impianto e/o di sottoscrivere il rapporto di verifica, l'ispettore informa tempestivamente le autorità competenti.

Nel caso in cui l'ispettore accerti pericolo immediato ed urgente, per il quale è necessario un tempestivo intervento di messa in sicurezza non attuabile direttamente dal responsabile di impianto, avvisa il Comando Provinciale Vigili del Fuoco, l'ISPESL territorialmente competente e il Sindaco del Comune di Albano Laziale, informa il responsabile di impianto e tutte le persone eventualmente coinvolte. In tutti i casi in cui le irregolarità riscontrate comportino situazioni di pericolo non grave per l'incolumità di persone, animali o cose, il verificatore, informerà il Sindaco del Comune di Albano Laziale e, per impianti con potenza termica nominale al focolare ( $P_n$ )  $\geq$  35 kW, anche le altre autorità competenti (ISPESL territorialmente competente, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco) per gli adempimenti previsti ai fini della messa in sicurezza o della regolarizzazione dell'impianto.

In qualsiasi circostanza, l'utente dovrà regolarizzare la sua posizione inoltrando al Comune di Albano Laziale, Ufficio Politiche Energetiche, entro i termini indicati dal verificatore, idonea certificazione rilasciata da un manutentore abilitato ai sensi della normativa vigente, comprovante l'avvenuta eliminazione delle non conformità segnalate.

Il Comune di Albano Laziale competente procederà ad effettuare una seconda verifica a titolo oneroso per l'utente, secondo le modalità contenute nel punto 3.7 sia a verifica degli interventi effettuati tesi all'eliminazione delle criticità riscontrate dal verificatore, sia se il Responsabile dell'Impianto non abbia ottemperato agli adempimenti richiesti dall'Ispettore. Verificherà quindi tutti i parametri tecnici previsti dalla normativa (rendimento della combustione, quantità di inquinanti nelle emissioni, ecc.) e, limitatamente alle parti visibili, verificherà lo stato delle parti deteriorabili

dell'impianto, lo stato della canna fumaria, l'aerazione del locale, ecc.

I risultati del controllo, nel caso di impianti con potenza termica nominale al focolare ( $P_n$ )  $\geq 35$  kW, verranno trascritti negli appositi spazi sul libretto di centrale e verrà posto in calce timbro e firma del verificatore; nel caso di impianti con potenzialità ( $P_n$ )  $< 35$  kW verrà apposto sul libretto di impianto timbro e firma del verificatore a conferma dell'avvenuto controllo.

Per gli impianti termici che provvedono alla climatizzazione invernale e/o estiva degli ambienti in tutto o in parte mediante l'adozione di macchine e sistemi diversi dai generatori di calore, quali ad esempio le pompe di calore, le centrali di cogenerazione al servizio degli edifici, gli impianti di climatizzazione invernale mediante sistemi solari attivi, all'Ente Locale competente si potranno prevedere ispezioni che verteranno esclusivamente sulla parte documentale di corredo all'impianto per accertarne la regolarità nella gestione e manutenzione con oneri a carico dell'utenza.

Qualora in sede di ispezione l'impianto non raggiunga i limiti minimi di rendimento di combustione previsti per legge, il responsabile dovrà inviare al Comune di Albano Laziale, Ufficio Politiche Energetiche, una copia del rapporto di controllo tecnico, redatto in data successiva all'ispezione e nei tempi e nelle modalità previste dal Comune stesso da un tecnico abilitato che attesti il rientro nei limiti previsti. Ove ciò non accada, il responsabile sarà tenuto a sostituire il generatore di calore entro 180 giorni dall'ispezione.

I LIMITI DI RENDIMENTO di combustione individuati in base alla data di installazione del generatore, sono:

- Limite ammissibile per generatori ad acqua calda espresso in percentuale ( $\eta$ ) calcolato con le seguenti relazioni:

- CALDAIE INSTALLATE ANTECEDENTEMENTE AL 29/10/93:

$$\text{per tutte } \eta \geq 82 + 2\text{Log}P_n$$

- CALDAIE INSTALLATE DAL 29/10/93 FINO AL 31/12/97:

$$\text{per tutte } \eta \geq 84 + 2\text{Log}P_n$$

- CALDAIE INSTALLATE DALL'1/1/98 FINO AL 07/10/05:

$$\text{standard: } \eta \geq 84 + 2\text{Log}P_n$$

$$\text{bassa temperatura: } \eta \geq 87,5 + 1,5\text{Log}P_n$$

$$\text{gas a condensazione: } \eta \geq 91 + \text{Log}P_n$$

- CALDAIE INSTALLATE DAL 08/10/05:

$$\text{per tutte } \eta \geq 89 + 2\text{Log}P_n$$

Dove  $P_n$  è la potenza termica utile nominale al focolare del generatore (dato di targa dell'impianto).

- Limite ammissibile per generatori ad aria calda espresso in percentuale ( $\eta$ ) è calcolato con le seguenti relazioni:

- INSTALLATI ANTECEDENTEMENTE AL 29/10/93:

$$\text{per tutte } \eta \geq 77 + 2\text{Log}P_n$$

- INSTALLATI A PARTIRE DAL 29/10/93:

$$\text{per tutte } \eta \geq 80 + 2\text{Log}P_n$$

Dove  $P_n$  è la potenza termica utile nominale al focolare del generatore.

Per gli impianti termici di potenza nominale al focolare ( $P_n$ )  $\geq 116,3$  kW con uno o più generatori di calore di età superiore a quindici anni, l'attività di ispezione da parte del Comune di Albano Laziale avverrà in due fasi:

1. la prima fase mediante l'ispezione come specificata nel punto ee) delle definizioni del presente regolamento;
2. la seconda fase mediante la consegna al Comune di Albano L., Ufficio Politiche Energetiche da parte del responsabile dell'impianto, entro 60 giorni dalla formale richiesta di presentazione da parte dello stesso Comune, di una relazione asseverata da parte di un tecnico abilitato in cui si dimostri che l'efficienza globale media stagionale ( $\epsilon$ ) dell'impianto termico centralizzato è superiore al valore limite di **65+3 log Pn**.

Nel caso in cui l'efficienza globale media stagionale risulti inferiore al suddetto limite previsto il responsabile di impianto dovrà provvedere entro il termine perentorio del 1° novembre della stagione termica successiva a:

- sostituire il/i generatore/i di calore di età superiore ai 15 anni secondo le disposizioni vigenti se l'operazione è economicamente sostenibile, e darne comunicazione all'Ente Locale competente, come previsto dalle presenti disposizioni;
- oppure, dimostrare l'antieconomicità della sostituzione del generatore di calore come previsto dall'art. 5, comma 15 e 16 del D.P.R. n° 412/93 e s.m.i., individuando e realizzando interventi diversi che consentano il rientro nei limiti dell'efficienza globale media stagionale dell'impianto termico. Tale indicazione dovrà essere contenuta nella relazione tecnica di cui sopra, da allegare all'attestato di certificazione energetica - A.C.E..

A fronte di una dichiarazione scritta con un impegno formale da parte del responsabile di impianto di sostituire il generatore di calore entro un termine prestabilito (non oltre il 1° novembre della stagione termica successiva), soggetta all'approvazione del Comune di Albano Laziale, può essere omessa la presentazione della relazione asseverata.

La mancata presentazione della relazione asseverata all'Ente Locale competente, entro i termini previsti ed in assenza della dichiarazione di impegno alla sostituzione del generatore, è equiparata al mancato raggiungimento del rendimento minimo previsto dalla legge e dalle presenti disposizioni e pertanto soggetta alla relativa irrogazione da parte del Comune di Albano Laziale della sanzione corrispondente al mancato raggiungimento del rendimento minimo del generatore.

Inoltre, qualora a seguito dell'ispezione eseguita risulti che l'impianto non è conforme a quanto previsto dal D.P.R. n° 412/93 e successive modificazioni ed integrazioni, quindi l'ispezione risulta con "esito negativo" l'utente in qualità di responsabile dell'impianto termico sarà formalmente invitato al ripristino delle condizioni di legge entro i termini che verranno stabiliti e/o comunicati da parte del Comune. I termini di cui al precedente periodo sono stabiliti dal Comune stesso in funzione della gravità dei difetti riscontrati. Entro e non oltre tale termine l'utente invierà al Comune di Albano L., Ufficio Politiche Energetiche, idonea documentazione e certificazione tecnica attestante l'avvenuto adeguamento dell'impianto alle condizioni previste dalla normativa vigente.

In caso di mancata trasmissione della dichiarazione sostitutiva di cui sopra entro i termini stabiliti sarà applicata, la sanzione indicata dal presente regolamento di cui al titolo IV. In presenza di situazioni di grave pericolosità, l'ispettore potrà richiedere la disattivazione dell'impianto da disporsi con apposito atto da parte dell'Ente Locale Competente, si darà comunicazione all'Azienda che fornisce il combustibile per i provvedimenti di sua competenza (interruzione della fornitura del Gas ai sensi dell'art. 17, comma 6, del D.lgs. n° 164/2000).

### **3.3 FREQUENZA DELLE ISPEZIONI**

*Il Comune di Albano Laziale provvede all'accertamento dei rapporti di controllo tecnico e*

manutenzione pervenuti con gli allegati “G” e/o “F” del D.Lgs. n° 192/2005 e s.m.i. e, qualora ne rilevi la necessità, ad attivare le procedure finalizzate ad ottenere gli adeguamenti tecnici e documentali.

*Il Comune farà effettuare annualmente le ispezioni presso gli utenti finali almeno sul 5% degli impianti presenti nel territorio di propria competenza, ai fini del riscontro della rispondenza alle norme di legge e della veridicità delle dichiarazioni trasmesse.*

*I criteri di programmazione delle ispezioni presso gli utenti finali devono tenere conto degli obiettivi della direttiva europea 2002/91/CE e s.m.i. sul rendimento energetico in edilizia e delle disposizioni nazionali e regionali in materia di recepimento di detta direttiva europea.*

*Le attività ispettive verranno effettuate con priorità per gli impianti*

- a) per i quali nei rapporti di controllo tecnico e manutenzione pervenuti siano emersi **gravi elementi di criticità e pericolosità ed annotazioni di non conformità ai fini della sicurezza**;*
- b) per i quali la compilazione degli allegati “G” e/o “F” risultasse incompleta od illeggibile;*
- c) per i quali **non sia pervenuto** il rapporto di controllo tecnico e manutenzione, nella periodicità prevista dalle norme di legge;*
- d) con generatore di calore installato da oltre 15 anni.*
- e) per i quali non siano state inviate le schede identificative dell'impianto (modello “E”, “E1” e “E2”) necessarie per l'inserimento nel Catasto Comunale degli Impianti Termici;*

*In caso di ispezione, il responsabile di impianto è avvisato, con un anticipo di almeno 7 giorni, tramite lettera, dove è specificata la data, l'ora dell'ispezione ed i nomi degli ispettori, i quali saranno muniti di apposito tesserino di riconoscimento rilasciato dall'Ente Locale competente.*

*Eventuali difficoltà oggettive da parte dell'utente a rispettare l'appuntamento fissato dall'organizzatore delle verifiche, se comunicate con sufficiente anticipo, consentono lo spostamento dell'appuntamento senza aggravio di spesa per l'utente. In caso contrario, l'utente dovrà sostenere il costo del rimborso spese al verificatore conseguente al mancato accesso all'impianto per causa a lui non imputabile.*

### **3.4 RAPPORTO DI PROVA**

L'adozione dei rapporti di prova di cui modelli “O” e/o “P” contenuti nel presente regolamento permette di standardizzare le procedure di ispezione, l'acquisizione e l'annotazione di tutti gli elementi e le informazioni minime di base.

Al termine dell'ispezione dell'impianto termico, l'operatore incaricato (ispettore/verificatore) dal Comune di Albano L. competente redige in triplice copia un “rapporto tecnico di prova” conforme ai modelli di cui sopra, rispettivamente per gli impianti di potenza nominale al focolare ( $P_n$ ) < 35 kW e per impianti di potenza nominale al focolare ( $P_n$ ) ≥ 35 kW. Una copia del rapporto di prova è trattenuta dall'operatore – verificatore/ispettore -, una dal responsabile di impianto, che provvede ad allegarla al libretto di impianto o di centrale, mentre la terza copia deve essere inviata al Comune di Albano L., Ufficio Politiche Energetiche che ha disposto l'ispezione.

Le informazioni derivanti dalle ispezioni potranno essere registrate nel Catasto, anche, a cura dell'operatore che ha eseguito l'ispezione. La registrazione delle ispezioni deve avvenire entro la fine del mese successivo alla data in cui è stata effettuata la prova. Il Comune si riserva di prevedere modalità di registrazione al Catasto diverse e tempistiche più restrittive.

### **3.5 CONTROLLO DELLE TEMPERATURE**

Su richiesta da parte dell'utente, il Comune di Albano Laziale è tenuto a svolgere l'attività di

rilevamento delle temperature in ambiente. Tali rilevamenti dovranno essere effettuati dagli ispettori con strumentazioni e metodologia previste dalla norma UNI 8364. Le modalità operative e i relativi costi, a carico dell'utente che ne fa richiesta, saranno determinati dal Comune stesso con apposito provvedimento.

E' facoltà dell'Ente Locale competente, effettuare a campione delle ispezioni sul rispetto dei limiti delle temperature in ambiente.

### 3.6 ISPEZIONE SUI SISTEMI DI TERMOREGOLAZIONE E CONTABILIZZAZIONE DEL CALORE

Su richiesta da parte dell'utente, il Comune di Albano Laziale è tenuto a svolgere l'attività di ispezione a carico dell'utente, sui sistemi per la termoregolazione degli ambienti e la contabilizzazione autonoma del calore al fine di verificare l'ottemperanza alle disposizioni nazionali/regionali in materia di uso razionale dell'energia.

Tale ispezione comporterà la visita dell'ispettore incaricato dal Comune anche presso le unità immobiliari riscaldate dall'impianto termico centralizzato. Il controllo sarà di tipo visivo e documentale e potrà essere effettuata anche non contemporaneamente alle ispezioni tradizionali sull'efficienza dell'impianto.

Le modalità operative e i relativi costi, a carico dell'utente che ne fa richiesta, saranno determinati dal Comune stesso con apposito provvedimento.

Il mancato rispetto delle vigenti disposizioni sull'obbligo dell'installazione dei sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore comporta le applicazioni delle sanzioni di cui al titolo IV.

### 3.7 COMPENSI E/O COSTI DELL'ATTIVITÀ ISPETTIVA - TARIFFE

*Il compenso delle ispezioni a carico dell'utente, viene determinato in modo da garantire la copertura degli oneri effettivi sostenuti dal Comune di Albano Laziale, comprensivi delle spese organizzative per l'esercizio dell'attività di verifica e/o ispezione in considerazione della potenza dell'impianto termico, in conformità della D.G.R. n. 13 del 07/01/2005 e delle D.G.P. n. 424/21 del 10/06/2009 e D.G.P. n. 729/36 del 02/11/2011.*

*Le tariffe per le ispezioni degli impianti termici a copertura degli oneri per l'attività di verifica risultano di seguito indicate:*

<i>Verifica impianti di <b>QUALSIASI POTENZA</b> i cui utenti per mezzo della Ditta Manutentrica abbiano effettuato il controllo dell'impianto termico e trasmesso all'Ente Locale Competente nei termini previsti la dichiarazione di avvenuta manutenzione e controllo del rendimento energetico (rapporto di controllo tecnico conforme agli allegato F/G corredato dall'apposito bollino) a condizione che il rapporto non presenti note di <b>NON CONFORMITÀ</b></i>	<b>€ 0,00</b>
<i>Verifica impianti con <b>POTENZA (P<sub>n</sub>) ≤ 35 kW</b> i cui utenti <b>non abbiano effettuato il controllo dell'impianto termico</b> e trasmesso all'Ente Locale Competente nei termini previsti la dichiarazione di avvenuta manutenzione e controllo del rendimento energetico (rapporto di controllo tecnico conforme all'allegato G corredato dall'apposito bollino). <u>Si considera non effettuata la dichiarazione non pervenuta all'Ente Locale Competente nei termini indicati, oppure pervenuta incompleta o con dati illeggibili oppure con il rapporto in cui risultano presenti note di <b>NON CONFORMITÀ</b></u></i>	<b>€ 90,00</b>

Verifica impianti con <b>POTENZA <math>35 \text{ kW} \leq (P_n) &lt; 50 \text{ kW}</math></b> i cui utenti <b>non abbiano effettuato il controllo dell'impianto termico</b> e trasmesso all'Ente Locale Competente nei termini previsti la dichiarazione di avvenuta manutenzione e controllo del rendimento energetico (rapporto di controllo tecnico conforme all'allegato F corredato dall'apposito bollino). <u>Si considera non effettuata la dichiarazione non pervenuta all'Ente Locale Competente nei termini indicati, oppure pervenuta incompleta o con dati illeggibili oppure con il rapporto in cui risultano presenti note di NON CONFORMITÀ</u>	<b>€ 100,00</b>
Verifica impianti con <b>POTENZA <math>50 \text{ kW} \leq (P_n) &lt; 116,3 \text{ kW}</math></b> i cui utenti <b>non abbiano effettuato il controllo dell'impianto termico</b> e trasmesso all'Ente Locale Competente nei termini previsti la dichiarazione di avvenuta manutenzione e controllo del rendimento energetico (rapporto di controllo tecnico conforme all'allegato F corredato dall'apposito bollino). <u>Si considera non effettuata la dichiarazione non pervenuta all'Ente Locale Competente nei termini indicati, oppure pervenuta incompleta o con dati illeggibili oppure con il rapporto in cui risultano presenti note di NON CONFORMITÀ</u>	<b>€ 150,00</b>
Verifica impianti con <b>POTENZA <math>116,3 \text{ kW} \leq (P_n) &lt; 350 \text{ kW}</math></b> i cui utenti <b>non abbiano effettuato il controllo dell'impianto termico</b> e trasmesso all'Ente Locale Competente nei termini previsti la dichiarazione di avvenuta manutenzione e controllo del rendimento energetico (rapporto di controllo tecnico conforme all'allegato F corredato dall'apposito bollino). <u>Si considera non effettuata la dichiarazione non pervenuta all'Ente Locale Competente nei termini indicati, oppure pervenuta incompleta o con dati illeggibili oppure con il rapporto in cui risultano presenti note di NON CONFORMITÀ</u>	<b>€ 200,00</b>
Verifica impianti con <b>POTENZA <math>(P_n) \geq 350 \text{ kW}</math></b> i cui utenti <b>non abbiano effettuato il controllo dell'impianto termico</b> e trasmesso all'Ente Locale Competente nei termini previsti la dichiarazione di avvenuta manutenzione e controllo del rendimento energetico (rapporto di controllo tecnico conforme all'allegato F corredato dall'apposito bollino). <u>Si considera non effettuata la dichiarazione non pervenuta all'Ente Locale Competente nei termini indicati, oppure pervenuta incompleta o con dati illeggibili oppure con il rapporto in cui risultano presenti note di NON CONFORMITÀ</u>	<b>€ 250,00</b>
Maggiorazione da applicarsi a tutte le verifiche precedenti, per ogni generatore aggiuntivo oltre al primo	<b>€ 50,00</b>

Per quanto riguarda quest'ultimo punto, al fine di assicurare una corretta attività ispettiva, un impianto termico, composto da uno o più generatori di calore, l'ispettore ha l'obbligo di compilare tanti rapporti di prova quanti sono i generatori di calore. Si evidenzia che l'importo degli oneri da versare - di cui sopra - sono calcolati tenendo conto della classe di potenza a cui appartiene l'impianto termico, aggiungendo a tale importo € 50,00 per ogni generatore aggiuntivo oltre al primo che compongono l'impianto termico.

Per maggiore chiarezza si riporta il seguente esempio:

- centrale termica di 79 kW, composta da tre generatori di calore rispettivamente di 24 kW, 34,5 kW e 20,5 kW. L'impianto termico in questione appartiene alla classe di potenza utile al focolare  $50 \text{ kW} \leq (P_n) < 116,3 \text{ kW}$  con contributo pari ad € 150,00. Il calcolo continua procedendo con € 50,00 per ogni generatore aggiuntivo oltre al primo che compongono l'impianto termico. Pertanto gli oneri totali da versare all'Ente Locale competente saranno: € 150,00 + € 50,00 (per il secondo generatore) + € 50,00 (per il terzo generatore) per un totale di € 250,00.

Le suddette tariffe potranno essere modificate con atto della Giunta comunale, in conformità delle variazioni delle tariffe applicate dalla Provincia di Roma.

Gli importi di cui al presente articolo devono essere versati, **entro 30 giorni dalla verifica effettuata da personale specializzato per conto del Comune**, sul c.c. postale 1010942470 oppure Bonifico Bancario IBAN: **IT-22-H-07601-03200-001010942470** intestato al COMUNE DI ALBANO LAZIALE – UFFICIO POLITICHE ENERGETICHE, causale: "Attività di verifica e/o ispezione impianti termici dovuto

ai sensi del comma 3, art. 31 della L. 10/91 e ss.mm.ii.”

### **3.7.1 Tariffe applicabili per mancata trasmissione della dichiarazione di avvenuta manutenzione**

Per quanto riguarda impianti per i quali non sia pervenuto il rapporto di controllo tecnico e manutenzione con relativo bollino (nei termini previsti dal presente regolamento) la tariffa da applicare per la verifica risulta essere pari agli importi nella tabella descritti di cui al precedente paragrafo 3.7. Ai fini dell'accertamento delle eventuali responsabilità in merito alla mancata trasmissione del rapporto di controllo si ricorda che la responsabilità ricade sul “responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto” così come già definito. Nel caso in cui il responsabile dell'impianto dimostri di aver fatto eseguire correttamente il controllo, tramite esibizione al Verificatore del rapporto di controllo con l'apposizione del Bollino Verde, con la periodicità prevista dal presente regolamento, l'importo della verifica e le eventuali sanzioni saranno poste a carico del manutentore.

### **3.7.2 Tariffe applicabili per seconda verifica**

La tariffa da applicare alla seconda verifica sarà pari agli importi nella tabella descritti di cui al paragrafo 3.7 aumentati del:

- 15% per riscontrare gli interventi effettuati tesi all'eliminazione delle criticità riscontrate dall'ispettore nella prima verifica;
- 50% se il Responsabile dell'Impianto non abbia ottemperato agli adempimenti richiesti dall'Ispettore.

### **3.7.3 Tariffe applicabili in caso di mancata verifica per eventi non imputabili al verificatore**

In caso di assenza dell'utente a suo tempo preavvisato ovvero in caso di diniego all'accesso per la verifica dell'impianto termico di qualsiasi potenza (ivi compresi i generatori aggiuntivi), ovvero in caso di mancata comunicazione per impianto assente o non soggetto a verifica (eventi non imputabili al verificatore) dovrà essere corrisposto un rimborso forfettario pari a € 50,00;

**IN CASO DI REITERAZIONE** dei comportamenti riportati sopra da parte del “responsabile dell'impianto”, avvenuta nei 12 mesi immediatamente successivi al precedente analogo evento, dovrà essere corrisposto il rimborso forfettario pari a € 50,00 per impianto di qualsiasi potenza (ivi compresi i generatori aggiuntivi), maggiorato di una penale corrispondente all'importo della tariffa della verifica dell'impianto stesso con il minimo di € 100,00;

**IN CASO DI RECIDIVA** dei comportamenti di cui al precedente punto avvenuta nei 12 mesi immediatamente successivi al precedente analogo evento dovrà essere corrisposto il rimborso forfettario pari a € 50,00 per impianto di qualsiasi potenza (ivi compresi i generatori aggiuntivi), maggiorato di una penale corrispondente all'importo della tariffa della verifica dell'impianto stesso, con il minimo di € 200,00.

Gli importi di cui al presente articolo devono essere versati, entro 30 giorni dalla data dell'appuntamento non rispettato dalla verifica effettuata da personale specializzato per conto del Comune, sul c.c. postale 1010942470 oppure Bonifico Bancario IBAN: IT-22-H-07601-03200-001010942470 intestato al COMUNE DI ALBANO LAZIALE – UFFICIO POLITICHE ENERGETICHE, causale: “Attività di verifica e/o ispezione impianti termici dovuto ai sensi del comma 3, art. 31 della L. 10/91 e ss.mm.ii.”

**L'assenza o il rifiuto del controllo reiterato (che sarà segnalato al Comune) può comportare la**

**sospensione della fornitura di gas da parte della società distributrice, ai sensi dell'art.16, comma 6 del D.Lgs. 164/2000.**

**TITOLO IV  
SANZIONI E PAGAMENTI OMESSI**

**4.1 PROCEDURE SANZIONATORIE**

Le procedure sanzionatorie sono avviate, dall'Ente Locale competente, a seguito delle attività di gestione, di accertamento e ispezione degli impianti termici, sugli impianti termici ad uso civile e non, nel caso di mancato rispetto delle disposizioni dettate dalla L. n° 10/91 e s.m.i, dal D.Lgs. n°192/2005 e dal D. Lgs. n° 152/2006.

Qualora nei casi in cui nell'esercizio dell'attività:

- di controllo venissero riscontrate irregolarità, l'Ente Locale competente diffiderà il responsabile dell'impianto ad intervenire al fine di eliminare le irregolarità riscontrate. Il mancato adempimento di quanto richiesto, entro un termine indicato, comporta l'avvio delle procedure sanzionatorie;
- di verifica dello stato di manutenzione ed esercizio degli impianti termici venisse constatato il mancato rispetto delle disposizioni normative, desumibile dai risultati delle verifiche riportati nel rapporto di prova, dovranno essere contestate le irregolarità rilevate al proprietario/responsabile dell'impianto.

L'avvio immediato della procedura sanzionatoria senza diffida preliminare può essere disposto dal Comune di Albano Laziale, in qualità di Ente Locale competente in caso di gravi inadempienze nella manutenzione e conduzione degli impianti, fermo restando l'obbligo di attuare, entro un termine perentorio, gli interventi necessari ad eliminare le irregolarità riscontrate.

**4.1.1 SANZIONI A CARICO DEL RESPONSABILE DI IMPIANTO (PROPRIETARIO O CONDUTTORE O AMMINISTRATORE O L'EVENTUALE TERZO RESPONSABILE)**

<p><i>Mancato invio, all'Ente Locale competente, della documentazione obbligatoria relativa all'impianto termico:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- autodichiarazione di avvenuto distacco da parte del manutentore/installatore entro i 15 giorni a decorrere della data della stessa autodichiarazione;</li> <li>- per l'Amministratore di condominio la nomina di soggetto responsabile entro e non oltre la fine del mese immediatamente successivo a quello in cui è avvenuta la sottoscrizione ed è tenuto con la stessa tempistica, le eventuali revoche o dimissioni dall'incarico, nonché variazioni di consistenza che di titolarità dell'impianto;</li> <li>- per il terzo responsabile la nomina di assunzione di responsabilità sottoscritta entro e non oltre la fine del mese successivo al mese in cui è avvenuta la sottoscrizione;</li> </ul> <p><i>Mancata compilazione e consegna all'installatore della Scheda Prestazionale Energetica "modello E2"</i></p> <p><i>Per le suddette infrazioni è punito con la sanzione amministrativa pari a:</i></p>	<p><b>€150,00</b></p>
<p>Il responsabile di impianto che non ottempera a quanto stabilito dal comma 1, dell'articolo 7, del D.Lgs 192/2005 e s.m.i. ("il proprietario, il conduttore, l'amministratore di condominio, o per essi un terzo, che se ne assume la responsabilità, mantiene in esercizio gli impianti e provvede affinché siano eseguite le operazioni di controllo e di manutenzione secondo le prescrizioni della normativa vigente") è punito con la sanzione amministrativa</p>	<p>non inferiore a <b>€500,00</b> e non superiore a <b>€ 3.000,00</b></p>

<p>Il responsabile di impianto, che non ottempera a quanto stabilito dal comma 1, dell'art. 31 della L. n° 10/91 (“durante l'esercizio degli impianti il proprietario, o per esso un terzo, che se ne assume la responsabilità, deve adottare misure necessarie per contenere i consumi di energia, entro i limiti di rendimento previsti dalla normativa vigente in materia”) e dal comma 2 dell'art. 31 della L. n° 10/91 (“il proprietario, o per esso un terzo, che se ne assume la responsabilità, è tenuto a condurre gli impianti e a disporre tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria secondo le prescrizioni della vigente normativa UNI e CEI”) è punito con la sanzione amministrativa</p>	<p>non inferiore a <b>€516,00</b> e non superiore a <b>€2.582,00</b></p>
<p>Nel caso in cui venga sottoscritto un contratto nullo ai sensi del comma 4, del articolo 31, della L. n° 10/91 (“i contratti relativi alla fornitura di energia e alla conduzione degli impianti di cui alla presente legge, contenenti clausole in contrasto con essa, sono nulli. Ai contratti che contengono clausole difformi si applica l'articolo 1339 del codice civile”) le parti sono punite ognuna con la sanzione amministrativa, fatta salva la nullità dello stesso, pari</p>	<p>a un terzo dell'importo del contratto sottoscritto</p>
<p>Inosservanza degli obblighi inerenti di cui al comma 7, dell'art. 11 del D.P.R. n° 12/93 di seguito riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- al rispetto del periodo annuale di esercizio;</li> <li>- all'osservanza dell'orario prescelto, nei limiti della durata giornaliera di attivazione consentita, secondo quanto indicato nel punto fff) delle definizioni del presente regolamento;</li> <li>- al mantenimento della temperatura ambiente entro i limiti consentiti dalle disposizioni di cui all'art. 4 del suddetto DPR;</li> </ul> <p>è punita con la sanzione amministrativa</p>	<p><b>€200,00</b></p>
<p>Mancato rispetto delle norme che regolano la conduzione dell'impianto con particolare riferimento a periodo di accensione e limiti massimi della temperatura ambiente; Assenza in tutto e/o in parte della documentazione obbligatoria in dotazione degli impianti termici di cui al titolo II, paragrafo 2.9</p>	<p><b>€150,00</b></p>
<p>Sanzione prevista a carico del responsabile di impianto D.Lgs. 152/2006</p>	<p>da <b>€516,00</b> a <b>€2.582,00</b></p>

#### 4.1.2 SANZIONI A CARICO DEI MANUTENTORI/INSTALLATORI DI IMPIANTI TERMICI

<p>Mancato invio, all'Ente Locale competente, della scheda identificativa impianto (modello E/E1) e dell'allegato “F” o “G” con il relativo “Bollino Verde” entro 30 giorni per i normali controlli di efficienza energetica;</p> <p>Mancato invio, all'Ente Locale competente, della scheda identificativa impianto (modello E/E1) dell'allegato “F” o “G” con il relativo “Bollino Verde” e dalla scheda prestazionale energetica debitamente compilata (modello E2) entro 45 giorni dall'avviamento di un nuovo generatore di calore o dalla modifica degli elementi descritti nella scheda identificativa;</p> <p>Per le suddette infrazioni è punito con la sanzione amministrativa pari a:</p>	<p><b>€150,00</b></p>
<p>Mancato rilascio al responsabile di impianto della documentazione (allegato “F” e/o “G” di cui al D.Lgs. 192/2005 s.m.i.) ai sensi del comma 2, dell'art. 7 del D.Lgs. 192/2005 s.m.i. (la ditta che effettua la manutenzione conserverà copia firmata dal proprio cliente della documentazione rilasciata)</p>	<p>da <b>€1.000,00</b> a <b>€6.000,00</b></p>
<p>Esecuzione degli interventi di manutenzione non conformi a quanto previsto dalle norme tecniche e dalla normativa vigente di riferimento (gli interventi di manutenzione dovranno essere eseguiti nel completo rispetto delle normative nazionali, regionali e locali, nonché delle norme tecniche UNI) (ai sensi dell'art. 7, comma 2 del D.Lgs 192/2005)</p>	<p>da <b>€1.000,00</b> a <b>€6.000,00</b></p>
<p>Svolgimento dell'esercizio dell'attività di installatore/manutentore senza previa iscrizione nell'elenco comunale di cui al titolo II, paragrafo 2.4</p>	<p><b>€150,00</b></p>
<p>Sanzione prevista a carico dell'operatore dal D.Lgs. 152/2006</p>	<p>da <b>€516,00</b> a <b>€2.582,00</b></p>

#### **4.2 - PAGAMENTI NON EFFETTUATI (OMESSI)**

*Si considera oMESSO il pagamento effettuato oltre il termine massimo predetto ovvero dopo che siano stati notificati gli avvisi di pagamento e/o comunque gli atti di accertamento da parte dell'Amministrazione Comunale, decorso inutilmente il quale si applica, a carico degli utenti di impianti di qualsiasi potenza, la tariffa intera prevista per il controllo degli impianti medesimi, aumentata di una penale di importo pari al:*

- 1) 100 % della tariffa intera applicabile ai singoli casi, con il minimo di € 100,00 ove il pagamento sia effettuato entro 12 mesi dalla sua naturale scadenza;*
- 2) 200% della tariffa intera applicabile ai singoli casi, con il minimo di € 200,00 ove il pagamento sia effettuato dopo il termine indicato nel precedente punto 1).*

*Eventuali pagamenti effettuati oltre il termine massimo predetto di 6 mesi saranno imputati a riduzione del debito dell'utente verso il Comune.*

*Dopo tentativo di recupero bonario del credito, cui non abbia fatto seguito l'integrale pagamento del dovuto nei termini fissati, sarà adottata la procedura coattiva di riscossione dello stesso, secondo le norme di cui agli artt. 12181219-1224 Codice Civile, al R.D. 14.4.1910, n° 639 nonché agli artt. 49, 86 e 91 bis del D.P.R. 602/1973 nel testo attualmente vigente, con aggiunta di interessi legali, spese di notificazione del provvedimento di ingiunzione, nonché eventuali spese legali e di esazione del credito vantato dall'Amministrazione Comunale, il cui importo complessivo in nessun caso può essere inferiore a € 300,00;*

*Ai sensi dell'art. 25 della L. 27 dicembre 2002 n. 289 e dell'art. 1 c. 168 della L. 27 dicembre 2006 n. 296, che gli importi fino a concorrenza dei quali i versamenti non sono dovuti o non sono effettuati i rimborsi sono pari ad € 20,00 (venti/00).*

## TITOLO V

### DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

- *GLI EDIFICI PUBBLICI COMUNALI E/O PRIVATI AD USO PUBBLICO COMUNALE, **NON SONO SOGGETTI AL PAGAMENTO DEL BOLLINO** ED ALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL TITOLO IV DEL PRESENTE REGOLAMENTO, SE IL CONTROLLO E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI RISULTA SVOLTA DA DITTE CHE ESPLETANO IL SERVIZIO SOTTO IL CONTROLLO ED IL COORDINAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE;*
- *PER I PROPRIETARI, CONDUTTORI, AMMINISTRATORI, RESPONSABILI O TERZI RESPONSABILI DEGLI IMPIANTI TERMICI RICADENTI NEL TERRITORIO COMUNALE, CHE:*
  - *DAL 01/01/2012 AL 28/11/2012 (DATA DI APPROVAZIONE DELLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.56) HANNO EFFETTUATO IL RAPPORTO DI CONTROLLO TECNICO, SENZA AVER PROVVEDUTO AL PAGAMENTO DEL BOLLINO, NON SONO SOGGETTI A SANZIONE **SE ENTRO IL 31.12.2013,** INVIERANNO AL COMUNE DI ALBANO LAZIALE UFFICIO POLITICHE ENERGETICHE, PER MEZZO DELLA DITTA DI MANUTENZIONE, IL RAPPORTO DI CONTROLLO TECNICO (MODELLO F/G) CON LA VALIDAZIONE DEL BOLLINO COMUNALE CALCOLATO SECONDO LA FASCIA DI POTENZA DEGLI IMPIANTI);*
  - *DAL 01/01/2012 HANNO EFFETTUATO IL RAPPORTO DI CONTROLLO TECNICO, PUR PROVVEDENDO ERRONEAMENTE AL PAGAMENTO DEL BOLLINO ALLA PROVINCIA, NON SONO SOGGETTI A SANZIONE SE ENTRO IL PERIODO PERENTORIO DI GIORNI 180 A DECORRERE DALLA DATA DI CONCLUSIONE DELLA PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO DEL PRESENTE REGOLAMENTO, RECAPITERANNO AL COMUNE DI ALBANO LAZIALE, UFFICIO POLITICHE ENERGETICHE COPIA DEL RAPPORTO DI CONTROLLO (MODELLO F/G) CON LA VALIDAZIONE DEL BOLLINO VERSATO ALLA PROVINCIA DI ROMA).*

## **ALLEGATI:**

- **MODELLO “A”** - CONTRATTO NOMINA TERZO RESPONSABILE
- **MODELLO “B”** – COMUNICAZIONE PER IMPIANTI CON POTENZA TERMICA NOMINALE  $P(N) < 35$  kW
- **MODELLO “C”** – COMUNICAZIONE PER IMPIANTI CON POTENZA TERMICA NOMINALE  $P(N) \geq 35$  kW
- **MODELLO “D”** – DICHIARAZIONE PER AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO
- **MODELLO “E”** – SCHEDA IDENTIFICATIVA PER IMPIANTI CON POTENZA TERMICA NOMINALE  $P(N) < 35$  kW
- **MODELLO “E1”** – SCHEDA IDENTIFICATIVA PER IMPIANTI CON POTENZA TERMICA NOMINALE  $P(N) \geq 35$  kW
- **MODELLO “E2”** – SCHEDA PRESTAZIONALE PER TUTTI GLI IMPIANTI TERMICI
- **MODELLO “F”** – RAPPORTO DI CONTROLLO PER IMPIANTI CON POTENZA TERMICA NOMINALE  $P(N) \geq 35$  kW
- **MODELLO “G”** – RAPPORTO DI CONTROLLO PER IMPIANTI CON POTENZA TERMICA NOMINALE  $P(N) < 35$  kW
- **MODELLO “H”** – RICHIESTA ISCRIZIONE ELENCO COMUNALE
- **MODELLO “I”** – DISTINTA DI PRESENTAZIONE DICHIARAZIONE DI AVVENUTA MANUTENZIONE
- **MODELLO “L”** – RICHIESTA ACQUISTO BOLLINI
- **MODELLO “M”** – LIBRETTO DI IMPIANTO
- **MODELLO “N”** – LIBRETTO DI CENTRALE
- **MODELLO “O”** – RAPPORTO DI PROVA PER IMPIANTI CON POTENZA TERMICA NOMINALE  $P(N) < 35$  kW
- **MODELLO “P”** – RAPPORTO DI PROVA PER IMPIANTI CON POTENZA TERMICA NOMINALE  $P(N) \geq 35$  kW

**CONTRATTO-TIPO DI MANUTENZIONE DI IMPIANTO TERMICO CONDOMINIALE  
CENTRALIZZATO CON POTENZA TERMICA NOMINALE  $P_{(N)} \geq A 35 \text{ kW}$  CON DELEGA DI  
RESPONSABILITÀ A UN TERZO (EX ART. 11, D.P.R. 412/1993)**

**TRA**

Il Condominio (di seguito denominato "Committente") dell'immobile sito in via ..... n. ...., Comune di....., CAP ....., Provincia di....., avente i seguenti dati catastali ..... codice fiscale ..... In persona dell'Amministratore *pro tempore* sig.(ra) ....., nato/a a ....., il ..... residente a ....., in via..... n. ...., codice fiscale ..... , il quale dichiara di agire in nome e per conto del citato Condominio in esecuzione della delibera dell'Assemblea condominiale del .....

**E**

L'Impresa ....., di seguito denominata "manutentore terzo responsabile" con sede legale in ..... via..... n° ..... , CAP ..... , partita IVA ..... , codice fiscale ..... , iscritta alla CCIAA di ..... , al n. ...., al n° ..... Albo Provinciale delle ImpreseArtigiane.....abilitata ai sensi dell'art. 3 del D.M. 37/2008 ex legge 46/1990 in caso di aggiornamento non ancora inserito nella visura camerale) come da certificato allegato

**PER**

l'effettuazione delle opere di seguito descritte e meglio specificate negli Allegati.

**Art. 1. Oggetto e scopo**

**1.** Forma oggetto del presente contratto lo svolgimento delle attività di conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria e controllo, conformemente all'art. 1, comma 1, lett. n) del d.P.R. 412/1993.

**2.** Scopo del contratto è quello di disciplinare l'erogazione del servizio, da parte di un Terzo, comprendente l'esercizio e la manutenzione di un impianto termico necessari ad assicurare il raggiungimento e il mantenimento del valore di temperatura in ogni unità immobiliare dell'edificio, nei limiti, modalità, periodo, durata e nei limiti di rendimento indicati agli artt. 4 e 11 del d.P.R. 412/1993.

**Art. 2. Luogo e oggetto della fornitura**

**1.** Il servizio di esercizio e manutenzione viene prestato per l'impianto termico installato presso la struttura immobiliare ovvero edificio o insieme di edifici situato all'indirizzo di seguito riportato: Comune di Albano Laziale, Località....., Provincia di Roma, via/piazza....., n° .....ubicato in zona climatica D, di gradi giorno....., di proprietà di .....e amministrata da ..... che si firma in calce.

**2.** L'impianto termico viene utilizzato per la produzione di acqua calda destinata al riscaldamento ambientale, durante il periodo o per le situazioni climatiche particolari in cui è consentito, previsto dal D.P.R. n° 412/1993, così come modificato dal D.Lgs. n° 192/2005 e s.m.i., e/o per la produzione centralizzata di acqua calda a uso sanitario, durante tutto l'arco dell'anno e con valori di temperatura come previsto dal D.P.R. 412/1993, come modificato dal D. Lgs. n° 192/2005 e s.m.i..



**3.** Gli elementi costitutivi l’impianto termico, con le loro caratteristiche, nonché gli interventi di manutenzione e le verifiche periodiche previste dal D.P.R. n° 412/1993, come modificato dal d.lgs. 192/2005, dovranno essere trascritti sul Libretto di centrale dal Terzo Responsabile dell’esercizio e della manutenzione.

**4.** L’Amministratore affida l’attività di esercizio e il servizio di manutenzione dell’impianto termico a..... che si firma in calce, quale soggetto Terzo Responsabile che assume le responsabilità egli oneri come indicato agli artt. 31 e 34 della L. n° 10/1991 e all’art. 11 del D.P.R. n° 412/1993.

### **Art. 3. Obblighi del Terzo Responsabile**

**1.** Il Manutentore dichiara, firmando il presente contratto sotto la sua responsabilità, di essere in possesso dei requisiti di cui all’art. 1, comma 1, lettera o) del D.P.R.412/1993 e, in particolare, dell’abilitazione e dei requisiti previsti dagli artt. 3 e 4 del D.M. n° 37/2008. Nel caso di impianti termici di potenzialità superiore a350 kW di possedere altresì i requisiti previsti dal D.P.R. n° 34/2000, cioè l’attestazione SOA in categoria OS28, rilasciata da ..... (*allega certificato*) o in alternativa la certificazione del sistema di qualità aziendale secondo le norme UNI EN ISO 9000, rilasciata da ..... (*allega certificato*).

**2.** Il possesso di quanto descritto al punto 3.1 consente all’Impresa di assumere il ruolo di Terzo Responsabile per le attività di conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria e il controllo dell’impianto termico oggetto del contratto.

**3.** Il Terzo Responsabile si impegna a:

- a) fornire le prestazioni e a svolgere i compiti di cui al successivo art. 4, a partire dalla data della firma del presente contratto;
- b) fornire le prestazioni e a svolgere i compiti di cui al successivo art. 4, per gli anni ..... a partire dalla data della firma del presente contratto;
- c) fornire le proprie prestazioni soltanto su impianti termici che siano conformi alle vigenti normative UNI e CEI in materia di sicurezza, salvaguardia ambientale e risparmio energetico;
- d) assumere in carico l’impianto termico per lo svolgimento delle attività di manutenzione di propria competenza accertandone la conformità alle vigenti normative applicabili all’impianto;
- e) nel caso di impianto termico non conforme, a:
  - rilevare le condizioni di non conformità;
  - redigere un rapporto in cui vengono descritti le operazioni e gli interventi da fare per eliminare le difformità;
  - quantificare il costo economico per le attività di cui sopra, sottoponendolo al condominio;
  - svolgere i lavori in caso di assenso.

**5.** Il Terzo Responsabile risponderà di ogni inadempienza derivante dagli obblighi gravanti su di lui, per tutto il periodo di validità del contratto, rimanendo comunque soggetto a tutte le sanzioni previste dalla normativa in vigore.

### **Art. 4. Compiti del Terzo Responsabile**

**1.** Il Terzo Responsabile si assume l’onere dell’esercizio e della manutenzione dell’impianto termico, svolgendo il complesso di operazioni che, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza, di contenimento dei consumi energetici e di salvaguardia ambientale, comportano l’assunzione di responsabilità finalizzata alla gestione degli impianti includente:

- a) esercizio dell’impianto termico, eseguendo le operazioni specificamente previste nel D.P.R. n° 412/1993, così come modificato dal D.Lgs. 192/2005 e s.m.i., relativamente all’impostazione e all’osservanza del periodo giornaliero di attivazione dell’impianto termico, al limite di 12 ore durata giornaliera, al periodo annuale di esercizio 1° novembre – 15 aprile, all’impostazione dei valori di temperatura del fluido termovettore, all’attivazione



## MODELLO "A" – CONTRATTO TIPO NOMINA TERZO RESPONSABILE

della centralina climatica, ed eseguendo le operazioni previste dalla normativa vigente per il controllo e la corretta conduzione dell'impianto termico relativamente all'accensione e allo spegnimento del generatore di calore, misura e controllo del rendimento di combustione e sua regolazione, misura e controllo dei parametri termoidraulici quali temperatura, pressione, livello e quant'altro pertinente alla corretta conduzione;

- b) manutenzione ordinaria dell'impianto termico, eseguendo le operazioni specificamente previste dalle normative UNI e CEI e nei Libretti di uso e manutenzione degli apparecchi e componenti costituenti l'impianto termico, che possono essere effettuati in luogo con strumenti e attrezzature di corredo agli apparecchi e componenti e che comportino l'impiego di attrezzature e materiali di consumo e di uso corrente;
- c) manutenzione straordinaria dell'impianto termico, eseguendo gli interventi e le operazioni che si rendessero necessari, nel corso dell'esercizio, atti a condurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dalla normativa vigente e/o dal progetto mediante il ricorso, in tutto o in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione e sostituzione di apparecchi o componenti dell'impianto, previo approvazione del committente.

### 2. Il Terzo Responsabile si impegna a mantenere:

- a) il rendimento di combustione del generatore di calore, e per tutta la durata del contratto, al valore di .....%, e comunque mai inferiore a quello stabilito dalla vigente normativa;
- b) la temperatura media ambiente di ogni singolo alloggio, per le ore di erogazione del calore stabilite in accordo con l'assemblea dei condòmini, a un valore di 20 °C + 2 °C di oscillazione nei limiti minimi di temperatura esterna ammessi per la località e per il regime orario di funzionamento dell'impianto termico.

3. Il Terzo Responsabile si impegna a compilare e firmare il Libretto di centrale per la parte di propria competenza. La conservazione del Libretto di impianto è affidata al Terzo Responsabile, che ne risponde della tenuta, salvo diversamente pattuito.

4. Il Terzo Responsabile, nel caso di interventi di manutenzione straordinaria sull'impianto termico, propone e/o assiste l'Amministratore nella scelta del materiale o componente idoneo a garantirgli il rispetto delle prestazioni contrattuali e delle conformità di legge, comprendendo anche la relativa installazione e l'eventuale fornitura. Nel caso in cui la manutenzione straordinaria o la sostituzione di parti e componenti presentassero costi particolarmente elevati, il Terzo Responsabile richiederà preventivamente autorizzazione al Committente per il tramite dell'Amministratore.

5. Il Terzo Responsabile si impegna a effettuare almeno n° ..... interventi l'anno di manutenzione ordinaria: all'inizio, durante, e al termine della stagione di riscaldamento più un intervento su richiesta dell'Amministratore in caso di accensione dell'impianto fuori del periodo stabilito e per particolari condizioni climatiche.

6. Il Terzo Responsabile espone presso la centrale termica un idoneo cartello che riporti le indicazioni conformi a quanto disposto all'art. 9, comma 8, del D.P.R. n° 412/1993.

7. Il Terzo Responsabile, qualora venga richiesto il funzionamento dell'impianto termico anche in regime di attenuazione, dovrà verificare se lo stesso impianto possa essere condotto con tale regime confrontando quanto previsto all'art. 9 del D.P.R. n° 412/1993 per tale evenienza e provvedendo a informare l'Amministratore sulla fattibilità della richiesta e sugli eventuali costi da sostenere in caso di non fattibilità.

### Art. 5. Obblighi del Committente

1. Il Committente si impegna a consegnare al Terzo Responsabile il Libretto di centrale, compilato per la parte di sua competenza.

2. Il Committente, con la firma del presente contratto, consegna l'impianto termico al Terzo Responsabile nelle condizioni in cui si trova e si impegna a:



## MODELLO "A" – CONTRATTO TIPO NOMINA TERZO RESPONSABILE

- a) consentire al medesimo di effettuare, se del caso ovvero come risulta dal rapporto di presa in carico conseguente al verbale di consegna dell'impianto termico, tutte le operazioni di messa a norma dell'impianto stesso, conformemente alla normativa vigente, atte a garantire la sicurezza e la salvaguardia ambientale e il risparmio di energia, salvo quelle che riguardano i casi descritti all'art. 9 del presente contratto, per i quali il Committente rimane libero di decidere se affidarsi al Terzo Responsabile ovvero ad altre imprese;
- b) consegnare l'impianto termico conforme alla vigente normativa;
- c) presentare al Terzo Responsabile il certificato di conformità rilasciato secondo la legge 46/1990 e D.P.R n° 447/1991.

**3.** Il Committente consente al Terzo Responsabile il libero accesso all'edificio, particolarmente alla centrale termica, e nei locali in cui siano presenti componenti dell'impianto termico, per lo svolgimento delle attività di sua competenza per tutta la durata del presente contratto.

**4.** Il Committente informa il Terzo Responsabile dell'esistenza di qualsiasi forma di assistenza per il proprio generatore di calore o dell'impianto termico, stipulata o in essere per garanzia, con l'installatore o il fornitore del generatore di calore. In caso di sussistenza di quanto detto, il Terzo Responsabile diventa il soggetto destinatario della garanzia per gli aspetti di sua competenza, in quanto ne è contrattualmente responsabile.

**6.** Il Committente deve comunicare al Terzo Responsabile l'avvenuto pagamento nonché la data e l'ora in cui verrà effettuato il controllo in quanto direttamente interessato quale soggetto sanzionabile.

**7.** Il Committente trasferisce, in copia, al Terzo Responsabile tutta la documentazione tecnico-amministrativa da cui risulti che l'impianto termico può essere messo in funzione nel rispetto della vigente normativa come:

- a) certificato di prevenzione incendi, qualora ne sussista l'obbligo;
- b) libretto di omologazione ISPESL della centrale termica;
- c) certificazione o Autodichiarazione della mancanza di amianto sui componenti dell'impianto termico;
- d) dichiarazione di conformità dell'impianto (se realizzato dopo il 13 marzo 1990).

### **Art. 6. Offerta economica**

**1.** Il corrispettivo per l'erogazione del servizio da parte del Terzo Responsabile è così costituito:

- a) Manutenzione ordinaria: € ..... ,..... Ogni altro intervento su chiamata € ..... ,.....
- b) Manutenzione straordinaria: fornitura di materiali conforme all'allegato Listino prezzi già comprensivo dello sconto concordato tra le Parti; prestazione di manodopera conforme al Listino in vigore per operaio di ..... livello.

**2.** Nella quotazione della manutenzione ordinaria sono compresi nel prezzo: prodotti, componenti, riparazioni, revisioni, sostituzioni di parti.

**3.** Il pagamento delle prestazioni di manutenzione ordinaria viene fatto in due rate annuali di uguale importo e scadenti il giorno ..... e il giorno ..... di ogni anno di validità del contratto.

**4.** Il pagamento degli interventi di manutenzione straordinaria avverrà secondo le modalità di volta in volta stabilite dalle parti.

### **Art. 7. Durata del contratto**

**1.** Il presente contratto ha una durata di .....

*oppure*

**1.** Il presente contratto ha la durata di anni uno che si intende tacitamente rinnovato per un uguale periodo, salvo disdetta di una delle Parti, da comunicarsi almeno .....giorni prima della data di scadenza, a mezzo raccomandata a/r.



**Art. 8. Prezzi dei materiali e quotazioni della manodopera**

1. I prezzi dei materiali e le quotazioni della manodopera sono fissi e invariabili per un anno a partire dalla data di firma del contratto. I prezzi dei materiali sono definiti dal listino allegato o, in caso non venga allegato alcun listino, dai prezzi esposti dal costruttore dei vari componenti al momento dell'eventuale sostituzione;

2. Ai sensi dell'art. 33, comma 2, lettera n) del D.Lgs. 206/2005 nel caso in cui i prezzi e le quotazioni di cui al punto precedente risultino aumentati oltre il ...% rispetto a quelli iniziali, il Committente può recedere dal contratto dandone comunicazione, tramite raccomandata a/r entro ..... giorni dalla comunicazione degli intervenuti aumenti. Analoga facoltà di recesso è attribuita al Manutentore.

**Art. 9. Sostituzione del generatore di calore e ristrutturazione d'impianto**

1. In caso di sostituzione del generatore di calore e/o di ristrutturazione/riqualificazione dell'impianto il Terzo Responsabile, su delega scritta del Committente e a carico di quest'ultimo, predispone la relazione tecnica e il progetto, di cui al d.m. applicativo dell'art. 28, L. n°10/1991, nel rispetto di quanto richiesto dal D.P.R. n° 412/1993, così come modificato dal D.Lgs. n° 192/2005 e s.m.i..

2. Il Committente ha facoltà di affidare al Terzo Responsabile la sostituzione del generatore di calore o la ristrutturazione/riqualificazione dell'impianto termico. Ove, invece, affidi ad altri tale incarico, dandone immediata comunicazione al Terzo Responsabile, l'affidamento tiene luogo di recesso. In questo caso, il Terzo Responsabile, così esonerato da ogni responsabilità inerente all'impianto, comunicherà tempestivamente all'ente preposto la cessazione.

Gli è comunque dovuta un'indennità pari alla metà degli importi ancora spettantigli per la manutenzione ordinaria.

**Art. 10. Risoluzione delle controversie**

1. Tutte le controversie nascenti dal presente contratto saranno devolute a un tentativo di conciliazione presso l'Organismo di mediazione della Camera di Commercio di ..... e risolte secondo il Regolamento da questa adottato.

2. Qualora le Parti intendano adire l'Autorità giudiziaria ordinaria, il Foro competente è quello del luogo di residenza o di domicilio elettivo del Consumatore, inderogabile ai sensi dell'art. 33, comma 2, lettera u) del d.lgs. 206/20053.

**Art. 11. Tutela della riservatezza e trattamento dei dati**

1. L'Impresa ..... tutela la riservatezza dei propri clienti e garantisce che il trattamento dei dati è conforme a quanto previsto dalla normativa sulla privacy di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196.

2. I dati personali anagrafici e fiscali del Cliente, acquisiti direttamente e/o tramite terzi dall'Impresa, vengono raccolti e trattati in forma cartacea, informatica, telematica, in relazione alle modalità di trattamento per consentire un'efficace gestione dei rapporti commerciali nella misura necessaria per espletare al meglio il servizio richiesto (art. 24, comma 1, lettera b), d.lgs. 196/2003)5.

3. Titolare della raccolta e del trattamento dei dati personali è l'Impresa, alla quale il Cliente potrà indirizzare (indicare modalità) presso la sede .....ogni richiesta.

4. L'Impresa si obbliga a trattare con riservatezza i dati e le informazioni trasmessi dal Cliente e di non rivelarli a persone non autorizzate, né ad usarli per scopi diversi da quelli per i quali sono stati raccolti o a trasmetterli a terze parti. Tali dati potranno essere esibiti soltanto su richiesta dell'Autorità giudiziaria ovvero di altre autorità per legge autorizzate.



## MODELLO "A" – CONTRATTO TIPO NOMINA TERZO RESPONSABILE

5. I dati personali saranno comunicati solo a soggetti delegati all'espletamento delle attività necessarie per l'esecuzione del contratto stipulato e comunicati esclusivamente nell'ambito di tale finalità.

6. L'interessato, in relazione all'attività di predetto trattamento, potrà esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7, D.Lgs. n° 196/2003 tra i quali: il diritto di accesso, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati, contattando direttamente l'Impresa.

7. In ogni caso, i dati acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati.

8. La loro rimozione avverrà comunque in maniera sicura.

9. Tutto quanto dovesse pervenire all'indirizzo di posta (anche elettronica) dell'Impresa (richieste, suggerimenti, idee, informazioni, materiali, ecc.) non sarà considerato informazione o dato di natura confidenziale, non dovrà violare diritti altrui e dovrà contenere informazioni valide, non lesive di diritti altrui e veritiere; in ogni caso non potrà essere attribuita all'Impresa responsabilità alcuna sul contenuto dei messaggi stessi.

IL COMMITTENTE

IL TERZO RESPONSABILE

.....  
.....

Il Committente dichiara di aver preso visione e di accettare e approvare specificamente ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile le seguenti clausole:

Art. 3 - Obblighi del Terzo Responsabile

Art. 4 - Compiti del Terzo Responsabile

Art. 5 - Obblighi del Committente

Art. 7 - Durata del contratto e risoluzione

Art. 8 - Prezzi dei materiali e quotazioni della manodopera

Art. 10 - Risoluzione delle controversie

Art. 11 - Tutela della riservatezza e trattamento dei dati

IL COMMITTENTE

.....





**OGGETTO: COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 11, COMMA 6, DEL D.P.R. N° 412/93**

Il /La sottoscritto/a (cognome e nome) .....  
nato/a a ..... Provincia ..... in data .....  
C.F. .... e residente in Comune .....  
Provincia ..... via ..... n ..... cap .....  
consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del C.P. secondo quanto  
prescritto dall' art. 76 del D.P.R. n° 445/2000, in qualità di .....  
della ditta (denominazione) ..... con  
sede in Comune ..... Provincia .....  
via ..... n ..... Tel. ..... Fax. ....  
@mail ..... P.IVA ..... numero  
registro Ditte ..... numero d'ordine Albo Artigiani (per le ditte iscritte)  
....., abilitata ad operare per gli impianti di cui all'art.1 del D.P.R. 37/2008  
(ex L. 46/90) ed in possesso dell'ulteriore requisito di:

- certificazione del Sistema Qualità ai sensi della norma UNI ISO EN .....
- attestazione del Sistema Qualità SOA .....
- altro .....

**COMUNICA**

- di avere assunto l'incarico di Terzo Responsabile ..... dalla data del .....
- di non essere più Terzo Responsabile ..... dalla data del .....
- per revoca dell'incarico  per dimissioni

dell'impianto di: **a ) riscaldamento** **b ) produzione centralizzata di A.C.S.**  
identificato al catasto impianti con il codice ..... (a cura dell'Ufficio Politiche  
Energetiche) sito nel Comune di Albano Laziale in via .....  
di proprietà del sig./sig.ra ..... di potenza termica del  
focolare complessiva nominale di ..... kW.

**AI FINI DELL'ASSUNZIONE DELL'INCARICO DI TERZO RESPONSABILE IL SOTTOSCRITTO DICHIARA:**

- di non essere fornitore di energia  di essere fornitore di energia, per il medesimo impianto

**IL MANUTENTORE/INSTALLATORE**  
(TIMBRO E FIRMA)

Data .....

**A CURA DEL COMMITTENTE DELL'INCARICO DI TERZO RESPONSABILE:**

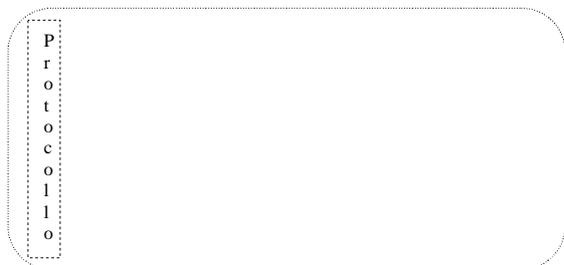
Nominativo del fornitore di energia: .....

Nome e cognome/Ragione sociale del committente .....

**IL COMMITTENTE**  
(FIRMA LEGGIBILE)

Data .....





**OGGETTO: COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 11, COMMA 6, DEL D.P.R. N° 412/93**

Il /La sottoscritto/a (cognome e nome) .....  
 nato/a a ..... Provincia ..... in data .....  
 C.F. .... e residente in Comune .....  
 Provincia ..... via ..... n ..... cap .....  
 consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del C.P. secondo quanto  
 prescritto dall'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000, in qualità di .....  
 della ditta (denominazione) ..... con  
 sede in Comune ..... Provincia .....  
 via ..... n ..... Tel. ..... Fax. ....  
 @mail ..... P.IVA ..... numero  
 registro Ditte ..... numero d'ordine Albo Artigiani (per le ditte iscritte)  
 ....., abilitata ad operare per gli impianti di cui all'art.1 del D.P.R. 37/2008  
 (ex L. 46/90) ed in possesso dell'ulteriore requisito di:

- certificazione del Sistema Qualità ai sensi della norma UNI ISO EN .....
- attestazione del Sistema Qualità SOA .....
- altro .....

**COMUNICA**

- di avere assunto l'incarico di Terzo Responsabile ..... dalla data del .....
- di non essere più Terzo Responsabile ..... dalla data del .....
- per revoca dell'incarico  per dimissioni

dell'impianto di: **a ) riscaldamento** **b ) produzione centralizzata di A.C.S.**  
 identificato al catasto impianti con il codice ..... (a cura dell'Ufficio Politiche  
 Energetiche) sito nel Comune di Albano Laziale in via .....  
 di proprietà del sig./sig.ra ..... di potenza termica del  
 focolare complessiva nominale di ..... kW.

AI FINI DELL'ASSUNZIONE DELL'INCARICO DI TERZO RESPONSABILE IL SOTTOSCRITTO DICHIARA:

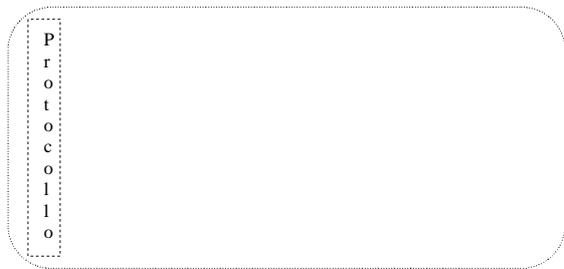
- di non essere fornitore di energia  di essere fornitore di energia, per il medesimo impianto

**IL MANUTENTORE/INSTALLATORE**  
(TIMBRO E FIRMA)

Data .....

<b>A CURA DEL COMMITTENTE DELL'INCARICO DI TERZO RESPONSABILE:</b>	
Nominativo del fornitore di energia: .....	
Nome e cognome/Ragione sociale del committente .....	
<b>IL COMMITTENTE</b> (FIRMA LEGGIBILE)	
Data .....	





**OGGETTO : COMUNICAZIONE DI ASSUNZIONE DEL RUOLO DI RESPONSABILE PER L'ESERCIZIO E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI IN QUALITÀ DI AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO (ART. 7 DEL D.LGS. N° 192/2005 E S.M.I.)**

Il /La sottoscritto/a (cognome e nome) .....  
nato/a a ..... Provincia ..... in data .....  
C.F. .... e residente in Comune .....  
Provincia ..... via ..... n ..... cap .....  
consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del C.P. secondo quanto  
prescritto dall'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000, in qualità di .....  
del Condominio (denominazione) .....  
sito nel Comune di Albano Laziale Via .....

**COMUNICA**

- di avere assunto l'incarico di Amministratore del Condominio dalla data del .....
- di non essere più Amministratore del Condominio dalla data del .....
- DI ESSERE RESPONSABILE per l'esercizio e la manutenzione dell'impianto di:
- DI NON ESSERE RESPONSABILE per l'esercizio e la manutenzione dell'impianto di:

a) riscaldamento                       b) produzione centralizzata di ACS

identificato al catasto impianti con il codice ..... (a cura dell'Ufficio Politiche Energetiche) sito nel Comune di Albano Laziale in via ....., composto dai seguenti generatori di calore:

- G1 potenza termica del focolare nominale ..... kW Combustibile .....
- G2 potenza termica del focolare nominale ..... kW Combustibile .....
- G3 potenza termica del focolare nominale ..... kW Combustibile .....
- G4 potenza termica del focolare nominale ..... kW Combustibile .....
- G5 potenza termica del focolare nominale ..... kW Combustibile .....
- G6 potenza termica del focolare nominale ..... kW Combustibile .....

Nominativo del fornitore di energia: .....

Nome dell'eventuale Terzo Responsabile .....

Data .....

**L'AMMINISTRATORE DEL CONDOMINIO**

(TIMBRO E FIRMA)



## 1. SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPIANTO

(Da compilare in due copie di cui una deve pervenire, all'Ente locale competente per i controlli biennali)

### 1.1 UBICAZIONE DELL'UNITÀ IMMOBILIARE

Indirizzo ..... N. ....  
Palazzo ..... Scala ..... Piano ..... Interno ..... CAP .....  
Località ..... Comune ..... Prov. ....

### 1.2 IMPIANTO TERMICO INDIVIDUALE DESTINATO A

- riscaldamento ambienti  
 riscaldamento ambienti e produzione di acqua calda per usi igienici e sanitari

### 1.3 GENERATORE DI CALORE

Data di installazione .....

Potenza termica del focolare nominale (kW) .....

Combustibile .....

### 1.4 EVACUAZIONE PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE

Camino  Canna fumaria collettiva ramificata  Scarico a parete  Altro

### 1.5 PROGETTISTA DELL'IMPIANTO TERMICO (nominativo e n° di iscrizione all'ordine o collegio)

.....  
.....

### 1.6 INSTALLATORE DELL'IMPIANTO TERMICO (ragione sociale e n° di iscrizione a CCIAA e/o AA)

.....  
.....

### 1.7 PROPRIETARIO DELL'UNITÀ IMMOBILIARE (cognome, nome ed indirizzo)

.....

### 1.8 OCCUPANTE DELL'UNITÀ IMMOBILIARE (cognome e nome)

..... dal .....

1.9 MANUTENTORE  TERZO RESPONSABILE  DAL ..... AL .....

(ragione sociale, n° di iscrizione a CCIAA e/o AA ed indirizzo)

.....  
.....

Data .....

FIRMA  
RESPONSABILE DELL'ESERCIZIO E DELLA MANUTENZIONE

FIRMA  
INSTALLATORE

.....

.....



## 1. SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL’IMPIANTO

(Da compilare in due copie di cui una deve essere inviata, per posta o per E-mail, all’Ente locale competente per i controlli biennali)

### 1.1 UBICAZIONE E DESTINAZIONE DELL’EDIFICIO

Indirizzo ..... N. .... Palazzo .....

CAP ..... Località ..... Comune ..... Provincia .....

Edificio adibito a: .....

Categoria:  E.1  E.2  E.3  E.4  E.5  E.6  E.7  E.8

### 1.2 IMPIANTO TERMICO DESTINATO A

riscaldamento ambienti  produzione centralizzata di acqua calda per usi igienici e sanitari

altro (descrivere): .....

### 1.3 DATA DI INSTALLAZIONE/RISTRUTTURAZIONE .....

### 1.4 GENERATORI DI CALORE

Numero ..... Potenza termica del focolare nominale totale (kW) ..... Combustibile .....

### 1.5 PROGETTISTA DELL’IMPIANTO TERMICO (nominativo e n° di iscrizione all’ordine o collegio)

.....  
 .....

### 1.6 INSTALLATORE DELL’IMPIANTO TERMICO (ragione sociale e n° di iscrizione a CCIAA e/o AA)

.....  
 .....

### 1.7 PROPRIETARIO O PROPRIETARI (cognome, nome ed indirizzo)<sup>(1)</sup>

.....

### 1.8 AMMINISTRATORE (cognome, nome ed indirizzo)<sup>(2)</sup>

.....

1.9 MANUTENTORE  TERZO RESPONSABILE  DAL ..... AL .....

(ragione sociale e n° di iscrizione a CCIAA e/o AA ed indirizzo)

.....  
 .....

Data .....

**FIRMA**  
**RESPONSABILE DELL’ESERCIZIO E DELLA MANUTENZIONE**

**FIRMA**  
**INSTALLATORE**

.....

.....

<sup>(1)</sup> In caso di proprietà in condominio indicare *condòmini*, in caso di proprietà di persona giuridica la ragione sociale.

<sup>(2)</sup> Da compilare nei casi di proprietà in condominio o di proprietà di persona giuridica.



**SCHEDA PRESTAZIONALE ENERGETICA**

**PER IMPIANTI CON POTENZA TERMICA NOMINALE  $P_{(N)} < 35$  E  $P_{(N)} \geq 35$  kW**

(Da compilare a cura del Responsabile dell’Impianto e consegnato alla ditta Manutentrice che lo trasmetterà all’Ente locale competente insieme al Modello G o al Modello F )

<b>COMUNE DI ALBANO LAZIALE - Zona Climatica D</b>		<b>CODICE IMPIANTO</b>	<b>(a cura dell’Ufficio Politiche Energetiche)</b>		
RESPONSABILE DELL’IMPIANTO - Cognome e Nome - - Codice Fiscale -					
UBICAZIONE DELL’IMPIANTO (Indirizzo, civico, scala, interno)		DATI CALDAIA (costruttore e matricola)			

	<b>Compilazione a cura del</b>
<b>1. Tipologia costruttiva:</b> precisare il procedimento costruttivo adottato per la realizzazione dell’immobile (es: muratura portante, telaio in calcestruzzo armato, telaio in acciaio, mista, pannelli prefabbricati, ecc);	(Responsabile dell’Impianto)
<b>2. Volume lordo riscaldato: V [m<sup>3</sup>]:</b> è il volume lordo, espresso in metri cubi, delle parti di edificio riscaldate, definito dalle superfici che lo delimitano;	(Responsabile dell’Impianto)
<b>3. Superficie disperdente: S [m<sup>2</sup>]:</b> è la superficie, espressa in metri quadrati, che delimita verso l’esterno, ovvero verso vani non dotati di impianti di riscaldamento, il volume riscaldato V	(Responsabile dell’Impianto)
<b>4. Rapporto S/V [m-1]: Rapporto di forma:</b> superficie disperdente/volume lordo riscaldato;	(Responsabile dell’Impianto)
<b>5. Superficie utile: [m<sup>2</sup>]:</b> superficie netta calpestabile di un edificio, espressa in metri quadrati;	(Responsabile dell’Impianto)
<b>6. Tipo di impianto:</b> Indicare se trattasi di impianto autonomo o impianto centralizzato. In quest’ultimo caso, indicare se esiste o meno una contabilizzazione del calore per singolo utente;	(Responsabile dell’Impianto)
<b>7. Tipo di terminali di erogazione del calore:</b> Indicare se trattasi di: termosifoni, pannelli radianti, ventilconvettori, ecc;	(Responsabile dell’Impianto)
<b>8. Tipo di distribuzione:</b> Indicare se trattasi di distribuzione a: colonne montanti, per piano, ecc;	(Responsabile dell’Impianto)
<b>9. Tipo di regolazione:</b> Indicare se la regolazione è effettuata con: valvole termostatiche, centralina programmabile, bruciatore modulante, ecc;	(Responsabile dell’Impianto)
<b>10. Tipo di generatore:</b> Specificare se la caldaia è a condensazione o meno. Nel caso in cui non sia a condensazione, indicare il tipo e il rendimento al 100% della potenza nominale del focolare, riportato sul libretto di uso e manutenzione della caldaia;	(Ditta di Manutenzione)
<b>11. Combustibile utilizzato:</b> Indicare se viene usato gas metano, gasolio, GPL, ecc	(Responsabile dell’Impianto)
<b>12. Potenza nominale al focolare del generatore di [kW]:</b> Riportare il dato come indicato sulla targhetta della caldaia, sul libretto di impianto o centrale, o sul libretto di uso e manutenzione della caldaia	(Ditta di Manutenzione)
<b>13. Fabbisogno di energia primaria per la climatizzazione invernale [kWh/anno]:</b>	(Ditta di Manutenzione per mezzo dell’A.C.E.)
<b>14. Indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale proprio dell’edificio [kWh/m<sup>2</sup>anno o kWh/m<sup>3</sup> anno]:</b>	(Ditta di Manutenzione per mezzo dell’A.C.E.)

Data .....

**IL RESPONSABILE DELL’IMPIANTO**

.....



# MODELLO "F" – RAPPORTO DI CONTROLLO PER IMPIANTI CON POTENZA TERMICA NOMINALE $P_{(N)} \geq 35 \text{ kW}$

## A. IDENTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO

Impianto termico sito nel Comune di **ALBANO LAZIALE** in via/piazza .....

n° ..... Interno ..... Responsabile dell'impianto: ..... Tel.: .....

Indirizzo: .....

In qualità di:  proprietario  occupante  terzo responsabile

**GENERATORE DI CALORE:** Costruttore ..... Modello .....

Marcatura efficienza energetica (D.P.R. 15 novembre 1996 n°660): .....

Matricola ..... Anno di costruzione ..... Tipologia .....

Potenza termica nominale del focolare ..... (kW) Potenza termica utile nominale ..... (kW) Fluido Termovettore .....

**BRUCIATORE ABBINATO:** Costruttore ..... Modello .....

Matricola ..... Anno di costruzione ..... Campo di funzionamento ..... (kW)

Destinazione: Riscaldamento  Acqua calda sanitaria  Altri: .....

Combustibile: Gas naturale  G.P.L.  Gasolio  Olio comb.  Altri: .....

Consumi di combustibile: stagione di riscaldamento ...../..... Consumi ..... (m<sup>3</sup>/kg) Superficie riscaldata ..... (m<sup>2</sup>)

Data di installazione del generatore di calore ..... Data del presente controllo .....

## B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI CORREDO

DOCUMENTO	PRESENTE	ASSENTE	NOTE
Libretto di Centrale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Rapporto di Controllo ex UNI 10435 (impianti a gas)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Certificazione ex UNI 8364	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Dichiarazione di conformità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Libretto uso/manutenzione bruciatore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Libretto uso/manutenzione caldaia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Pratica ISPEL	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Certificato prevenzione incendi (CPI)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

## C. ESAME VISIVO E CONTROLLO DELLA CENTRALE TERMICA E DELL'IMPIANTO

1. <b>Centrale termica</b>	SI	NO		SI	NO
• Idoneità del locale di installazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	• Dispositivi di comando e regolazione funzionanti correttamente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Adeguate dimensioni aperture di ventilazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	• Assenza di perdite e ossidazioni dai/sui raccordi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Aperture di ventilazione libere da ostruzioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	• Dispositivi di sicurezza non manomessi e/o cortocircuitati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. <b>Esame visivo linee elettriche</b>	S [1]	NS [2]	• Vaso di espansione carico e/o in ordine per il funzionamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	• Organi soggetti a sollecitazioni termiche integri e senza segni di usura e/o deformazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. <b>Bruciatore</b>			5. <b>Controllo assenza fughe di gas</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Ugelli puliti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6. <b>Esame visivo delle coibentazioni</b>	S	NS
• Funzionamento corretto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. <b>Generatore di calore</b>			7. <b>Esame visivo camino e canale da fumo</b>	S	NS
• Scambiatore lato fumi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Accensione e funzionamento regolari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

D. CONTROLLO DEL RENDIMENTO DI COMBUSTIONE (Rif. UNI 10389 e successive modifiche) effettuato  non effettuato

Temp. Fumi (°C)	Temp. Amb. (°C)	O <sub>2</sub> (%)	CO <sub>2</sub> (%)	Bacharach (n°)	CO (ppm)	Rendimento Combustione(%)	Depressione (Pa)

OSSERVAZIONI[3] 6 : .....

RACCOMANDAZIONI[4] 6 : .....

In mancanza di prescrizioni esplicite, il tecnico dichiara che l'apparecchio può essere messo in servizio ed usato normalmente senza compromettere la sicurezza delle persone, degli animali e dei beni. **AI FINI DELLA SICUREZZA L'IMPIANTO PUÒ FUNZIONARE** SI  NO

PRESCRIZIONI[5] 6 :(in attesa di questi interventi l'impianto NON può essere messo in funzione) .....

Il tecnico declina altresì ogni responsabilità per sinistri a persone, animali o cose derivanti da manomissione dell'impianto o dell'apparecchio da parte di terzi, ovvero da carenze di manutenzione successiva. In presenza di carenze riscontrate e non eliminate, il responsabile dell'impianto si impegna, entro breve tempo, a provvedere alla loro risoluzione dandone notizia all'operatore incaricato.

## TECNICO CHE HA EFFETTUATO IL CONTROLLO:

Nome e Cognome ..... Ragione Sociale .....

Indirizzo ..... Telefono ..... Estremi del documento di qualifica .....

Orario di arrivo presso l'impianto ..... Orario di partenza dall'impianto .....

**IL MANUTENTORE/INSTALLATORE**

(TIMBRO E FIRMA)

**IL RESPONSABILE DELL'IMPIANTO**

(PER PRESA VISIONE)



CITTA' DI ALBANO LAZIALE  
UFFICIO POLITICHE ENERGETICHE

**Letture contatore Combustibile**

**Bollino Verde**

**AVVERTENZE PER IL TECNICO E PER IL RESPONSABILE DI IMPIANTO**

1. Per **S** si intende “**Soddisfacente**”
2. Per **NS** si intende “**Non Soddisfacente**”
3. Nello spazio **OSSERVAZIONI** deve essere indicata dal tecnico la causa di ogni dato negativo riscontrato e gli eventuali interventi manutentivi effettuati per risolvere il problema.
4. Nello spazio **RACCOMANDAZIONI** devono essere fornite dal tecnico le raccomandazioni ritenute opportune in merito ad eventuali carenze riscontrate e non eliminate, tali comunque da non arrecare un immediato pericolo alle persone, agli animali domestici e ai beni. Il tecnico indica le operazioni necessarie per il ripristino delle normali condizioni di funzionamento dell'impianto a cui il responsabile dell'impianto deve provvedere entro breve tempo.
5. Nello spazio **PRESCRIZIONI** il tecnico, avendo riscontrato e non eliminato carenze tali da arrecare un immediato pericolo alle persone, agli animali domestici e ai beni, dopo aver messo fuori servizio l'apparecchio e diffidato l'occupante dal suo utilizzo, indica le operazioni necessarie per il ripristino delle condizioni di sicurezza.
6. Tutte le note riportate negli spazi **OSSERVAZIONI, RACCOMANDAZIONI, PRESCRIZIONI** devono essere specificate dettagliatamente (**ad esempio: non foro di ventilazione insufficiente, ma foro di ventilazione esistente di 1000 cm<sup>2</sup> da portare a 3000 cm<sup>2</sup>**)

Si rammenta che il controllo del rendimento di combustione, di cui al punto H, deve essere effettuato con la periodicità stabilita al comma 3 dell'allegato L al **D.Lgs. 29 dicembre 2006, n. 311**

Informativa ai sensi della legge 31 dicembre 1996 n°675. La informiamo, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali, che i dati da Lei forniti, saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è ispirata la nostra attività.



Impianto termico sito nel Comune di **ALBANO LAZIALE** in via/piazza .....

n° ..... Interno ..... Responsabile dell'impianto: ..... Tel.: .....

Indirizzo: .....

In qualità di:  proprietario  occupante  terzo responsabile

**A. IDENTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO**

Costruttore ..... Modello .....

Marchatura efficienza energetica (D.P.R. 15 novembre 1996 n°660): .....

Matricola ..... Anno di costruzione ..... Riscaldamento  Acqua calda sanitaria

Potenza termica nominale focolare ..... (kW) Potenza termica nominale utile ..... (kW)

Caldaia Tipo [1] B  C  Tiraggio naturale  Tiraggio forzato

Combustibile: Gas naturale  G.P.L.  Gasolio  Olio comb.  Altri: .....

Consumi di combustibile: stagione di riscaldamento ...../ ..... Consumi ..... (m3/kg) Superficie riscaldata ..... (m<sup>2</sup>)

Data di installazione ..... Data del controllo ..... Locale installazione .....

**B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI CORREDO**

Dichiarazione di conformità dell'impianto	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> N.C.[2]
Libretto d'impianto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Libretto d'uso e manutenzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**C. ESAME VISIVO DEL LOCALE DI INSTALLAZIONE**

Idoneità del locale di installazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> ES [3]
Adeguate dimensioni aperture ventilazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Aperture di ventilazioni libere da ostruzioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**D. ESAME VISIVO DEI CANALI DA FUMO**

Pendenza corretta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sezioni corrette	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Curve corrette	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Buono stato di conservazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lunghezza corretta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**E. CONTROLLO EVACUAZIONE DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE**

Scarico in camino singolo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Scarico in canna fumaria collettiva ram.cata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Scarica a parete	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Per apparecchio a tiraggio naturale non esistono i reflussi dei fumi nei locali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Per apparecchi a tiraggio forzato: assenza			
assenza di perdite dai condotti di scarico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**F. CONTROLLO DELL'APPARECCHIO**

Ugelli del bruciatore principale e del bruciatore pilota (se esiste) puliti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------	--------------------------	--------------------------

Dispositivo rompirtiraggio/ antivento privo di evidenti tracce di deterioramento, ossidazione e/o corrosione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Scambiatore lato fumi pulito	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Accensione e funzionamento regolari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dispositivi di comando e regolazione funzionanti correttamente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Assenza di perdite e ossidazioni dai/sui raccordi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Valvola di sicurezza contro la sovrappressione a scarico libero	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Vaso di espansione carico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dispositivi di sicurezza non manomessi e/o cortocircuitati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Organi soggetti a sollecitazioni termiche integri e senza segni di usura e/o deformazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Circuito aria pulito e libero da qualsiasi impedimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Guarnizione di accoppiamento al generatore integra	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**H. CONTROLLO DEL RENDIMENTO DI COMBUSTIONE** effettuato  non effettuato

Temp. Fumi (°C)	Temp. Amb. (°C)	O <sub>2</sub> (%)	CO <sub>2</sub> (%)	Bacharach (n°)	CO (ppm)	Rendimento Combustione(%)	Tiraggio (Pa) [4]

**OSSERVAZIONI[5][8]:** .....

**RACCOMANDAZIONI[6][8]:** .....

In mancanza di prescrizioni esplicite, il tecnico dichiara che l'apparecchio può essere messo in servizio ed usato normalmente senza compromettere la sicurezza delle persone, degli animali e dei beni. **AI FINI DELLA SICUREZZA L'IMPIANTO PUÒ FUNZIONARE** SI  NO

**PRESCRIZIONI[7][8]:**(in attesa di questi interventi l'impianto NON può essere messo in funzione) .....

Il tecnico declina altresì ogni responsabilità per sinistri a persone, animali o cose derivanti da manomissioni dell'impianto o dell'apparecchio da parte di terzi, ovvero da carenze di manutenzione successiva. In presenza di carenze riscontrate e non eliminate, il responsabile dell'impianto si impegna, entro breve tempo, a provvedere alla loro risoluzione e dandone notizia all'operatore incaricato.

**TECNICO CHE HA EFFETTUATO IL CONTROLLO:**

Nome e Cognome ..... Ragione Sociale .....

Indirizzo ..... Telefono ..... Estremi del documento di qualifica .....

Orario di arrivo presso l'impianto ..... Orario di partenza presso l'impianto .....

**IL MANUTENTORE/INSTALLATORE**

(TIMBRO E FIRMA)

**IL RESPONSABILE DELL'IMPIANTO**

(PER PRESA VISIONE)

**Bollino Verde**

**Letture contatore Combustibile**



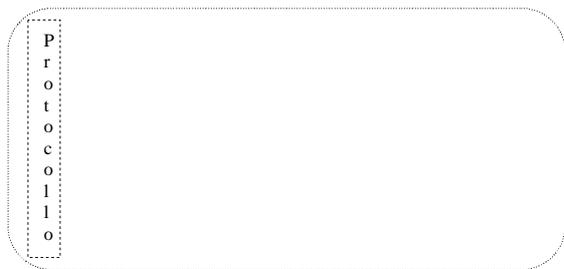
### AVVERTENZE PER IL TECNICO E PER IL RESPONSABILE DI IMPIANTO

1. Per tipo **B e C** si intende rispettivamente generatore a focolare aperto o chiuso, indipendentemente dal tipo di combustibile utilizzato.
2. Per **N.C.** si intende “**Non Controllabile**”, nel senso che per il singolo aspetto non è possibile effettuare tutti i necessari riscontri diretti senza ricorrere ad attrezzature speciali (ad esempio per verificare l'assenza di ostruzioni in un camino non rettilineo), tuttavia le parti controllabili sono in regola e non si ha alcuna indicazione di anomalia nelle parti non controllabili.
3. Nel caso di **installazione all'esterno** al punto 2 deve essere barrata solo la **scritta ES**.
4. Il **dato relativo al tiraggio**, espresso in Pa, è necessario solo per generatori di **calore di tipo B**.
5. Nello spazio **OSSERVAZIONI** deve essere indicata dal tecnico la causa di ogni dato negativo riscontrato e gli eventuali interventi manutentivi effettuati per risolvere il problema.
6. Nello spazio **RACCOMANDAZIONI** devono essere fornite dal tecnico le raccomandazioni ritenute opportune in merito ad eventuali carenze riscontrate e non eliminate, tali comunque da non arrecare un immediato pericolo alle persone, agli animali domestici e ai beni. Il tecnico indica le operazioni necessarie per il ripristino delle normali condizioni di funzionamento dell'impianto a cui il responsabile dell'impianto deve provvedere entro breve tempo.
7. Nello spazio **PRESCRIZIONI** il tecnico, avendo riscontrato e non eliminato carenze tali da arrecare un immediato pericolo alle persone, agli animali domestici e ai beni, dopo aver messo fuori servizio l'apparecchio e diffidato l'occupante dal suo utilizzo, indica le operazioni necessarie per il ripristino delle condizioni di sicurezza.
8. Tutte le note riportate negli spazi **OSSERVAZIONI, RACCOMANDAZIONI, PRESCRIZIONI** devono essere specificate dettagliatamente (**ad esempio: non foro di ventilazione insufficiente, ma foro di ventilazione esistente di  $100 \text{ cm}^2$  da portare a  $160 \text{ cm}^2$** ).

Si rammenta che il controllo del rendimento di combustione, di cui al punto H, deve essere effettuato con la periodicità stabilita al comma 3 dell'allegato L al **D.Lgs. 29 dicembre 2006, n. 311**

Informativa ai sensi della legge 31 dicembre 1996 n°675. La informiamo, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali, che i dati da Lei forniti, saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è ispirata la nostra attività.





**OGGETTO: RICHIESTA ISCRIZIONE ELENCO COMUNALE**

Il /La sottoscritto/a (cognome e nome) .....  
nato/a a ..... Provincia ..... in data .....  
C.F. .... e residente in Comune .....  
Provincia ..... via ..... n ..... cap .....  
consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del C.P. secondo quanto  
prescritto dall'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000, in qualità di .....  
della ditta (denominazione) ..... con  
sede in Comune ..... Provincia .....  
via ..... n ..... Tel. ..... Fax. ....  
@mail ..... P.IVA ..... numero  
registro Ditte ..... numero d'ordine Albo Artigiani (per le ditte  
iscritte) .....

**DICHIARA**

ai sensi del D.P.R. n° 445/2000:

- A) di essere in possesso dei requisiti previsti per le imprese abilitate all'installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli impianti di cui alla lettera c) ed e) del comma 2, dell'art. 1 del D.M. n° 37/2008;
- B) di essere iscritto all'Albo delle Imprese Artigiane c/o la C.C.I.A.A. di ..... al n° .....  
(oppure) che la Società è iscritta all'Ufficio del Registro delle Imprese c/o la C.C.I.A.A. di ..... al n° .....
- C) di essere in possesso di gestire, tarare e verificare periodicamente gli strumenti necessari ad effettuare le operazioni di manutenzione e controllo ai sensi delle normative tecniche UNI, relativamente agli impianti termici;
- D) dichiara di essere in possesso di polizza assicurativa di responsabilità civile e contro terzi, con un massimale di €.....;
- E) attesta di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione dell'attività o di concordato preventivo ed in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;
- F) dichiara di non aver riportato condanne con sentenze passate in giudicato, salvi gli effetti della riabilitazione e della sospensione della pena;
- G) attesta di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento degli oneri previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;
- H) dichiara di non essere sottoposto a misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 27 dicembre 1956, n° 1423 e successive modifiche ed integrazioni;



**MODELLO “H” – RICHIESTA ISCRIZIONE ELENCO COMUNALE**

- I) dichiara di non essere fornitore di combustibili per il riscaldamento;
- J) di effettuare le manutenzioni/installazioni sulle seguenti marche di generatori di calore:  
.....;
- K) di essere centro di assistenza autorizzato delle seguenti marche di generatori di calore  
.....;
- L) di essere associato alla seguente associazione di categoria: .....  
.....;

**ALLEGA**

- 1) copia fotostatica di valido documento d’identità firmato in calce;
- 2) certificato C.C.I.A.A. in corso di validità;

A tale scopo **chiede di essere iscritto** nell’elenco dei manutentori/installatori di impianti termici ricadenti nel territorio del Comune di Albano Laziale

Data .....

**IL MANUTENTORE/INSTALLATORE**

(TIMBRO E FIRMA)

**(Compilazione Facoltativa)**

Il /La sottoscritto/a (cognome e nome) .....  
in qualità di Legale rappresentante della ditta sotto menzionata, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 (protezione dei dati personali) e del D.Lgs. 33/2013 (disciplina sulla pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni)

**AUTORIZZO** la pubblicazione sul sito internet del Comune di Albano Laziale, Ufficio Politiche Energetiche [http://www.comune.albanolaziale.rm.it/Politiche\\_energetiche.php](http://www.comune.albanolaziale.rm.it/Politiche_energetiche.php), i seguenti dati:

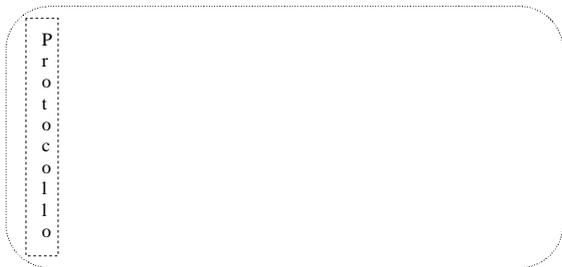
<b>DITTA</b>	
<b>INDIRIZZO</b>	
<b>CITTÀ</b>	
<b>TELEFONO</b>	
<b>E-MAIL</b>	

Data .....

**IL MANUTENTORE/INSTALLATORE**

(TIMBRO E FIRMA)





**OGGETTO: DISTINTA DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI DI AVVENUTA MANUTENZIONE**

Il /La sottoscritto/a (*nome e cognome*) .....  
 nato/a a ..... Provincia ..... in data .....  
 C.F. .... e residente in Comune .....  
 Provincia ..... via ..... n ..... cap .....  
 consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del C.P. secondo quanto  
 prescritto dall'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000, in qualità di .....  
 della ditta (*denominazione*) ..... con  
 sede in Comune ..... Provincia .....  
 via ..... n ..... Tel. ..... Fax. ....  
 @mail ..... P.IVA ..... numero  
 registro Ditte ..... numero d'ordine Albo Artigiani (per le ditte  
 iscritte) ..... iscritta presso l'elenco comunale degli installatori/manutentori  
 degli impianti termici,

**DICHIARA**

che per l'elenco degli impianti sotto indicato è stato effettuato regolare rapporto di controllo tecnico nel rispetto delle periodicità di cui al punto 2.5 del regolamento. Si inoltrano pertanto, le dichiarazioni di avvenuta manutenzione (**Allegato F o G**) correlate dai bollini verdi **e dalle relative schede identificative degli impianti (Modello E1 o E)** dei seguenti impianti:

CODICE IMPIANTO	RESPONSABILE DELL'IMPIANTO	INDIRIZZO DELL'IMPIANTO	TIPOLOGIA IMPIANTO	POTENZA NOMINALE KW	DATA RAPPORTO DI CONTROLLO TECNICO	BOLLINO VERDE NUMERO	CONTRIBUTO ENTE LOCALE CORRISPOSTO	CONTRIBUTO ENTE LOCALE <u>NON CORRISPOSTO</u>

Data .....

**IL MANUTENTORE/INSTALLATORE**  
(TIMBRO E FIRMA)

**NOTA IMPORTANTE**

- In caso di rifiuto da parte del responsabile dell'impianto di corrispondere il contributo per il bollino verde, il manutentore/installatore è tenuto a:
- ✓ informare il responsabile dell'impianto che la mancata corresponsione del contributo costituisce a tutti gli effetti, **mancata presentazione della dichiarazione di avvenuta manutenzione del bollino** e pertanto è sanzionabile ai sensi del comma 1, dell'articolo 7, del D.Lgs n° 192/2005 e s.m.i..
  - ✓ esplicitare il mancato pagamento del responsabile dell'Impianto nelle osservazioni del rapporto tecnico di controllo e manutenzione;
  - ✓ consegnare su supporto cartaceo, il rapporto di controllo tecnico di cui all'allegato "F" e/o "G" del D.Lgs. n° 192/2005 e s.m.i. indicando nella presente distinta di presentazione - modello "T", i nominativi dei responsabili degli impianti che **non hanno corrisposto il contributo all'installatore/manutentore**;



**OGGETTO: RICHIESTA ACQUISTO BOLLINI**

Il /La sottoscritto/a (cognome e nome) .....  
 nato/a a ..... Provincia ..... in data .....  
 C.F. .... e residente in Comune .....  
 Provincia ..... via ..... n ..... cap .....  
 consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del C.P. secondo quanto  
 prescritto dall'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000, in qualità di .....  
 della ditta (denominazione) ..... con  
 sede in Comune ..... Provincia .....  
 via ..... n ..... Tel. ..... Fax. ....  
 @mail ..... P.IVA ..... numero  
 registro Ditte ..... numero d'ordine Albo Artigiani (per le ditte  
 iscritte) ..... iscritta presso l'elenco comunale degli installatori/manutentori  
 degli impianti termici,

**RICHIEDE**

ai sensi dell'articolo 2.8 del Regolamento approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 56 del  
 28.11.2012, i seguenti "bollini verdi" distinti per potenza nominale, previo pagamento del relativo  
 contributo unitario secondo le disposizioni contenute nell'articolo 2.7 del Regolamento:

BOLLINO VERDE PER IMPIANTI CON POTENZA NOMINALE	TIPOLOGIA COMBUSTIBILE	NUMERO BOLLINI RICHIESTI	IMPORTO UNITARIO EURO	IMPORTO TOTALE EURO
$(P_n) < 35 \text{ kW}$	Gassoso		€9,00	€
$(P_n) < 35 \text{ kW}$	Solido-Liquido		€9,00	€
$35 \text{ kW} \leq (P_n) < 50 \text{ kW}$	Solido-Liquido-Gassoso		€20,00	€
$50 \text{ kW} \leq (P_n) < 116,3 \text{ kW}$	Solido-Liquido-Gassoso		€25,00	€
$116,3 \text{ kW} \leq (P_n) < 350 \text{ kW}$	Solido-Liquido-Gassoso		€30,00	€
$(P_n) \geq 350 \text{ kW}$	Solido-Liquido-Gassoso		€35,00	€
<b>TOTALE CONTRIBUTO CORRISPOSTO ALL'ENTE LOCALE EURO</b>				<b>€</b>

Si allega alla presente **l'originale del versamento** intestato al Comune di Albano Laziale – Ufficio  
 Politiche Energetiche, causale: "Bollino Verde ai sensi del comma 3, art. 31 della L. 10/91 e  
 ss.mm.ii." effettuato:

- tramite Ufficio Postale - C.C.P. **1010942470**
- tramite Banca -IBAN: **IT-22-H-07601-03200-001010942470**

Data .....

**IL MANUTENTORE/INSTALLATORE**  
(TIMBRO E FIRMA)

NB : in caso di richiesta inviata con P.E.C. l'originale del versamento deve essere consegnato al momento del ritiro dei  
 "Bollini Verdi" presso lo Sportello Energia (06-93268033) in via San Filippo Neri 3 – Piano Terreno, **esclusivamente**  
**il lunedì od il giovedì dalle ore 11.00 alle ore 13.00 .**



Data ritiro Bollini	Dal n°	Al n°	Firma
---------------------	--------	-------	-------

# **LIBRETTO DI IMPIANTO**

OBBLIGATORIO PER GLI IMPIANTI TERMICI CON  
POTENZA TERMICA DEL FOCOLARE NOMINALE INFERIORE A 35 kW  
(ART. 11, COMMA 9, DPR 26 AGOSTO 1993, N° 412 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI)

# 1. SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPIANTO

(Da compilare in due copie di cui una deve essere inviata, per posta o per E-mail, all'Ente locale competente per i controlli biennali)

## 1.1 UBICAZIONE DELL'UNITÀ IMMOBILIARE

Indirizzo ..... N. ....  
Palazzo ..... Scala ..... Piano ..... Interno ..... CAP .....  
Località ..... Comune ..... Prov .....  
.....

## 1.2 IMPIANTO TERMICO INDIVIDUALE DESTINATO A

- riscaldamento ambienti  
 riscaldamento ambienti e produzione di acqua calda per usi igienici e sanitari

## 1.3 GENERATORE DI CALORE

Data di installazione .....

Potenza termica del focolare nominale (kW) .....

Combustibile .....

## 1.4 EVACUAZIONE PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE

Camino  Canna fumaria collettiva ramificata  Scarico a parete  Altro

## 1.5 PROGETTISTA DELL'IMPIANTO TERMICO (nominativo e n° di iscrizione all'ordine o collegio)

.....  
.....

## 1.6 INSTALLATORE DELL'IMPIANTO TERMICO (ragione sociale e n° di iscrizione a CCIAA e/o AA)

.....  
.....

## 1.7 PROPRIETARIO DELL'UNITÀ IMMOBILIARE

.....

## 1.8 OCCUPANTE DELL'UNITÀ IMMOBILIARE

..... dal .....

1.9 MANUTENTORE  TERZO RESPONSABILE  DAL ..... AL .....  
(ragione sociale e n° di iscrizione a CCIAA e/o AA)

.....  
.....

Data ..... Firma del responsabile dell'esercizio e della manutenzione

.....

## 1. bis SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPIANTO

(Da compilare in due copie di cui una deve essere inviata, per posta o per E-mail, all'Ente locale competente per i controlli biennali)

### 1.1 UBICAZIONE DELL'UNITÀ IMMOBILIARE

Indirizzo ..... N. ....  
Palazzo ..... Scala ..... Piano ..... Interno ..... CAP .....  
Località ..... Comune ..... Prov .....  
.....

### 1.2 IMPIANTO TERMICO INDIVIDUALE DESTINATO A

- riscaldamento ambienti  
 riscaldamento ambienti e produzione di acqua calda per usi igienici e sanitari

### 1.3 GENERATORE DI CALORE

Data di installazione .....

Potenza termica del focolare nominale (kW) .....

Combustibile .....

### 1.4 EVACUAZIONE PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE

Camino  Canna fumaria collettiva ramificata  Scarico a parete  Altro

### 1.5 PROGETTISTA DELL'IMPIANTO TERMICO (nominativo e n° di iscrizione all'ordine o collegio)

.....  
.....

### 1.6 INSTALLATORE DELL'IMPIANTO TERMICO (ragione sociale e n° di iscrizione a CCIAA e/o AA)

.....  
.....

### 1.7 PROPRIETARIO DELL'UNITÀ IMMOBILIARE

.....

### 1.8 OCCUPANTE DELL'UNITÀ IMMOBILIARE

..... dal .....

1.9 MANUTENTORE  TERZO RESPONSABILE  DAL ..... AL .....

(ragione sociale e n° di iscrizione a CCIAA e/o AA)

.....  
.....

Data ..... Firma del responsabile dell'esercizio e della manutenzione

.....

## 2. AFFIDAMENTO DELLE OPERAZIONI DI CONTROLLO E MANUTENZIONE

(Da compilare se l'occupante affida le operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto termico ad una ditta abilitata ai sensi della Legge 46/90, ma ne mantiene la responsabilità)

**2.1** Il sottoscritto \_\_\_\_\_, occupante l'unità immobiliare e responsabile dell'impianto termico, affida le operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto termico alla ditta <sup>(1)</sup> : \_\_\_\_\_

Riferimento (facoltativo): contratto di manutenzione stipulato in data \_\_\_\_\_ e valido dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**2.2** Il sottoscritto \_\_\_\_\_, occupante l'unità immobiliare e responsabile dell'impianto termico, affida le operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto termico alla ditta <sup>(1)</sup> : \_\_\_\_\_

Riferimento (facoltativo): contratto di manutenzione stipulato in data \_\_\_\_\_ e valido dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**2.3** Il sottoscritto \_\_\_\_\_, occupante l'unità immobiliare e responsabile dell'impianto termico, affida le operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto termico alla ditta <sup>(1)</sup> : \_\_\_\_\_

Riferimento (facoltativo): contratto di manutenzione stipulato in data \_\_\_\_\_ e valido dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**2.4** Il sottoscritto \_\_\_\_\_, occupante l'unità immobiliare e responsabile dell'impianto termico, affida le operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto termico alla ditta <sup>(1)</sup> : \_\_\_\_\_

Riferimento (facoltativo): contratto di manutenzione stipulato in data \_\_\_\_\_ e valido dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

<sup>(1)</sup> Indicare la ragione sociale ed il numero di iscrizione alla CCIAA e/o all'AA

## 2. (segue) AFFIDAMENTO DELLE OPERAZIONI DI CONTROLLO E MANUTENZIONE

(Da compilare se l'occupante affida le operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto termico ad una ditta abilitata ai sensi della Legge 46/90, ma ne mantiene la responsabilità)

**2.5** Il sottoscritto \_\_\_\_\_, occupante l'unità immobiliare e responsabile dell'impianto termico, affida le operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto termico alla ditta <sup>(1)</sup>: \_\_\_\_\_

Riferimento (facoltativo): contratto di manutenzione stipulato in data \_\_\_\_\_ e valido dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**2.6** Il sottoscritto \_\_\_\_\_, occupante l'unità immobiliare e responsabile dell'impianto termico, affida le operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto termico alla ditta <sup>(1)</sup>: \_\_\_\_\_

Riferimento (facoltativo): contratto di manutenzione stipulato in data \_\_\_\_\_ e valido dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**2.7** Il sottoscritto \_\_\_\_\_, occupante l'unità immobiliare e responsabile dell'impianto termico, affida le operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto termico alla ditta <sup>(1)</sup>: \_\_\_\_\_

Riferimento (facoltativo): contratto di manutenzione stipulato in data \_\_\_\_\_ e valido dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**2.8** Il sottoscritto \_\_\_\_\_, occupante l'unità immobiliare e responsabile dell'impianto termico, affida le operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto termico alla ditta <sup>(1)</sup>: \_\_\_\_\_

Riferimento (facoltativo): contratto di manutenzione stipulato in data \_\_\_\_\_ e valido dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

<sup>(1)</sup> Indicare la ragione sociale ed il numero di iscrizione alla CCIAA e/o all'AA

## 2. (segue) AFFIDAMENTO DELLE OPERAZIONI DI CONTROLLO E MANUTENZIONE

(Da compilare se l'occupante affida le operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto termico ad una ditta abilitata ai sensi della Legge 46/90, ma ne mantiene la responsabilità)

**2.9** Il sottoscritto \_\_\_\_\_, occupante l'unità immobiliare e responsabile dell'impianto termico, affida le operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto termico alla ditta <sup>(1)</sup> : \_\_\_\_\_

Riferimento (facoltativo): contratto di manutenzione stipulato in data \_\_\_\_\_ e valido dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**2.10** Il sottoscritto \_\_\_\_\_, occupante l'unità immobiliare e responsabile dell'impianto termico, affida le operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto termico alla ditta <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_

Riferimento (facoltativo): contratto di manutenzione stipulato in data \_\_\_\_\_ e valido dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**2.11** Il sottoscritto \_\_\_\_\_, occupante l'unità immobiliare e responsabile dell'impianto termico, affida le operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto termico alla ditta <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_

Riferimento (facoltativo): contratto di manutenzione stipulato in data \_\_\_\_\_ e valido dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**2.12** Il sottoscritto \_\_\_\_\_, occupante l'unità immobiliare e responsabile dell'impianto termico, affida le operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto termico alla ditta <sup>(1)</sup> : \_\_\_\_\_

Riferimento (facoltativo): contratto di manutenzione stipulato in data \_\_\_\_\_ e valido dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

<sup>(1)</sup> Indicare la ragione sociale ed il numero di iscrizione alla CCIAA e/o all'AA

### 3. NOMINA DEL TERZO RESPONSABILE DELL'ESERCIZIO E DELLA MANUTENZIONE

(Da compilare se l'occupante nomina una ditta abilitata ai sensi della Legge 46/90, quale terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione)

**3.1** Il sottoscritto \_\_\_\_\_, occupante l'unità immobiliare, affida la responsabilità dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico alla ditta <sup>(1)</sup>: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Riferimento: atto di assunzione di responsabilità da parte del terzo del \_\_\_\_\_ e valido dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_ Firma del terzo responsabile \_\_\_\_\_

**3.2** Il sottoscritto \_\_\_\_\_, occupante l'unità immobiliare, affida la responsabilità dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico alla ditta <sup>(1)</sup>: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Riferimento: atto di assunzione di responsabilità da parte del terzo del \_\_\_\_\_ e valido dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_ Firma del terzo responsabile \_\_\_\_\_

**3.3** Il sottoscritto \_\_\_\_\_, occupante l'unità immobiliare, affida la responsabilità dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico alla ditta <sup>(1)</sup>: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Riferimento: atto di assunzione di responsabilità da parte del terzo del \_\_\_\_\_ e valido dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_ Firma del terzo responsabile \_\_\_\_\_

**3.4** Il sottoscritto \_\_\_\_\_, occupante l'unità immobiliare, affida la responsabilità dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico alla ditta <sup>(1)</sup>: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Riferimento: atto di assunzione di responsabilità da parte del terzo del \_\_\_\_\_ e valido dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_ Firma del terzo responsabile \_\_\_\_\_

<sup>(1)</sup> Indicare la ragione sociale ed il numero di iscrizione alla CCIAA e/o all'AA

### 3. (segue) NOMINA DEL TERZO RESPONSABILE DELL'ESERCIZIO E DELLA MANUTENZIONE

(Da compilare se l'occupante nomina una ditta abilitata ai sensi della Legge 46/90, quale terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione)

3.5 Il sottoscritto \_\_\_\_\_, occupante l'unità immobiliare, affida la responsabilità dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico alla ditta <sup>(1)</sup>: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Riferimento: atto di assunzione di responsabilità da parte del terzo del \_\_\_\_\_ e valido dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_ Firma del terzo responsabile \_\_\_\_\_

3.6 Il sottoscritto \_\_\_\_\_, occupante l'unità immobiliare, affida la responsabilità dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico alla ditta <sup>(1)</sup>: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Riferimento: atto di assunzione di responsabilità da parte del terzo del \_\_\_\_\_ e valido dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_ Firma del terzo responsabile \_\_\_\_\_

3.7 Il sottoscritto \_\_\_\_\_, occupante l'unità immobiliare, affida la responsabilità dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico alla ditta <sup>(1)</sup>: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Riferimento: atto di assunzione di responsabilità da parte del terzo del \_\_\_\_\_ e valido dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_ Firma del terzo responsabile \_\_\_\_\_

3.8 Il sottoscritto \_\_\_\_\_, occupante l'unità immobiliare, affida la responsabilità dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico alla ditta <sup>(1)</sup>: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Riferimento: atto di assunzione di responsabilità da parte del terzo del \_\_\_\_\_ e valido dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_ Firma del terzo responsabile \_\_\_\_\_

<sup>(1)</sup> Indicare la ragione sociale ed il numero di iscrizione alla CCIAA e/o all'AA

### 3. (segue) NOMINA DEL TERZO RESPONSABILE DELL'ESERCIZIO E DELLA MANUTENZIONE

(Da compilare se l'occupante nomina una ditta abilitata ai sensi della Legge 46/90, quale terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione)

**3.9** Il sottoscritto \_\_\_\_\_, occupante l'unità immobiliare, affida la responsabilità dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico alla ditta <sup>(1)</sup>: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Riferimento: atto di assunzione di responsabilità da parte del terzo del \_\_\_\_\_ e valido dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_ Firma del terzo responsabile \_\_\_\_\_

**3.10** Il sottoscritto \_\_\_\_\_, occupante l'unità immobiliare, affida la responsabilità dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico alla ditta <sup>(1)</sup>: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Riferimento: atto di assunzione di responsabilità da parte del terzo del \_\_\_\_\_ e valido dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_ Firma del terzo responsabile \_\_\_\_\_

**3.11** Il sottoscritto \_\_\_\_\_, occupante l'unità immobiliare, affida la responsabilità dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico alla ditta <sup>(1)</sup>: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Riferimento: atto di assunzione di responsabilità da parte del terzo del \_\_\_\_\_ e valido dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_ Firma del terzo responsabile \_\_\_\_\_

**3.12** Il sottoscritto \_\_\_\_\_, occupante l'unità immobiliare, affida la responsabilità dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico alla ditta <sup>(1)</sup>: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Riferimento: atto di assunzione di responsabilità da parte del terzo del \_\_\_\_\_ e valido dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_ Firma del terzo responsabile \_\_\_\_\_

<sup>(1)</sup> Indicare la ragione sociale ed il numero di iscrizione alla CCIAA e/o all'AA

## 4. COMPONENTI DELL'IMPIANTO TERMICO

### 4.1 GENERATORE DI CALORE

Costruttore ..... Modello .....

Matricola ..... Estremi di certificazione .....

Combustibile .....

Tipo:  camera aperta (B) tipo (rif. UNI 10642): .....

classe di NO<sub>x</sub> (rif. UNI EN 297): 1

2

3

4

5

altro .....

camera stagna (C) tipo (rif. UNI 10642): .....

classe di NO<sub>x</sub> (rif. UNI EN 483): 1

2

3

4

5

altro .....

Installazione: all'esterno  in un locale abitato  in un locale tecnico

a muro  a terra

Fluido termovettore: acqua  aria

Bruciatore: soffiato  atmosferico

Tiraggio: naturale  forzato

Potenza termica del focolare nominale (kW) .....

Potenza termica utile nominale (kW) .....

Rendimento termico utile nominale (%) .....

### 4.2 EVACUAZIONE PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE

Camino  Canna fumaria collettiva

Scarico a parete  Altro

Eventuali note: .....

.....

.....

## 4. (segue) COMPONENTI DELL'IMPIANTO TERMICO

### 4.3 TERMOSTATO/ ARIA AMBIENTE

Costruttore .....	Modello .....	Quantità .....
Costruttore .....	Modello .....	Quantità .....
Costruttore .....	Modello .....	Quantità .....
Costruttore .....	Modello .....	Quantità .....
Costruttore .....	Modello .....	Quantità .....

### 4.4 INTERRUTTORE ORARIO (TIMER)

Costruttore ..... Modello ..... Quantità .....

Programmazione giornaliera esistente <sup>(1)</sup> ..... Programmazione settimanale esistente <sup>(1)</sup> .....

### 4.5 CRNOTERMOSTATO

Costruttore ..... Modello ..... Quantità .....

Programmazione oraria nelle 24 ore su n° ..... livelli di temperatura

Programmazione settimanale esistente <sup>(1)</sup> ..... Programmazione mensile esistente <sup>(1)</sup> .....

### 4.6 REGOLATORE CLIMATICO

Costruttore ..... Modello .....

Programmazione oraria nelle 24 ore su n° ..... livelli di temperatura

Programmazione settimanale esistente <sup>(1)</sup> ..... Programmazione mensile esistente <sup>(1)</sup> .....

### 4.7 VALVOLE TERMOSTATICHE

Costruttore .....	Modello .....	Quantità .....
Costruttore .....	Modello .....	Quantità .....
Costruttore .....	Modello .....	Quantità .....

Numero complessivo di corpi scaldanti: .....

### 4.8 SISTEMI TELEMATICI DI CONTROLLO E CONDUZIONE

Descrizione del sistema .....

.....

.....

### 4.9 ALTRO SISTEMA

Descrizione del sistema .....

.....

.....

<sup>(1)</sup> Indicare Sì oppure NO

## 5. VENTILAZIONE DEL LOCALE IN CUI È INSTALLATO IL GENERATORE DI CALORE

(Riferimenti: norme UNI 7129 , UNI 10738 , altro \_\_\_\_\_ )

### 5.1 Ventilazione naturale      diretta      indiretta

\* Apparecchi installati nel locale

- |   |   |
|---|---|
| - Generatori di calore di tipo B  | Potenza termica del focolare (kW) _____ |
| - Apparecchio di cottura a gas munito di dispositivo di sicurezza per l'assenza di fiamma | Portata termica (kW) _____              |
| - Apparecchio di cottura a gas privo di dispositivo di sicurezza per l'assenza di fiamma  | Portata termica (kW) _____              |
| - Apparecchi di tipo A  | Portata termica (kW) _____              |
| - Altri apparecchi (esclusi apparecchi di tipo C)   | Portata termica (kW) _____              |

\* Elettroventilatore

- Portata d'aria (m<sup>3</sup>/h) \_\_\_\_\_

### 5.2 Apertura di ventilazione:      Superficie lorda = \_\_\_\_\_ cm<sup>2</sup>      Superficie netta = \_\_\_\_\_ cm<sup>2</sup> In prossimità del pavimento      In alto

Nota \_\_\_\_\_

### 5.3 Seconda apertura di ventilazione<sup>(1)</sup>: Superficie lorda = \_\_\_\_\_ cm<sup>2</sup>      Superficie netta = \_\_\_\_\_ cm<sup>2</sup> In alto

Nota \_\_\_\_\_

<sup>(1)</sup> Necessaria nel caso di presenza di apparecchi di tipo A o di aperture sdoppiate

## 6. RENDIMENTO DI COMBUSTIONE MINIMO AMMISSIBILE

Nel caso in cui il generatore è stato installato prima dell'8.10.2005 compilare questa scheda ed eliminare la nota in verde.  
 Nel caso in cui il generatore è stato installato dopo l'8.10.2005 cancellare tutta questa scheda.

**6.1**  $P_n$  = potenza termica utile nominale massima in kW

Generatori ad acqua calda      formula di riferimento<sup>(1)</sup> :  $\eta_{(100\%)} = 84 + 2 \text{ Log } P_n$   
 altra<sup>(2)</sup> \_\_\_\_\_

---

Generatori ad aria calda      formula di riferimento<sup>(1)</sup> :  $\eta_{(100\%)} = 83 + 2 \text{ Log } P_n$   
 altra<sup>(2)</sup> \_\_\_\_\_

Altro \_\_\_\_\_

**6.2**  $\eta_c$  minimo ammissibile =  $\eta_{\text{DPR 412}} =$  \_\_\_\_\_

<sup>(1)</sup> Per generatori alimentati con combustibili gassosi o liquidi: gas naturale, GPL, gasolio, olio combustibile (art. 6 e art. 11 comma 14 del DPR 412/93). I valori minimi di rendimento di combustione sono riportati, per comodità, nelle due tabelle seguenti.

<sup>(2)</sup> Per generatori alimentati con combustibili solidi o non comuni.

TABELLA 1

Generatori ad acqua calda, valori minimi ammissibili per il rendimento di combustione.

Potenza termica utile nominale massima (in kW)	Installato dal 29/10/1993	Installato prima 29/10/1993
da 4,0 a 5,6	85	82
da 5,7 a 17,7	86	83
da 17,8 a 34,9	87	84

TABELLA 2

Generatori ad aria calda, valori minimi ammissibili per il rendimento di combustione.

Potenza termica utile nominale massima (in kW)	Installato dal 29/10/1993	Installato prima 29/10/1993
da 4,0 a 5,6	81	78
da 5,7 a 17,7	82	79
da 17,8 a 34,9	83	80

## 6. RENDIMENTO DI COMBUSTIONE MINIMO AMMISSIBILE

Nel caso in cui il generatore è stato installato dopo l'8.10.2005 compilare questa scheda ed eliminare la nota in verde.  
Nel caso in cui il generatore è stato installato prima dell'8.10.2005 cancellare tutta questa scheda.

**6.1**  $P_n$  = potenza termica utile nominale massima in kW

Generatori ad acqua calda

formule di riferimento<sup>(1)</sup> :

**caldaie standard:**  $\eta_{(100\%)} = 84 + 2 \text{ Log } P_n$

**caldaie a bassa temperatura:**  $\eta_{(100\%)} = 87,5 + 1,5 \text{ Log } P_n$

**caldaie a gas a condensazione:**  $\eta_{(100\%)} = 91 + \text{Log } P_n$

altra<sup>(2)</sup> \_\_\_\_\_

Generatori ad aria calda

formula di riferimento<sup>(1)</sup> :

altra<sup>(2)</sup> \_\_\_\_\_

Altro \_\_\_\_\_

**6.2**  $\eta_c$  minimo ammissibile =  $\eta_{DLgs192} =$  \_\_\_\_\_

<sup>(1)</sup> Per generatori alimentati con combustibili gassosi o liquidi: gas naturale, GPL, gasolio, olio combustibile (Allegato H del DLgs 192/05). I valori minimi di rendimento di combustione sono riportati, per comodità, nelle due tabelle seguenti.

<sup>(2)</sup> Per generatori alimentati con combustibili solidi o non comuni.

TABELLA 1

Generatori ad acqua calda, valori minimi ammissibili per il rendimento di combustione.

Potenza termica utile nominale massima (in kW)	Installato dopo l'8/10/2005		
	caldaie standard	caldaie a bassa temperatura	caldaie a condensazione
da 4,0 a 4,6	85	88	92
da 4,7 a 5,6	85	89	92
da 5,7 a 17,7	86	89	92
da 17,8 a 21,5	87	89	92
da 21,6 a 31,6	87	90	92
da 31,7 a 34,9	87	90	93

TABELLA 2

Generatori ad aria calda, valori minimi ammissibili per il rendimento di combustione.

Potenza termica utile nominale massima (in kW)	Installato dopo l'8.10.2005
da 4,0 a 5,6	81
da 5,7 a 17,7	82
da 17,8 a 34,9	83

## 7. RISULTATI DELLA PRIMA VERIFICA E DELLE VERIFICHE PERIODICHE EFFETTUATE A CURA DEL RESPONSABILE DELL'ESERCIZIO E DELLA MANUTENZIONE

Nel caso in cui il generatore è stato installato prima dell'8.10.2005 compilare questa scheda ed eliminare la nota in verde.  
 Nel caso in cui il generatore è stato installato dopo l'8.10.2005 cancellare tutta questa scheda.

(Riferimento: norma UNI 10389  , altro \_\_\_\_\_  )

Il manutentore, o il terzo responsabile, che effettua le verifiche deve riportare i risultati delle verifiche nella tabella sottostante

NUMERO VERIFICA	1	2	3	4	5
<b>DATA</b>					
<b>VALORI MISURATI</b>					
Temperatura fumi (°C) <sup>(1)</sup>					
Temperatura aria comburente (°C) <sup>(1)</sup>					
O <sub>2</sub> (%) oppure CO <sub>2</sub> (%) <sup>(1) (2)</sup>					
Indice di Bacharach <sup>(3)</sup>					
CO nei fumi secchi (ppm v/v) <sup>(1)</sup>					
Portata combustibile (m <sup>3</sup> /h oppure kg/h) <sup>(1) (2)</sup>					
<b>VALORI CALCOLATI</b>					
Indice d'aria n					
CO <sub>2</sub> (%) oppure O <sub>2</sub> (%) <sup>(2)</sup>					
CO nei fumi secchi senz'aria (ppm v/v)					
Perdita per calore sensibile Q <sub>s</sub> (%)					
Rendimento di combustione η <sub>c</sub> (%)	±2	±2	±2	±2	±2
Potenza termica del focolare effettiva (kW)					
<b>VERIFICHE<sup>(4)</sup></b>					
Rispetta l'indice di Bacharach <sup>(3)</sup>					
CO <sub>fumi secchi e senz'aria</sub> ≤ 1.000 ppm v/v					
η <sub>c</sub> ≥ η <sub>DPR 412</sub> <sup>(5)</sup>					
<b>ALTRE VERIFICHE EFFETTUATE<sup>(6)</sup></b>					
Stato delle coibentazioni					
Dispositivi di regolazione e controllo					
Sistema di ventilazione del locale					
<b>RIFERIMENTO AD EVENTUALI NOTE</b>					
<b>FIRMA<sup>(7)</sup></b>					

<sup>(1)</sup> Media di tre misurazioni significative

<sup>(2)</sup> Indicare solo la concentrazione del gas effettivamente misurata o calcolata dallo strumento

<sup>(3)</sup> Solo per combustibili liquidi

<sup>(4)</sup> Indicare SÌ oppure NO

<sup>(5)</sup> η<sub>c</sub> è il valore calcolato al quale vanno sottratti, a titolo cautelativo, due punti legati all'incertezza della misura

<sup>(6)</sup> Indicare P = positiva; N = negativa; NC = non controllabile

<sup>(7)</sup> Nome e cognome di chi trascrive i risultati nel quadro: l'installatore (in sede di prima verifica di impianto nuovo), in seguito il manutentore oppure l'eventuale terzo responsabile

Note \_\_\_\_\_

## 7. (segue) RISULTATI DELLA PRIMA VERIFICA E DELLE VERIFICHE PERIODICHE EFFETTUATE A CURA DEL RESPONSABILE DELL'ESERCIZIO E DELLA MANUTENZIONE

Nel caso in cui il generatore è stato installato prima dell'8.10.2005 compilare questa scheda ed eliminare la nota in verde.  
 Nel caso in cui il generatore è stato installato dopo l'8.10.2005 cancellare tutta questa scheda.

(Riferimento: norma UNI 10389  , altro \_\_\_\_\_  )

Il manutentore, o il terzo responsabile, che effettua le verifiche deve riportare i risultati delle verifiche nella tabella sottostante

NUMERO VERIFICA	6	7	8	9	10
<b>DATA</b>					
<b>VALORI MISURATI</b>					
Temperatura fumi (°C) <sup>(1)</sup>					
Temperatura aria comburente (°C) <sup>(1)</sup>					
O <sub>2</sub> (%) oppure CO <sub>2</sub> (%) <sup>(1) (2)</sup>					
Indice di Bacharach <sup>(3)</sup>					
CO nei fumi secchi (ppm v/v) <sup>(1)</sup>					
Portata combustibile (m <sup>3</sup> /h oppure kg/h) <sup>(1) (2)</sup>					
<b>VALORI CALCOLATI</b>					
Indice d'aria n					
CO <sub>2</sub> (%) oppure O <sub>2</sub> (%) <sup>(2)</sup>					
CO nei fumi secchi senz'aria (ppm v/v)					
Perdita per calore sensibile Q <sub>s</sub> (%)					
Rendimento di combustione η <sub>c</sub> (%)	±2	±2	±2	±2	±2
Potenza termica del focolare effettiva (kW)					
<b>VERIFICHE<sup>(4)</sup></b>					
Rispetta l'indice di Bacharach <sup>(3)</sup>					
CO <sub>fumi secchi e senz'aria</sub> ≤ 1.000 ppm v/v					
η <sub>c</sub> ≥ η <sub>DPR 412</sub> <sup>(5)</sup>					
<b>ALTRE VERIFICHE EFFETTUATE<sup>(6)</sup></b>					
Stato delle coibentazioni					
Dispositivi di regolazione e controllo					
Sistema di ventilazione del locale					
<b>RIFERIMENTO AD EVENTUALI NOTE</b>					
<b>FIRMA<sup>(7)</sup></b>					

<sup>(1)</sup> Media di tre misurazioni significative

<sup>(2)</sup> Indicare solo la concentrazione del gas effettivamente misurata o calcolata dallo strumento

<sup>(3)</sup> Solo per combustibili liquidi

<sup>(4)</sup> Indicare SÌ oppure NO

<sup>(5)</sup> η<sub>c</sub> è il valore calcolato al quale vanno sottratti, a titolo cautelativo, due punti legati all'incertezza di misura

<sup>(6)</sup> Indicare P = positiva; N = negativa; NC = non controllabile

<sup>(7)</sup> Nome e cognome di chi trascrive i risultati nel quadro: l'installatore (in sede di prima verifica di impianto nuovo), in seguito il manutentore oppure l'eventuale terzo responsabile

Note \_\_\_\_\_

## 7. RISULTATI DELLA PRIMA VERIFICA E DELLE VERIFICHE PERIODICHE EFFETTUATE A CURA DEL RESPONSABILE DELL'ESERCIZIO E DELLA MANUTENZIONE

Nel caso in cui il generatore è stato installato dopo l'8.10.2005 compilare questa scheda ed eliminare la nota in verde.  
Nel caso in cui il generatore è stato installato prima dell'8.10.2005 cancellare tutta questa scheda.

(Riferimento: norma UNI 10389  , altro \_\_\_\_\_  )

Il manutentore, o il terzo responsabile, che effettua le verifiche deve riportare  
i risultati delle verifiche nella tabella sottostante

NUMERO VERIFICA	1	2	3	4	5
<b>DATA</b>					
<b>VALORI MISURATI</b>					
Temperatura fumi (°C) <sup>(1)</sup>					
Temperatura aria comburente (°C) <sup>(1)</sup>					
O <sub>2</sub> (%) oppure CO <sub>2</sub> (%) <sup>(1) (2)</sup>					
Indice di Bacharach <sup>(3)</sup>					
CO nei fumi secchi (ppm v/v) <sup>(1)</sup>					
Portata combustibile (m <sup>3</sup> /h oppure kg/h) <sup>(1) (2)</sup>					
<b>VALORI CALCOLATI</b>					
Indice d'aria n					
CO <sub>2</sub> (%) oppure O <sub>2</sub> (%) <sup>(2)</sup>					
CO nei fumi secchi senz'aria (ppm v/v)					
Perdita per calore sensibile Q <sub>s</sub> (%)					
Rendimento di combustione $\eta_c$ (%)	±2	±2	±2	±2	±2
Potenza termica del focolare effettiva (kW)					
<b>VERIFICHE<sup>(4)</sup></b>					
Rispetta l'indice di Bacharach <sup>(3)</sup>					
CO <sub>fumi secchi e senz'aria</sub> ≤ 1.000 ppm v/v					
$\eta_c \geq \eta_{DLgs192}$ <sup>(5)</sup>					
<b>ALTRE VERIFICHE EFFETTUATE<sup>(6)</sup></b>					
Stato delle coibentazioni					
Dispositivi di regolazione e controllo					
Sistema di ventilazione del locale					
<b>RIFERIMENTO AD EVENTUALI NOTE</b>					
<b>FIRMA<sup>(7)</sup></b>					

<sup>(1)</sup> Media di tre misurazioni significative

<sup>(2)</sup> Indicare solo la concentrazione del gas effettivamente misurata o calcolata dallo strumento

<sup>(3)</sup> Solo per combustibili liquidi

<sup>(4)</sup> Indicare SÌ oppure NO

<sup>(5)</sup>  $\eta_c$  è il valore calcolato al quale vanno sottratti, a titolo cautelativo, due punti legati all'incertezza della misura

<sup>(6)</sup> Indicare P = positiva; N = negativa; NC = non controllabile

<sup>(7)</sup> Nome e cognome di chi trascrive i risultati nel quadro: l'installatore (in sede di prima verifica di impianto nuovo), in seguito il manutentore oppure l'eventuale terzo responsabile

Note \_\_\_\_\_

## 7. (segue) RISULTATI DELLA PRIMA VERIFICA E DELLE VERIFICHE PERIODICHE EFFETTUATE A CURA DEL RESPONSABILE DELL'ESERCIZIO E DELLA MANUTENZIONE

Nel caso in cui il generatore è stato installato dopo l'8.10.2005 compilare questa scheda ed eliminare la nota in verde.  
 Nel caso in cui il generatore è stato installato prima dell'8.10.2005 cancellare tutta questa scheda.

(Riferimento: norma UNI 10389  , altro \_\_\_\_\_  )

Il manutentore, o il terzo responsabile, che effettua le verifiche deve riportare i risultati delle verifiche nella tabella sottostante

NUMERO VERIFICA	6	7	8	9	10
<b>DATA</b>					
<b>VALORI MISURATI</b>					
Temperatura fumi (°C) <sup>(1)</sup>					
Temperatura aria comburente (°C) <sup>(1)</sup>					
O <sub>2</sub> (%) oppure CO <sub>2</sub> (%) <sup>(1) (2)</sup>					
Indice di Bacharach <sup>(3)</sup>					
CO nei fumi secchi (ppm v/v) <sup>(1)</sup>					
Portata combustibile (m <sup>3</sup> /h oppure kg/h) <sup>(1) (2)</sup>					
<b>VALORI CALCOLATI</b>					
Indice d'aria n					
CO <sub>2</sub> (%) oppure O <sub>2</sub> (%) <sup>(2)</sup>					
CO nei fumi secchi senz'aria (ppm v/v)					
Perdita per calore sensibile Q <sub>s</sub> (%)					
Rendimento di combustione η <sub>c</sub> (%)	±2	±2	±2	±2	±2
Potenza termica del focolare effettiva (kW)					
<b>VERIFICHE<sup>(4)</sup></b>					
Rispetta l'indice di Bacharach <sup>(3)</sup>					
CO <sub>fumi secchi e senz'aria</sub> ≤ 1.000 ppm v/v					
η <sub>c</sub> ≥ η <sub>DLgs192</sub> <sup>(5)</sup>					
<b>ALTRE VERIFICHE EFFETTUATE<sup>(6)</sup></b>					
Stato delle coibentazioni					
Dispositivi di regolazione e controllo					
Sistema di ventilazione del locale					
<b>RIFERIMENTO AD EVENTUALI NOTE</b>					
<b>FIRMA<sup>(7)</sup></b>					

<sup>(1)</sup> Media di tre misurazioni significative

<sup>(2)</sup> Indicare solo la concentrazione del gas effettivamente misurata o calcolata dallo strumento

<sup>(3)</sup> Solo per combustibili liquidi

<sup>(4)</sup> Indicare SÌ oppure NO

<sup>(5)</sup> η<sub>c</sub> è il valore calcolato al quale vanno sottratti, a titolo cautelativo, due punti legati all'incertezza di misura

<sup>(6)</sup> Indicare P = positiva; N = negativa; NC = non controllabile

<sup>(7)</sup> Nome e cognome di chi trascrive i risultati nel quadro: l'installatore (in sede di prima verifica di impianto nuovo), in seguito il manutentore oppure l'eventuale terzo responsabile

Note \_\_\_\_\_

## 8. RISULTATI DELLE VERIFICHE PERIODICHE EFFETTUATE A CURA DEL COMUNE O DELLA PROVINCIA COMPETENTE

(Riferimento: norma UNI 10389  , altro .....  )

(Il tecnico incaricato dall'Ente locale di effettuare le verifiche deve rilasciare al responsabile dell'impianto un *Rapporto di prova* che deve essere conservato in allegato al libretto)

8.1  Dichiarazione secondo il modello dell'allegato G del DLgs 192/05 trasmessa da <sup>(1)</sup> .....  
..... tramite <sup>(2)</sup> .....

oppure

Controllo eseguito il ..... da .....  
per conto del Comune / della Provincia <sup>(3)</sup> di .....

Si allega copia del *Rapporto di prova* rilasciato dal verificatore dell'Ente locale.

Verifica della documentazione dell'impianto, dell'avvenuta esecuzione della manutenzione e del rendimento di combustione:

POSITIVA       NEGATIVA

Eventuali note:

---

---

---

8.2  Dichiarazione secondo il modello dell'allegato G del DLgs 192/05 trasmessa da <sup>(1)</sup> .....  
..... tramite <sup>(2)</sup> .....

oppure

Controllo eseguito il ..... da .....  
per conto del Comune / della Provincia <sup>(3)</sup> di .....

Si allega copia del *Rapporto di prova* rilasciato dal verificatore dell'Ente locale.

Verifica della documentazione dell'impianto, dell'avvenuta esecuzione della manutenzione e del rendimento di combustione:

POSITIVA       NEGATIVA

Eventuali note:

---

---

---

<sup>(1)</sup> Indicare *manutentore*, oppure *terzo responsabile*, oppure *proprietario*, oppure *occupante*

<sup>(2)</sup> Indicare le modalità di trasmissione

<sup>(3)</sup> Cancellare ciò che non interessa

## 8. (segue) RISULTATI DELLE VERIFICHE PERIODICHE EFFETTUATE A CURA DEL COMUNE O DELLA PROVINCIA COMPETENTE

(Riferimento: norma UNI 10389  , altro \_\_\_\_\_  )

(Il tecnico incaricato dall'Ente locale di effettuare le verifiche deve rilasciare al responsabile dell'impianto un *Rapporto di prova* che deve essere conservato in allegato al libretto)

8.3  Dichiarazione secondo il modello dell'allegato G del DLgs 192/05 trasmessa da <sup>(1)</sup>

\_\_\_\_\_ tramite <sup>(2)</sup> \_\_\_\_\_

oppure

Controllo eseguito il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_

per conto del Comune / della Provincia <sup>(3)</sup> di \_\_\_\_\_

Si allega copia del *Rapporto di prova* rilasciato dal verificatore dell'Ente locale.

Verifica della documentazione dell'impianto, dell'avvenuta esecuzione della manutenzione e del rendimento di combustione:

POSITIVA       NEGATIVA

Eventuali note:

---

---

---

8.4  Dichiarazione secondo il modello dell'allegato G del DLgs 192/05 trasmessa da <sup>(1)</sup>

\_\_\_\_\_ tramite <sup>(2)</sup> \_\_\_\_\_

oppure

Controllo eseguito il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_

per conto del Comune / della Provincia <sup>(3)</sup> di \_\_\_\_\_

Si allega copia del *Rapporto di prova* rilasciato dal verificatore dell'Ente locale.

Verifica della documentazione dell'impianto, dell'avvenuta esecuzione della manutenzione e del rendimento di combustione:

POSITIVA       NEGATIVA

Eventuali note:

---

---

---

<sup>(1)</sup> Indicare *manutentore*, oppure *terzo responsabile*, oppure *proprietario*, oppure *occupante*

<sup>(2)</sup> Indicare le modalità di trasmissione

<sup>(3)</sup> Cancellare ciò che non interessa

## 8. (segue) RISULTATI DELLE VERIFICHE PERIODICHE EFFETTUATE A CURA DEL COMUNE O DELLA PROVINCIA COMPETENTE

(Riferimento: norma UNI 10389  , altro \_\_\_\_\_  )

(Il tecnico incaricato dall'Ente locale di effettuare le verifiche deve rilasciare al responsabile dell'impianto un *Rapporto di prova* che deve essere conservato in allegato al libretto)

8.5  Dichiarazione secondo il modello dell'allegato G del DLgs 192/05 trasmessa da <sup>(1)</sup>

\_\_\_\_\_ tramite <sup>(2)</sup> \_\_\_\_\_

oppure

Controllo eseguito il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_

per conto del Comune / della Provincia <sup>(3)</sup> di \_\_\_\_\_

Si allega copia del *Rapporto di prova* rilasciato dal verificatore dell'Ente locale.

Verifica della documentazione dell'impianto, dell'avvenuta esecuzione della manutenzione e del rendimento di combustione:

POSITIVA       NEGATIVA

Eventuali note:

---

---

---

8.6  Dichiarazione secondo il modello dell'allegato G del DLgs 192/05 trasmessa da <sup>(1)</sup>

\_\_\_\_\_ tramite <sup>(2)</sup> \_\_\_\_\_

oppure

Controllo eseguito il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_

per conto del Comune / della Provincia <sup>(3)</sup> di \_\_\_\_\_

Si allega copia del *Rapporto di prova* rilasciato dal verificatore dell'Ente locale.

Verifica della documentazione dell'impianto, dell'avvenuta esecuzione della manutenzione e del rendimento di combustione:

POSITIVA       NEGATIVA

Eventuali note:

---

---

---

<sup>(1)</sup> Indicare *manutentore*, oppure *terzo responsabile*, oppure *proprietario*, oppure *occupante*

<sup>(2)</sup> Indicare le modalità di trasmissione

<sup>(3)</sup> Cancellare ciò che non interessa

## 9. INTERVENTI DI CONTROLLO ED EVENTUALE MANUTENZIONE E INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

(Le operazioni di controllo e di eventuale manutenzione devono essere eseguite secondo le istruzioni tecniche elaborate dal costruttore/installatore dell'impianto; nel caso tali istruzioni non siano disponibili i principali riferimenti sono i manuali di uso e manutenzione delle apparecchiature e dei dispositivi presenti nell'impianto; in mancanza di tali manuali si utilizzano le norme tecniche specifiche, per esempio la UNI 7129, la UNI 10436 e la UNI 10845, e, in mancanza di ogni altra indicazione, si eseguono i controlli previsti nell'allegato G del DLgs 192/05)

### 9.1 Rapporto di controllo tecnico <sup>(1)</sup> .....

Eseguita verifica biennale di combustione    Sì     NO

Note \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

### 9.2 Rapporto di controllo tecnico <sup>(1)</sup> .....

Eseguita verifica biennale di combustione    Sì     NO

Note \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

### 9.3 Rapporto di controllo tecnico <sup>(1)</sup> .....

Eseguita verifica biennale di combustione    Sì     NO

Note \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

### 9.4 Rapporto di controllo tecnico <sup>(1)</sup> .....

Eseguita verifica biennale di combustione    Sì     NO

Note \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

<sup>(1)</sup> Estremi del *Rapporto di controllo tecnico* che viene rilasciato al responsabile dell'impianto e conservato in allegato al libretto

## 9. (segue) INTERVENTI DI CONTROLLO ED EVENTUALE MANUTENZIONE E INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

(Le operazioni di controllo e di eventuale manutenzione devono essere eseguite secondo le istruzioni tecniche elaborate dal costruttore/installatore dell'impianto; nel caso tali istruzioni non siano disponibili i principali riferimenti sono i manuali di uso e manutenzione delle apparecchiature e dei dispositivi presenti nell'impianto; in mancanza di tali manuali si utilizzano le norme tecniche specifiche, per esempio la UNI 7129, la UNI 10436 e la UNI 10845, e, in mancanza di ogni altra indicazione, si eseguono i controlli previsti nell'allegato G del DLgs 192/05)

### 9.5 Rapporto di controllo tecnico <sup>(1)</sup> .....

Eseguita verifica biennale di combustione    Sì     NO

Note \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

### 9.6 Rapporto di controllo tecnico <sup>(1)</sup> .....

Eseguita verifica biennale di combustione    Sì     NO

Note \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

### 9.7 Rapporto di controllo tecnico <sup>(1)</sup> .....

Eseguita verifica biennale di combustione    Sì     NO

Note \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

### 9.8 Rapporto di controllo tecnico <sup>(1)</sup> .....

Eseguita verifica biennale di combustione    Sì     NO

Note \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

<sup>(1)</sup> Estremi del *Rapporto di controllo tecnico* che viene rilasciato al responsabile dell'impianto e conservato in allegato al libretto

## 9. (segue) INTERVENTI DI CONTROLLO ED EVENTUALE MANUTENZIONE E INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

(Le operazioni di controllo e di eventuale manutenzione devono essere eseguite secondo le istruzioni tecniche elaborate dal costruttore/installatore dell'impianto; nel caso tali istruzioni non siano disponibili i principali riferimenti sono i manuali di uso e manutenzione delle apparecchiature e dei dispositivi presenti nell'impianto; in mancanza di tali manuali si utilizzano le norme tecniche specifiche, per esempio la UNI 7129, la UNI 10436 e la UNI 10845, e, in mancanza di ogni altra indicazione, si eseguono i controlli previsti nell'allegato G del DLgs 192/05)

### 9.9 Rapporto di controllo tecnico <sup>(1)</sup> .....

Eseguita verifica biennale di combustione    Sì     NO

Note \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data ..... Firma \_\_\_\_\_

### 9.10 Rapporto di controllo tecnico <sup>(1)</sup> .....

Eseguita verifica biennale di combustione    Sì     NO

Note \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data ..... Firma \_\_\_\_\_

### 9.11 Rapporto di controllo tecnico <sup>(1)</sup> .....

Eseguita verifica biennale di combustione    Sì     NO

Note \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data ..... Firma \_\_\_\_\_

### 9.12 Rapporto di controllo tecnico <sup>(1)</sup> .....

Eseguita verifica biennale di combustione    Sì     NO

Note \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data ..... Firma \_\_\_\_\_

<sup>(1)</sup> Estremi del *Rapporto di controllo tecnico* che viene rilasciato al responsabile dell'impianto e conservato in allegato al libretto



## **ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

Il *Libretto di impianto* è obbligatorio per tutti gli impianti termici con potenza termica del focolare nominale inferiore a 35 kW, sia esistenti sia di nuova installazione (art. 11, comma 9, DPR 26 agosto 1993, n° 412 e successive modificazioni).

È prescritta l'adozione di un nuovo *Libretto di impianto* in caso di nuova installazione o di ristrutturazione di impianti termici, ed anche in caso di sostituzione del generatore di calore (art. 11, comma 11, DPR 26 agosto 1993, n° 412 e successive modificazioni).

Il *Libretto di impianto* deve essere conservato presso l'unità immobiliare in cui è collocato l'impianto termico (art. 11, comma 11, DPR 26 agosto 1993, n° 412 e successive modificazioni).

La compilazione iniziale (schede 1, 4, 5, 6 e 7), comprensiva dei risultati della prima verifica del rendimento di combustione, deve essere effettuata all'atto della prima messa in servizio della ditta installatrice; per impianti già esistenti al 29/10/1993 la compilazione iniziale deve essere effettuata dal responsabile dell'esercizio e della manutenzione (art. 11, comma 11, DPR 26 agosto 1993, n° 412 e successive modificazioni).

La compilazione e l'aggiornamento successivo, per le diverse parti del libretto di impianto, devono essere effettuati da:

- scheda 2, il proprietario o l'occupante dell'unità immobiliare;
- scheda 3, il proprietario o l'occupante dell'unità immobiliare ma firma, per accettazione, anche il terzo responsabile;
- scheda 7, deve essere compilata o dal manutentore o dal terzo responsabile che appongono anche la loro firma;
- scheda 8, in caso di invio all'ente locale dell'allegato G la parte di interesse della scheda deve essere compilata da chi effettua la spedizione; nel caso di effettiva verifica, eseguita dal tecnico incaricato dall'ente locale, sarà lo stesso verificatore incaricato dei controlli dell'ente locale a compilare la seconda parte della scheda;
- scheda 9, deve essere compilata dal manutentore o dal terzo responsabile;
- scheda 10, deve essere compilata dall'occupante dell'unità immobiliare o dal terzo responsabile.

Il responsabile per l'esercizio e la manutenzione è l'occupante dell'unità immobiliare (art. 11, commi 2 e 8, DPR 26 agosto 1993, n° 412 e successive modificazioni).

L'occupante può trasferire alla ditta manutentrice (abilitata ai sensi della Legge 46/90) la responsabilità dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto, nominandola terzo responsabile (art. 11, commi 1 e 8, DPR 26 agosto 1993, n° 412 e successive modificazioni).

Al termine dell'occupazione l'occupante ha l'obbligo di consegnare al proprietario o al subentrante il *Libretto di impianto*, debitamente aggiornato, con gli eventuali allegati (art. 11, comma 8, DPR 26 agosto 1993, n° 412 e successive modificazioni).

In caso di nomina del terzo responsabile e successiva rescissione contrattuale, il terzo responsabile ha l'obbligo di consegnare al proprietario o all'eventuale terzo responsabile subentrante il *Libretto di impianto*, debitamente aggiornato, con tutti gli allegati (art. 11, comma 11, DPR 26 agosto 1993, n° 412 e successive modificazioni).

Il *Libretto di impianto* può essere compilato ed aggiornato anche in forma elettronica; in tal caso la copia conforme del file, stampata su carta, deve essere conservata presso l'unità immobiliare in cui è collocato l'impianto termico.

# **LIBRETTO DI CENTRALE**

OBBLIGATORIO PER GLI IMPIANTI TERMICI CON  
POTENZA TERMICA DEL FOCOLARE NOMINALE SUPERIORE O UGUALE A 35 kW  
(ART. 11, COMMA 9, DPR 26 AGOSTO 1993, N° 412)

# 1. SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPIANTO

(Da compilare in due copie di cui una deve essere inviata, per posta o per E-mail, all'Ente locale competente per i controlli biennali)

## 1.1 UBICAZIONE E DESTINAZIONE DELL'EDIFICIO

Indirizzo ..... N. .... Palazzo .....

CAP ..... Località ..... Comune ..... Provincia .....

Edificio adibito a: .....

Categoria:  E.1  E.2  E.3  E.4  E.5  E.6  E.7  E.8

## 1.2 IMPIANTO TERMICO DESTINATO A

riscaldamento ambienti  produzione centralizzata di acqua calda per usi igienici e sanitari

altro (descrivere): .....

## 1.3 DATA DI INSTALLAZIONE/RISTRUTTURAZIONE .....

## 1.4 GENERATORI DI CALORE

Numero ..... Potenza termica del focolare nominale totale (kW) ..... Combustibile .....

## 1.5 PROGETTISTA DELL'IMPIANTO TERMICO (nominativo e n° di iscrizione all'ordine o collegio)

.....  
.....

## 1.6 INSTALLATORE DELL'IMPIANTO TERMICO (ragione sociale e n° di iscrizione a CCIAA e/o AA)

.....  
.....

## 1.7 PROPRIETARIO O PROPRIETARI <sup>(1)</sup>

.....

## 1.8 AMMINISTRATORE <sup>(2)</sup>

.....

1.9 MANUTENTORE  TERZO RESPONSABILE  DAL ..... AL .....

(ragione sociale e n° di iscrizione a CCIAA e/o AA)

.....  
.....

Data .....

Firma del responsabile dell'esercizio e della manutenzione

.....

<sup>(1)</sup> In caso di proprietà in condominio indicare *condòmini*, in caso di proprietà di persona giuridica la ragione sociale

<sup>(2)</sup> Da compilare nei casi di proprietà in condominio o di proprietà di persona giuridica

## 1. bis SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPIANTO

(Da compilare in due copie di cui una deve essere inviata, per posta o per E-mail, all'Ente locale competente per i controlli biennali)

### 1.1 UBICAZIONE E DESTINAZIONE DELL'EDIFICIO

Indirizzo \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ Palazzo \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Località \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Edificio adibito a: \_\_\_\_\_

Categoria:  E.1  E.2  E.3  E.4  E.5  E.6  E.7  E.8

### 1.2 IMPIANTO TERMICO DESTINATO A

riscaldamento ambienti  produzione centralizzata di acqua calda per usi igienici e sanitari

altro (descrivere): \_\_\_\_\_

### 1.3 DATA DI INSTALLAZIONE/RISTRUTTURAZIONE \_\_\_\_\_

### 1.4 GENERATORI DI CALORE

Numero \_\_\_\_\_ Potenza termica del focolare nominale totale (kW) \_\_\_\_\_ Combustibile \_\_\_\_\_

### 1.5 PROGETTISTA DELL'IMPIANTO TERMICO (nominativo e n° di iscrizione all'ordine o collegio)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

### 1.6 INSTALLATORE DELL'IMPIANTO TERMICO (ragione sociale e n° di iscrizione a CCIAA e/o AA)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

### 1.7 PROPRIETARIO O PROPRIETARI <sup>(1)</sup>

\_\_\_\_\_

### 1.8 AMMINISTRATORE <sup>(2)</sup>

\_\_\_\_\_

1.9 MANUTENTORE  TERZO RESPONSABILE  DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_

(ragione sociale e n° di iscrizione a CCIAA e/o AA)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma del responsabile dell'esercizio e della manutenzione

\_\_\_\_\_

<sup>(1)</sup> In caso di proprietà in condominio indicare *condòmini*, in caso di proprietà di persona giuridica la ragione sociale

<sup>(2)</sup> Da compilare nei casi di proprietà in condominio o di proprietà di persona giuridica

## 2. AFFIDAMENTO DELLE OPERAZIONI DI CONTROLLO E MANUTENZIONE

(Da compilare se il proprietario o, in caso di condominio, l'amministratore affida le operazioni di controllo ed eventuale manutenzione dell'impianto termico ad una ditta abilitata ai sensi della Legge 46/90, ma ne mantiene la responsabilità)

**2.1** Il sottoscritto \_\_\_\_\_, proprietario/amministratore<sup>(1)</sup> e responsabile dell'impianto termico, affida le operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto termico alla ditta<sup>(2)</sup> \_\_\_\_\_

Riferimento (facoltativo): contratto di manutenzione stipulato in data \_\_\_\_\_ e valido dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**2.2** Il sottoscritto \_\_\_\_\_, proprietario/amministratore<sup>(1)</sup> e responsabile dell'impianto termico, affida le operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto termico alla ditta<sup>(2)</sup> \_\_\_\_\_

Riferimento (facoltativo): contratto di manutenzione stipulato in data \_\_\_\_\_ e valido dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**2.3** Il sottoscritto \_\_\_\_\_, proprietario/amministratore<sup>(1)</sup> e responsabile dell'impianto termico, affida le operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto termico alla ditta<sup>(2)</sup> \_\_\_\_\_

Riferimento (facoltativo): contratto di manutenzione stipulato in data \_\_\_\_\_ e valido dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**2.4** Il sottoscritto \_\_\_\_\_, proprietario/amministratore<sup>(1)</sup> e responsabile dell'impianto termico, affida le operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto termico alla ditta<sup>(2)</sup> \_\_\_\_\_

Riferimento (facoltativo): contratto di manutenzione stipulato in data \_\_\_\_\_ e valido dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

<sup>(1)</sup> Cancellare ciò che non interessa

<sup>(2)</sup> Indicare la ragione sociale ed il numero di iscrizione alla CCIAA e/o all'AA

## 2. (segue) AFFIDAMENTO DELLE OPERAZIONI DI CONTROLLO E MANUTENZIONE

(Da compilare se il proprietario o, in caso di condominio, l'amministratore affida le operazioni di controllo ed eventuale manutenzione dell'impianto termico ad una ditta abilitata ai sensi della Legge 46/90, ma ne mantiene la responsabilità)

2.5 Il sottoscritto \_\_\_\_\_, proprietario/amministratore<sup>(1)</sup> e responsabile dell'impianto termico, affida le operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto termico alla ditta<sup>(2)</sup> \_\_\_\_\_

Riferimento (facoltativo): contratto di manutenzione stipulato in data \_\_\_\_\_ e valido dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

2.6 Il sottoscritto \_\_\_\_\_, proprietario/amministratore<sup>(1)</sup> e responsabile dell'impianto termico, affida le operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto termico alla ditta<sup>(2)</sup> \_\_\_\_\_

Riferimento (facoltativo): contratto di manutenzione stipulato in data \_\_\_\_\_ e valido dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

2.7 Il sottoscritto \_\_\_\_\_, proprietario/amministratore<sup>(1)</sup> e responsabile dell'impianto termico, affida le operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto termico alla ditta<sup>(2)</sup> \_\_\_\_\_

Riferimento (facoltativo): contratto di manutenzione stipulato in data \_\_\_\_\_ e valido dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

2.8 Il sottoscritto \_\_\_\_\_, proprietario/amministratore<sup>(1)</sup> e responsabile dell'impianto termico, affida le operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto termico alla ditta<sup>(2)</sup> \_\_\_\_\_

Riferimento (facoltativo): contratto di manutenzione stipulato in data \_\_\_\_\_ e valido dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

<sup>(1)</sup> Cancellare ciò che non interessa

<sup>(2)</sup> Indicare la ragione sociale ed il numero di iscrizione alla CCIAA e/o all'AA

## 2. (segue) AFFIDAMENTO DELLE OPERAZIONI DI CONTROLLO E MANUTENZIONE

(Da compilare se il proprietario o, in caso di condominio, l'amministratore affida le operazioni di controllo ed eventuale manutenzione dell'impianto termico ad una ditta abilitata ai sensi della Legge 46/90, ma ne mantiene la responsabilità)

**2.9** Il sottoscritto \_\_\_\_\_, proprietario/amministratore<sup>(1)</sup> e responsabile dell'impianto termico, affida le operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto termico alla ditta <sup>(2)</sup> \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Riferimento (facoltativo): contratto di manutenzione stipulato in data \_\_\_\_\_ e valido dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**2.10** Il sottoscritto \_\_\_\_\_, proprietario/amministratore<sup>(1)</sup> e responsabile dell'impianto termico, affida le operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto termico alla ditta <sup>(2)</sup> \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Riferimento (facoltativo): contratto di manutenzione stipulato in data \_\_\_\_\_ e valido dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**2.11** Il sottoscritto \_\_\_\_\_, proprietario/amministratore<sup>(1)</sup> e responsabile dell'impianto termico, affida le operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto termico alla ditta <sup>(2)</sup> \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Riferimento (facoltativo): contratto di manutenzione stipulato in data \_\_\_\_\_ e valido dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**2.12** Il sottoscritto \_\_\_\_\_, proprietario/amministratore<sup>(1)</sup> e responsabile dell'impianto termico, affida le operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto termico alla ditta <sup>(2)</sup> \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Riferimento (facoltativo): contratto di manutenzione stipulato in data \_\_\_\_\_ e valido dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

<sup>(1)</sup> Cancellare ciò che non interessa

<sup>(2)</sup> Indicare la ragione sociale ed il numero di iscrizione alla CCIAA e/o all'AA

### 3. NOMINA DEL TERZO RESPONSABILE DELL'ESERCIZIO E DELLA MANUTENZIONE

(Da compilare se il proprietario o, in caso di condominio, l'amministratore nomina quale terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione una ditta almeno abilitata ai sensi della Legge 46/90 e, quando richiesto, in possesso degli ulteriori requisiti previsti dall'art. 11, comma 3 del DPR 412/93)

**3.1** Il sottoscritto \_\_\_\_\_, proprietario/amministratore<sup>(1)</sup>,  
affida la responsabilità dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico alla ditta<sup>(2)</sup>: \_\_\_\_\_

Eventuali ulteriori requisiti: UNI ISO EN \_\_\_\_\_  Altro \_\_\_\_\_

Riferimento: atto di assunzione di responsabilità da parte del terzo del \_\_\_\_\_ e valido dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_ Firma del terzo responsabile \_\_\_\_\_

**3.2** Il sottoscritto \_\_\_\_\_, proprietario/amministratore<sup>(1)</sup>,  
affida la responsabilità dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico alla ditta<sup>(2)</sup>: \_\_\_\_\_

Eventuali ulteriori requisiti: UNI ISO EN \_\_\_\_\_  Altro \_\_\_\_\_

Riferimento: atto di assunzione di responsabilità da parte del terzo del \_\_\_\_\_ e valido dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_ Firma del terzo responsabile \_\_\_\_\_

**3.3** Il sottoscritto \_\_\_\_\_, proprietario/amministratore<sup>(1)</sup>,  
affida la responsabilità dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico alla ditta<sup>(2)</sup>: \_\_\_\_\_

Eventuali ulteriori requisiti: UNI ISO EN \_\_\_\_\_  Altro \_\_\_\_\_

Riferimento: atto di assunzione di responsabilità da parte del terzo del \_\_\_\_\_ e valido dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_ Firma del terzo responsabile \_\_\_\_\_

**3.4** Il sottoscritto \_\_\_\_\_, proprietario/amministratore<sup>(1)</sup>,  
affida la responsabilità dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico alla ditta<sup>(2)</sup>: \_\_\_\_\_

Eventuali ulteriori requisiti: UNI ISO EN \_\_\_\_\_  Altro \_\_\_\_\_

Riferimento: atto di assunzione di responsabilità da parte del terzo del \_\_\_\_\_ e valido dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_ Firma del terzo responsabile \_\_\_\_\_

<sup>(1)</sup> Cancellare ciò che non interessa

<sup>(2)</sup> Indicare la ragione sociale ed il numero di iscrizione alla CCIAA e/o all'AA

### 3. (segue) NOMINA DEL TERZO RESPONSABILE DELL'ESERCIZIO E DELLA MANUTENZIONE

(Da compilare se il proprietario o, in caso di condominio, l'amministratore nomina quale terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione una ditta almeno abilitata ai sensi della Legge 46/90 e, quando richiesto, in possesso degli ulteriori requisiti previsti dall'art. 11, comma 3 del DPR 412/93)

3.5 Il sottoscritto \_\_\_\_\_, proprietario/amministratore<sup>(1)</sup>,  
affida la responsabilità dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico alla ditta<sup>(2)</sup>: \_\_\_\_\_

Eventuali ulteriori requisiti: UNI ISO EN \_\_\_\_\_  Altro \_\_\_\_\_

Riferimento: atto di assunzione di responsabilità da parte del terzo del \_\_\_\_\_ e valido dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_ Firma del terzo responsabile \_\_\_\_\_

3.6 Il sottoscritto \_\_\_\_\_, proprietario/amministratore<sup>(1)</sup>,  
affida la responsabilità dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico alla ditta<sup>(2)</sup>: \_\_\_\_\_

Eventuali ulteriori requisiti: UNI ISO EN \_\_\_\_\_  Altro \_\_\_\_\_

Riferimento: atto di assunzione di responsabilità da parte del terzo del \_\_\_\_\_ e valido dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_ Firma del terzo responsabile \_\_\_\_\_

3.7 Il sottoscritto \_\_\_\_\_, proprietario/amministratore<sup>(1)</sup>,  
affida la responsabilità dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico alla ditta<sup>(2)</sup>: \_\_\_\_\_

Eventuali ulteriori requisiti: UNI ISO EN \_\_\_\_\_  Altro \_\_\_\_\_

Riferimento: atto di assunzione di responsabilità da parte del terzo del \_\_\_\_\_ e valido dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_ Firma del terzo responsabile \_\_\_\_\_

3.8 Il sottoscritto \_\_\_\_\_, proprietario/amministratore<sup>(1)</sup>,  
affida la responsabilità dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico alla ditta<sup>(2)</sup>: \_\_\_\_\_

Eventuali ulteriori requisiti: UNI ISO EN \_\_\_\_\_  Altro \_\_\_\_\_

Riferimento: atto di assunzione di responsabilità da parte del terzo del \_\_\_\_\_ e valido dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_ Firma del terzo responsabile \_\_\_\_\_

<sup>(1)</sup> Cancellare ciò che non interessa

<sup>(2)</sup> Indicare la ragione sociale ed il numero di iscrizione alla CCIAA e/o all'AA

### 3. (segue) NOMINA DEL TERZO RESPONSABILE DELL'ESERCIZIO E DELLA MANUTENZIONE

(Da compilare se il proprietario o, in caso di condominio, l'amministratore nomina quale terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione una ditta almeno abilitata ai sensi della Legge 46/90 e, quando richiesto, in possesso degli ulteriori requisiti previsti dall'art. 11, comma 3 del DPR 412/93)

3.9 Il sottoscritto \_\_\_\_\_, proprietario/amministratore<sup>(1)</sup>,  
affida la responsabilità dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico alla ditta<sup>(2)</sup>: \_\_\_\_\_

Eventuali ulteriori requisiti: UNI ISO EN \_\_\_\_\_  Altro \_\_\_\_\_

Riferimento: atto di assunzione di responsabilità da parte del terzo del \_\_\_\_\_ e valido dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_ Firma del terzo responsabile \_\_\_\_\_

3.10 Il sottoscritto \_\_\_\_\_, proprietario/amministratore<sup>(1)</sup>,  
affida la responsabilità dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico alla ditta<sup>(2)</sup>: \_\_\_\_\_

Eventuali ulteriori requisiti: UNI ISO EN \_\_\_\_\_  Altro \_\_\_\_\_

Riferimento: atto di assunzione di responsabilità da parte del terzo del \_\_\_\_\_ e valido dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_ Firma del terzo responsabile \_\_\_\_\_

3.11 Il sottoscritto \_\_\_\_\_, proprietario/amministratore<sup>(1)</sup>,  
affida la responsabilità dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico alla ditta<sup>(2)</sup>: \_\_\_\_\_

Eventuali ulteriori requisiti: UNI ISO EN \_\_\_\_\_  Altro \_\_\_\_\_

Riferimento: atto di assunzione di responsabilità da parte del terzo del \_\_\_\_\_ e valido dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_ Firma del terzo responsabile \_\_\_\_\_

3.12 Il sottoscritto \_\_\_\_\_, proprietario/amministratore<sup>(1)</sup>,  
affida la responsabilità dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico alla ditta<sup>(2)</sup>: \_\_\_\_\_

Eventuali ulteriori requisiti: UNI ISO EN \_\_\_\_\_  Altro \_\_\_\_\_

Riferimento: atto di assunzione di responsabilità da parte del terzo del \_\_\_\_\_ e valido dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_ Firma del terzo responsabile \_\_\_\_\_

<sup>(1)</sup> Cancellare ciò che non interessa

<sup>(2)</sup> Indicare la ragione sociale ed il numero di iscrizione alla CCIAA e/o all'AA

## 4. COMPONENTI DELLA CENTRALE TERMICA

Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico

### 4.1 GENERATORI DI CALORE

Costruttore	Modello	Matricola	Matricola del bruciatore abbinato	Fluido termovettore <sup>(1)</sup>	Potenza termica del focolare nominale massima (kW)	Potenza termica utile nominale massima (kW)	Estremi di certificazione
G1							
G2							
G3							
G4							
G5							

### 4.2 BRUCIATORI

Costruttore	Modello	Matricola	Combustibile <sup>(2)</sup>	Portata termica minima nominale (kW)	Portata termica massima nominale (kW)	Estremi di certificazione
B1						
B2						
B3						
B4						
B5						

### 4.3 POMPE DI CIRCOLAZIONE

Costruttore	Modello	Matricola	Potenza (kW)	Portata (m <sup>3</sup> /h)	Prevalenza (kPa)
P1					
P2					
P3					
P4					
P5					

<sup>(1)</sup> Specificare, ad esempio: acqua calda, acqua surriscaldata, vapore, aria calda, olio diatermico

<sup>(2)</sup> Specificare, ad esempio: gas naturale, GPL, gasolio, olio combustibile

## 4. (segue) COMPONENTI DELLA CENTRALE TERMICA

Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico

### 4.4 TERMOREGOLAZIONE IN CENTRALE TERMICA

- CENTRALINA DI REGOLAZIONE CLIMATICA

Costruttore ..... Modello ..... Matricola .....

Programmazione oraria nelle 24 ore su n° ..... livelli di temperatura

Estremi di certificazione .....

- VALVOLA DI REGOLAZIONE

Costruttore ..... Modello ..... Matricola .....

Numero di vie ..... Estremi di certificazione .....

- IMPOSTAZIONE DELLA CURVA DI TERMOREGOLAZIONE

\* Punto 1: Temperatura esterna (°C) ..... Temperatura di mandata fluido termovettore (°C) .....

Punto 2: Temperatura esterna (°C) ..... Temperatura di mandata fluido termovettore (°C) .....

\* Altro sistema di impostazione .....

.....  
.....

### 4.5 SISTEMI TELEMATICI DI CONTROLLO E CONDUZIONE

Descrizione del sistema .....

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Estremi di certificazione dei dispositivi .....

### 4.6 ALTRI SISTEMI DI REGOLAZIONE (riportare descrizione, composizione del sistema, costruttori, modelli ed estremi di certificazione dei dispositivi)

Descrizione del sistema .....

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

## 5. TERMOREGOLAZIONE NELLA SINGOLA UNITÀ IMMOBILIARE (O ZONALE)

Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico  
Compilare una scheda per ogni gruppo di unità immobiliari (o zone) con il medesimo sistema

Numero di unità immobiliari (o zone) con il medesimo sistema: \_\_\_\_\_ su \_\_\_\_\_

UNITÀ IMMOBILIARI: Palazzo \_\_\_\_\_  
Scala \_\_\_\_\_  
Piano \_\_\_\_\_  
Interno \_\_\_\_\_

ZONE: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

### 5.1 TERMOSTATO/I ARIA AMBIENTE

Costruttore _____	Modello _____	Quantità _____
Costruttore _____	Modello _____	Quantità _____
Costruttore _____	Modello _____	Quantità _____
Costruttore _____	Modello _____	Quantità _____
Costruttore _____	Modello _____	Quantità _____

### 5.2 PROGRAMMATORE ORARIO (TIMER)

Costruttore \_\_\_\_\_ Modello \_\_\_\_\_ Quantità \_\_\_\_\_  
Programmazione settimanale esistente <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_ Programmazione mensile esistente <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_

### 5.3 CRONOTERMOSTATO

Costruttore \_\_\_\_\_ Modello \_\_\_\_\_ Quantità \_\_\_\_\_  
Programmazione oraria nelle 24 ore su n° \_\_\_\_\_ livelli di temperatura  
Programmazione settimanale esistente <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_ Programmazione mensile esistente <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_

### 5.4 REGOLATORE CLIMATICO

Costruttore \_\_\_\_\_ Modello \_\_\_\_\_ Matricola \_\_\_\_\_  
Programmazione oraria nelle 24 ore su n° \_\_\_\_\_ livelli di temperatura  
Programmazione settimanale esistente <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_ Programmazione mensile esistente <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_

### 5.5 VALVOLE TERMOSTATICHE

Costruttore _____	Modello _____	Quantità _____
Costruttore _____	Modello _____	Quantità _____
Costruttore _____	Modello _____	Quantità _____

Numero complessivo di corpi scaldanti: \_\_\_\_\_

### 5.6 CONTATORE DI CALORE

Costruttore \_\_\_\_\_ Modello \_\_\_\_\_ Matricola \_\_\_\_\_  
Tipo: diretto  indiretto  Estremi di certificazione \_\_\_\_\_

<sup>(1)</sup> Indicare SÌ oppure NO

## 6. SOSTITUZIONE DI COMPONENTI DELLA CENTRALE TERMICA

(Riempire con le stesse modalità dei riquadri 4.1, 4.2 e 4.3, occupando le stesse posizioni del componente sostituito per esempio, se si sostituisce il bruciatore B2 del quadro 4.2, riempire la casella B2 del quadro 6.2)

### 6.1 GENERATORI DI CALORE

Costruttore	Modello	Matricola	Matricola del bruciatore abbinato	Fluido termovettore <sup>(1)</sup>	Potenza termica del focolare nominale massima (kW)	Potenza termica utile nominale massima (kW)	Estremi di certificazione	Data di sostituzione
G1								
G2								
G3								
G4								
G5								

### 6.2 BRUCIATORI

Costruttore	Modello	Matricola	Combustibile <sup>(2)</sup>	Portata termica minima nominale (kW)	Portata termica massima nominale (kW)	Estremi di certificazione	Data di sostituzione
B1							
B2							
B3							
B4							
B5							

### 6.3 POMPE DI CIRCOLAZIONE

Costruttore	Modello	Matricola	Potenza (kW)	Portata (m <sup>3</sup> /h)	Prevalenza (kPa)	Data di sostituzione
P1						
P2						
P3						
P4						
P5						

<sup>(1)</sup> Specificare, ad esempio: acqua calda, acqua surriscaldata, vapore, aria calda, olio diatermico

<sup>(2)</sup> Specificare, ad esempio: gas naturale, GPL, gasolio, olio combustibile



## 7. SOSTITUZIONE DI COMPONENTI DELLA TERMOREGOLAZIONE NELLA SINGOLA UNITÀ IMMOBILIARE (O ZONALE)

Compilare una scheda per ogni gruppo di unità immobiliari (o zone) con il medesimo sistema

Numero di unità immobiliari (o zone) con il medesimo sistema: \_\_\_\_\_ su \_\_\_\_\_

UNITÀ IMMOBILIARI: Palazzo \_\_\_\_\_  
Scala \_\_\_\_\_  
Piano \_\_\_\_\_  
Interno \_\_\_\_\_

ZONE: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

### 7.1 TERMOSTATO/I ARIA AMBIENTE

Data di sostituzione \_\_\_\_\_

Costruttore _____	Modello _____	Quantità _____
Costruttore _____	Modello _____	Quantità _____
Costruttore _____	Modello _____	Quantità _____
Costruttore _____	Modello _____	Quantità _____
Costruttore _____	Modello _____	Quantità _____

### 7.2 PROGRAMMATORE ORARIO (TIMER)

Data di sostituzione \_\_\_\_\_

Costruttore _____	Modello _____	Quantità _____
Programmazione settimanale esistente <sup>(1)</sup> _____	Programmazione mensile esistente <sup>(1)</sup> _____	

### 7.3 CRONOTERMOSTATO

Data di sostituzione \_\_\_\_\_

Costruttore _____	Modello _____	Quantità _____
Programmazione oraria nelle 24 ore su n° _____ livelli di temperatura		
Programmazione settimanale esistente <sup>(1)</sup> _____	Programmazione mensile esistente <sup>(1)</sup> _____	

### 7.4 REGOLATORE CLIMATICO

Data di sostituzione \_\_\_\_\_

Costruttore _____	Modello _____	Matricola _____
Programmazione oraria nelle 24 ore su n° _____ livelli di temperatura		
Programmazione settimanale esistente <sup>(1)</sup> _____	Programmazione mensile esistente <sup>(1)</sup> _____	

### 7.5 VALVOLE TERMOSTATICHE

Data di sostituzione \_\_\_\_\_

Costruttore _____	Modello _____	Quantità _____
Costruttore _____	Modello _____	Quantità _____
Costruttore _____	Modello _____	Quantità _____
Numero complessivo di corpi scaldanti: _____		

### 7.6 CONTATORE DI CALORE

Data di sostituzione \_\_\_\_\_

Costruttore _____	Modello _____	Matricola _____
Tipo: diretto <input type="checkbox"/> indiretto <input type="checkbox"/> Estremi di certificazione _____		

<sup>(1)</sup> Indicare Sì oppure NO

## 8. RENDIMENTO DI COMBUSTIONE MINIMO AMMISSIBILE

Nel caso in cui il generatore è stato installato prima dell'8.10.2005 compilare questa scheda ed eliminare la nota in verde.  
 Nel caso in cui il generatore è stato installato dopo l'8.10.2005 cancellare tutta questa scheda.

GENERATORE DI CALORE: matricola ..... (riempire una scheda per ogni gruppo termico)

**8.1**  $P_n$  = potenza termica utile nominale massima in kW

Generatori ad acqua calda                      formula di riferimento<sup>(1)</sup> :  $\eta_{(100\%)} = 84 + 2 \text{ Log } P_n$   
 altra<sup>(2)</sup>: .....

Generatori di aria calda                      formula di riferimento<sup>(1)</sup> :  $\eta_{(100\%)} = 83 + 2 \text{ Log } P_n$   
 altra<sup>(2)</sup>: .....

Altro .....

---

$\eta_c$  minimo ammissibile =  $\eta_{\text{DPR 412}}$  = .....

- (1) Per generatori alimentati con combustibili gassosi o liquidi: gas naturale, GPL, gasolio, olio combustibile (art. 6 e art. 11 comma 14 del DPR 412/93)  
 (2) Per generatori alimentati con combustibili solidi o non comuni

TABELLA 1  
 Generatori ad acqua calda, valori minimi ammissibili per il rendimento di combustione.

Potenza termica utile nominale massima (in kW)	Installato dal 29/10/1993	Installato prima 29/10/1993
da 35 a 56,2	87	84
da 56,3 a 177,8	88	85
oltre 177,9	89	86

TABELLA 2  
 Generatori ad aria calda, valori minimi ammissibili per il rendimento di combustione.

Potenza termica utile nominale massima (in kW)	Installato dal 29/10/1993	Installato prima 29/10/1993
da 35 a 56,2	83	80
da 56,3 a 177,8	84	81
oltre 177,9	85	82

## 8. RENDIMENTO DI COMBUSTIONE MINIMO AMMISSIBILE

Nel caso in cui il generatore è stato installato dopo l'8.10.2005 compilare questa scheda ed eliminare la nota in verde.  
 Nel caso in cui il generatore è stato installato prima dell'8.10.2005 cancellare tutta questa scheda.

GENERATORE DI CALORE: matricola ..... (riempire una scheda per ogni gruppo termico)

### 8.1 $P_n$ = potenza termica utile nominale massima in kW

Generatori ad acqua calda

formule di riferimento<sup>(1)</sup> :

**caldaie standard:**

$$\eta_{(100\%)} = 84 + 2 \text{ Log } P_n$$

**caldaie a bassa temperatura:**

$$\eta_{(100\%)} = 87,5 + 1,5 \text{ Log } P_n$$

**caldaie a gas a condensazione:**

$$\eta_{(100\%)} = 91 + \text{ Log } P_n$$

altra<sup>(2)</sup>: \_\_\_\_\_

Generatori di aria calda

formula di riferimento<sup>(1)</sup> :  $\eta_{(100\%)} = 80 + 2 \text{ Log } P_n$

altra<sup>(2)</sup>: \_\_\_\_\_

Altro \_\_\_\_\_

$\eta_c$  minimo ammissibile =  $\eta_{DLgs192}$  = \_\_\_\_\_

<sup>(1)</sup> Per generatori alimentati con combustibili gassosi o liquidi: gas naturale, GPL, gasolio, olio combustibile (Allegato H DLgs 192/05)

<sup>(2)</sup> Per generatori alimentati con combustibili solidi o non comuni

TABELLA 1

Generatori ad acqua calda, valori minimi ammissibili per il rendimento di combustione.

Potenza termica utile nominale massima (in kW)	Installato dopo l'8/10/2005		
	caldaie standard	caldaie a bassa temperatura	caldaie a condensazione
da 35 a 56,2	87	90	93
da 56,3 a 99,9	88	90	93
Da 100 a 177,8	88	91	93
oltre 177,9	89	91	93

TABELLA 2

Generatori ad aria calda, valori minimi ammissibili per il rendimento di combustione.

Potenza termica utile nominale massima (in kW)	Installato dopo l'8/10/2005
da 35 a 56,2	83
da 56,3 a 177,8	84
oltre 177,9	85

## 9. RISULTATI DELLA PRIMA VERIFICA E DELLE VERIFICHE PERIODICHE EFFETTUATE A CURA DEL RESPONSABILE DELL'ESERCIZIO E DELLA MANUTENZIONE

Nel caso in cui il generatore è stato installato prima dell'8.10.2005 compilare questa scheda ed eliminare la nota in verde.  
Nel caso in cui il generatore è stato installato dopo l'8.10.2005 cancellare tutta questa scheda.

(Riferimento: norma UNI 10389  , altro  )

GENERATORE DI CALORE: matricola \_\_\_\_\_ (riempire una scheda per ogni gruppo termico)

Il manutentore, o il terzo responsabile, che effettua le verifiche deve riportare  
i risultati delle verifiche nella tabella sottostante

NUMERO VERIFICA	1	2	3	4	5
<b>DATA</b>					
<b>VALORI MISURATI</b>					
Temperatura fumi (°C) <sup>(1)</sup>					
Temperatura aria comburente (°C) <sup>(1)</sup>					
O <sub>2</sub> (%) oppure CO <sub>2</sub> (%) <sup>(1) (2)</sup>					
Indice di Bacharach <sup>(3)</sup>					
CO nei fumi secchi (ppm v/v) <sup>(1)</sup>					
Portata combustibile (m <sup>3</sup> /h oppure kg/h) <sup>(1) (2)</sup>					
<b>VALORI CALCOLATI</b>					
Indice d'aria n					
CO <sub>2</sub> (%) oppure O <sub>2</sub> (%) <sup>(2)</sup>					
CO nei fumi secchi senz'aria (ppm v/v)					
Perdita per calore sensibile Q <sub>s</sub> (%)					
Rendimento di combustione η <sub>c</sub> (%)	±2	±2	±2	±2	±2
Potenza termica del focolare effettiva (kW)					
<b>VERIFICHE<sup>(4)</sup></b>					
Rispetta l'indice di Bacharach <sup>(3)</sup>					
CO <sub>fumi secchi e senz'aria</sub> ≤ 1.000 ppm v/v					
η <sub>c</sub> ≥ η <sub>DPR412</sub> <sup>(5)</sup>					
<b>ALTRE VERIFICHE EFFETTUATE<sup>(6)</sup></b>					
Stato delle coibentazioni					
Stato della canna fumaria					
Dispositivi di regolazione e controllo					
Sistema di aerazione della centrale					
<b>FIRMA<sup>(7)</sup></b>					

<sup>(1)</sup> Media di tre misurazioni significative

<sup>(2)</sup> Indicare solo la concentrazione del gas effettivamente misurata o calcolata dallo strumento

<sup>(3)</sup> Solo per combustibili liquidi

<sup>(4)</sup> Indicare SÌ oppure NO

<sup>(5)</sup> η<sub>c</sub> è il valore calcolato al quale vanno sottratti, a titolo cautelativo, due punti legati all'incertezza della misura

<sup>(6)</sup> Indicare P = positiva; N = negativa; NC = non controllabile

<sup>(7)</sup> Nome e cognome di chi trascrive i risultati nel quadro: l'installatore (in sede di prima verifica di impianto nuovo), in seguito il manutentore oppure l'eventuale terzo responsabile

Note \_\_\_\_\_

## 9. (segue) RISULTATI DELLA PRIMA VERIFICA E DELLE VERIFICHE PERIODICHE EFFETTUATE A CURA DEL RESPONSABILE DELL'ESERCIZIO E DELLA MANUTENZIONE

Nel caso in cui il generatore è stato installato prima dell'8.10.2005 compilare questa scheda ed eliminare la nota in verde.  
 Nel caso in cui il generatore è stato installato dopo l'8.10.2005 cancellare tutta questa scheda.

(Riferimento: norma UNI 10389  , altro  )

GENERATORE DI CALORE: matricola \_\_\_\_\_ (riempire una scheda per ogni gruppo termico)

Il manutentore, o il terzo responsabile, che effettua le verifiche deve riportare i risultati delle verifiche nella tabella sottostante

NUMERO VERIFICA	6	7	8	9	10
<b>DATA</b>					
<b>VALORI MISURATI</b>					
Temperatura fumi (°C) <sup>(1)</sup>					
Temperatura aria comburente (°C) <sup>(1)</sup>					
O <sub>2</sub> (%) oppure CO <sub>2</sub> (%) <sup>(1) (2)</sup>					
Indice di Bacharach <sup>(3)</sup>					
CO nei fumi secchi (ppm v/v) <sup>(1)</sup>					
Portata combustibile (m <sup>3</sup> /h oppure kg/h) <sup>(1) (2)</sup>					
<b>VALORI CALCOLATI</b>					
Indice d'aria n					
CO <sub>2</sub> (%) oppure O <sub>2</sub> (%) <sup>(2)</sup>					
CO nei fumi secchi senz'aria (ppm v/v)					
Perdita per calore sensibile Q <sub>s</sub> (%)					
Rendimento di combustione η <sub>c</sub> (%)	±2	±2	±2	±2	±2
Potenza termica del focolare effettiva (kW)					
<b>VERIFICHE<sup>(4)</sup></b>					
Rispetta l'indice di Bacharach <sup>(3)</sup>					
CO <sub>fumi secchi e senz'aria</sub> ≤ 1.000 ppm v/v					
η <sub>c</sub> ≥ η <sub>DPR412</sub> <sup>(5)</sup>					
<b>ALTRE VERIFICHE EFFETTUATE<sup>(6)</sup></b>					
Stato delle coibentazioni					
Stato della canna fumaria					
Dispositivi di regolazione e controllo					
Sistema di aerazione della centrale					
<b>FIRMA<sup>(7)</sup></b>					

<sup>(1)</sup> Media di tre misurazioni significative

<sup>(2)</sup> Indicare solo la concentrazione del gas effettivamente misurata o calcolata dallo strumento

<sup>(3)</sup> Solo per combustibili liquidi

<sup>(4)</sup> Indicare Sì oppure NO

<sup>(5)</sup> η<sub>c</sub> è il valore calcolato al quale vanno sottratti, a titolo cautelativo, due punti legati all'incertezza della misura

<sup>(6)</sup> Indicare P = positiva; N = negativa; NC = non controllabile

<sup>(7)</sup> Nome e cognome di chi trascrive i risultati nel quadro: l'installatore (in sede di prima verifica di impianto nuovo), in seguito il manutentore oppure l'eventuale terzo responsabile

Note \_\_\_\_\_

## 9. RISULTATI DELLA PRIMA VERIFICA E DELLE VERIFICHE PERIODICHE EFFETTUATE A CURA DEL RESPONSABILE DELL'ESERCIZIO E DELLA MANUTENZIONE

Nel caso in cui il generatore è stato installato dopo l'8.10.2005 compilare questa scheda ed eliminare la nota in verde.  
Nel caso in cui il generatore è stato installato prima dell'8.10.2005 cancellare tutta questa scheda.

(Riferimento: norma UNI 10389  , altro  )

GENERATORE DI CALORE: matricola \_\_\_\_\_ (riempire una scheda per ogni gruppo termico)

Il manutentore, o il terzo responsabile, che effettua le verifiche deve riportare  
i risultati delle verifiche nella tabella sottostante

NUMERO VERIFICA	1	2	3	4	5
DATA					
<b>VALORI MISURATI</b>					
Temperatura fumi (°C) <sup>(1)</sup>					
Temperatura aria comburente (°C) <sup>(1)</sup>					
O <sub>2</sub> (%) oppure CO <sub>2</sub> (%) <sup>(1) (2)</sup>					
Indice di Bacharach <sup>(3)</sup>					
CO nei fumi secchi (ppm v/v) <sup>(1)</sup>					
Portata combustibile (m <sup>3</sup> /h oppure kg/h) <sup>(1) (2)</sup>					
<b>VALORI CALCOLATI</b>					
Indice d'aria n					
CO <sub>2</sub> (%) oppure O <sub>2</sub> (%) <sup>(2)</sup>					
CO nei fumi secchi senz'aria (ppm v/v)					
Perdita per calore sensibile Q <sub>s</sub> (%)					
Rendimento di combustione η <sub>c</sub> (%)	±2	±2	±2	±2	±2
Potenza termica del focolare effettiva (kW)					
<b>VERIFICHE <sup>(4)</sup></b>					
Rispetta l'indice di Bacharach <sup>(3)</sup>					
CO <sub>fumi secchi e senz'aria</sub> ≤ 1.000 ppm v/v					
η <sub>c</sub> ≥ η <sub>DLgs192</sub> <sup>(5)</sup>					
<b>ALTRE VERIFICHE EFFETTUATE <sup>(6)</sup></b>					
Stato delle coibentazioni					
Stato della canna fumaria					
Dispositivi di regolazione e controllo					
Sistema di aerazione della centrale					
<b>FIRMA <sup>(7)</sup></b>					

<sup>(1)</sup> Media di tre misurazioni significative

<sup>(2)</sup> Indicare solo la concentrazione del gas effettivamente misurata o calcolata dallo strumento

<sup>(3)</sup> Solo per combustibili liquidi

<sup>(4)</sup> Indicare Sì oppure NO

<sup>(5)</sup> η<sub>c</sub> è il valore calcolato al quale vanno sottratti, a titolo cautelativo, due punti legati all'incertezza della misura

<sup>(6)</sup> Indicare P = positiva; N = negativa; NC = non controllabile

<sup>(7)</sup> Nome e cognome di chi trascrive i risultati nel quadro: l'installatore (in sede di prima verifica di impianto nuovo), in seguito il manutentore oppure l'eventuale terzo responsabile

Note \_\_\_\_\_

## 9. (segue) RISULTATI DELLA PRIMA VERIFICA E DELLE VERIFICHE PERIODICHE EFFETTUATE A CURA DEL RESPONSABILE DELL'ESERCIZIO E DELLA MANUTENZIONE

Nel caso in cui il generatore è stato installato dopo l'8.10.2005 compilare questa scheda ed eliminare la nota in verde.  
 Nel caso in cui il generatore è stato installato prima dell'8.10.2005 cancellare tutta questa scheda.

(Riferimento: norma UNI 10389  , altro  )

GENERATORE DI CALORE: matricola \_\_\_\_\_ (riempire una scheda per ogni gruppo termico)

Il manutentore, o il terzo responsabile, che effettua le verifiche deve riportare i risultati delle verifiche nella tabella sottostante

NUMERO VERIFICA	6	7	8	9	10
<b>DATA</b>					
<b>VALORI MISURATI</b>					
Temperatura fumi (°C) <sup>(1)</sup>					
Temperatura aria comburente (°C) <sup>(1)</sup>					
O <sub>2</sub> (%) oppure CO <sub>2</sub> (%) <sup>(1) (2)</sup>					
Indice di Bacharach <sup>(3)</sup>					
CO nei fumi secchi (ppm v/v) <sup>(1)</sup>					
Portata combustibile (m <sup>3</sup> /h oppure kg/h) <sup>(1) (2)</sup>					
<b>VALORI CALCOLATI</b>					
Indice d'aria n					
CO <sub>2</sub> (%) oppure O <sub>2</sub> (%) <sup>(2)</sup>					
CO nei fumi secchi senz'aria (ppm v/v)					
Perdita per calore sensibile Q <sub>s</sub> (%)					
Rendimento di combustione η <sub>c</sub> (%)	±2	±2	±2	±2	±2
Potenza termica del focolare effettiva (kW)					
<b>VERIFICHE <sup>(4)</sup></b>					
Rispetta l'indice di Bacharach <sup>(3)</sup>					
CO <sub>fumi secchi e senz'aria</sub> ≤ 1.000 ppm v/v					
η <sub>c</sub> ≥ η <sub>DLgs192</sub> <sup>(5)</sup>					
<b>ALTRE VERIFICHE EFFETTUATE <sup>(6)</sup></b>					
Stato delle coibentazioni					
Stato della canna fumaria					
Dispositivi di regolazione e controllo					
Sistema di aerazione della centrale					
<b>FIRMA <sup>(7)</sup></b>					

<sup>(1)</sup> Media di tre misurazioni significative

<sup>(2)</sup> Indicare solo la concentrazione del gas effettivamente misurata o calcolata dallo strumento

<sup>(3)</sup> Solo per combustibili liquidi

<sup>(4)</sup> Indicare Sì oppure NO

<sup>(5)</sup> η<sub>c</sub> è il valore calcolato al quale vanno sottratti, a titolo cautelativo, due punti legati all'incertezza della misura

<sup>(6)</sup> Indicare P = positiva; N = negativa; NC = non controllabile

<sup>(7)</sup> Nome e cognome di chi trascrive i risultati nel quadro: l'installatore (in sede di prima verifica di impianto nuovo), in seguito il manutentore oppure l'eventuale terzo responsabile

Note \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

## 10. RISULTATI DELLE VERIFICHE PERIODICHE EFFETTUATE A CURA DEL COMUNE O DELLA PROVINCIA COMPETENTE

(Riferimento: norma UNI 10389  , altro  )

GENERATORE DI CALORE: matricola \_\_\_\_\_ (riempire una scheda per ogni gruppo termico)

(Il tecnico incaricato dall'Ente locale di effettuare le verifiche deve rilasciare al responsabile dell'impianto un *Rapporto di prova* che deve essere conservato in allegato al libretto)

**10.1** Controllo eseguito il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_  
per conto del Comune / della Provincia <sup>(1)</sup> di \_\_\_\_\_  
Si allega copia del *Rapporto di prova*.  
Verifica della documentazione impianto, dell'avvenuta esecuzione della manutenzione e del rendimento di combustione:  
POSITIVA       NEGATIVA   
Note \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**10.2** Controllo eseguito il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_  
per conto del Comune / della Provincia <sup>(1)</sup> di \_\_\_\_\_  
Si allega copia del *Rapporto di prova*.  
Verifica della documentazione impianto, dell'avvenuta esecuzione della manutenzione e del rendimento di combustione:  
POSITIVA       NEGATIVA   
Note \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**10.3** Controllo eseguito il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_  
per conto del Comune / della Provincia <sup>(1)</sup> di \_\_\_\_\_  
Si allega copia del *Rapporto di prova*.  
Verifica della documentazione impianto, dell'avvenuta esecuzione della manutenzione e del rendimento di combustione:  
POSITIVA       NEGATIVA   
Note \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

<sup>(1)</sup> Cancellare ciò che non interessa

## 10. (segue) RISULTATI DELLE VERIFICHE PERIODICHE EFFETTUATE A CURA DEL COMUNE O DELLA PROVINCIA COMPETENTE

(Riferimento: norma UNI 10389  , altro  )

GENERATORE DI CALORE: matricola \_\_\_\_\_ (riempire una scheda per ogni gruppo termico)

(Il tecnico incaricato dall'Ente locale di effettuare le verifiche deve rilasciare al responsabile dell'impianto un *Rapporto di prova* che deve essere conservato in allegato al libretto)

**10.4** Controllo eseguito il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_  
per conto del Comune / della Provincia <sup>(1)</sup> di \_\_\_\_\_  
Si allega copia del *Rapporto di prova*.  
Verifica della documentazione impianto, dell'avvenuta esecuzione della manutenzione e del rendimento di combustione:  
POSITIVA       NEGATIVA   
Note \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**10.5** Controllo eseguito il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_  
per conto del Comune / della Provincia <sup>(1)</sup> di \_\_\_\_\_  
Si allega copia del *Rapporto di prova*.  
Verifica della documentazione impianto, dell'avvenuta esecuzione della manutenzione e del rendimento di combustione:  
POSITIVA       NEGATIVA   
Note \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**10.6** Controllo eseguito il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_  
per conto del Comune / della Provincia <sup>(1)</sup> di \_\_\_\_\_  
Si allega copia del *Rapporto di prova*.  
Verifica della documentazione impianto, dell'avvenuta esecuzione della manutenzione e del rendimento di combustione:  
POSITIVA       NEGATIVA   
Note \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

<sup>(1)</sup> Cancellare ciò che non interessa

## 10. (segue) RISULTATI DELLE VERIFICHE PERIODICHE EFFETTUATE A CURA DEL COMUNE O DELLA PROVINCIA COMPETENTE

(Riferimento: norma UNI 10389  , altro  )

GENERATORE DI CALORE: matricola \_\_\_\_\_ (riempire una scheda per ogni gruppo termico)

(Il tecnico incaricato dall'Ente locale di effettuare le verifiche deve rilasciare al responsabile dell'impianto un *Rapporto di prova* che deve essere conservato in allegato al libretto)

**10.7** Controllo eseguito il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_  
per conto del Comune / della Provincia <sup>(1)</sup> di \_\_\_\_\_  
Si allega copia del *Rapporto di prova*.  
Verifica della documentazione impianto, dell'avvenuta esecuzione della manutenzione e del rendimento di combustione:  
POSITIVA       NEGATIVA   
Note \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**10.8** Controllo eseguito il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_  
per conto del Comune / della Provincia <sup>(1)</sup> di \_\_\_\_\_  
Si allega copia del *Rapporto di prova*.  
Verifica della documentazione impianto, dell'avvenuta esecuzione della manutenzione e del rendimento di combustione:  
POSITIVA       NEGATIVA   
Note \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**10.9** Controllo eseguito il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_  
per conto del Comune / della Provincia <sup>(1)</sup> di \_\_\_\_\_  
Si allega copia del *Rapporto di prova*.  
Verifica della documentazione impianto, dell'avvenuta esecuzione della manutenzione e del rendimento di combustione:  
POSITIVA       NEGATIVA   
Note \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

<sup>(1)</sup> Cancellare ciò che non interessa

## 10. (segue) RISULTATI DELLE VERIFICHE PERIODICHE EFFETTUATE A CURA DEL COMUNE O DELLA PROVINCIA COMPETENTE

(Riferimento: norma UNI 10389  , altro  )

GENERATORE DI CALORE: matricola \_\_\_\_\_ (riempire una scheda per ogni gruppo termico)

(Il tecnico incaricato dall'Ente locale di effettuare le verifiche deve rilasciare al responsabile dell'impianto un *Rapporto di prova* che deve essere conservato in allegato al libretto)

**10.10** Controllo eseguito il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_  
per conto del Comune / della Provincia <sup>(1)</sup> di \_\_\_\_\_  
Si allega copia del *Rapporto di prova*.  
Verifica della documentazione impianto, dell'avvenuta esecuzione della manutenzione e del rendimento di combustione:  
POSITIVA       NEGATIVA   
Note \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**10.11** Controllo eseguito il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_  
per conto del Comune / della Provincia <sup>(1)</sup> di \_\_\_\_\_  
Si allega copia del *Rapporto di prova*.  
Verifica della documentazione impianto, dell'avvenuta esecuzione della manutenzione e del rendimento di combustione:  
POSITIVA       NEGATIVA   
Note \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**10.12** Controllo eseguito il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_  
per conto del Comune / della Provincia <sup>(1)</sup> di \_\_\_\_\_  
Si allega copia del *Rapporto di prova*.  
Verifica della documentazione impianto, dell'avvenuta esecuzione della manutenzione e del rendimento di combustione:  
POSITIVA       NEGATIVA   
Note \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

<sup>(1)</sup> Cancellare ciò che non interessa

## 11. INTERVENTI DI CONTROLLO ED EVENTUALE MANUTENZIONE ED INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

(Le operazioni di controllo e di eventuale manutenzione devono essere eseguite secondo le istruzioni tecniche elaborate dal costruttore/installatore dell'impianto; nel caso tali istruzioni non siano disponibili i principali riferimenti sono i manuali di uso e manutenzione delle apparecchiature e dei dispositivi presenti nell'impianto; in mancanza di tali manuali si utilizzano le norme tecniche specifiche, per esempio la UNI 8364 e la UNI 10435)

### 11.1 Rapporto di controllo tecnico <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_

(riferimenti: norme UNI 8364  , UNI 10435  , altro \_\_\_\_\_ )

Eseguita verifica di combustione                      Sì                       NO

Note \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_                      Firma \_\_\_\_\_

### 11.2 Rapporto di controllo tecnico <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_

(riferimenti: norme UNI 8364  , UNI 10435  , altro \_\_\_\_\_ )

Eseguita verifica di combustione                      Sì                       NO

Note \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_                      Firma \_\_\_\_\_

### 11.3 Rapporto di controllo tecnico <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_

(riferimenti: norme UNI 8364  , UNI 10435  , altro \_\_\_\_\_ )

Eseguita verifica di combustione                      Sì                       NO

Note \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_                      Firma \_\_\_\_\_

<sup>(1)</sup> Estremi del *Rapporto di controllo* che viene consegnato al responsabile dell'impianto e conservato in allegato al libretto

## 11. (segue) INTERVENTI DI CONTROLLO ED EVENTUALE MANUTENZIONE E INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

(Le operazioni di controllo e di eventuale manutenzione devono essere eseguite secondo le istruzioni tecniche elaborate dal costruttore/installatore dell'impianto; nel caso tali istruzioni non siano disponibili i principali riferimenti sono i manuali di uso e manutenzione delle apparecchiature e dei dispositivi presenti nell'impianto; in mancanza di tali manuali si utilizzano le norme tecniche specifiche, per esempio la UNI 8364 e la UNI 10435)

### 11.4 Rapporto di controllo tecnico <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_

(riferimenti: norme UNI 8364  , UNI 10435  , altro \_\_\_\_\_ )

Eseguita verifica di combustione                      Sì                       NO

Note \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_                      Firma \_\_\_\_\_

### 11.5 Rapporto di controllo tecnico <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_

(riferimenti: norme UNI 8364  , UNI 10435  , altro \_\_\_\_\_ )

Eseguita verifica di combustione                      Sì                       NO

Note \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_                      Firma \_\_\_\_\_

### 11.6 Rapporto di controllo tecnico <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_

(riferimenti: norme UNI 8364  , UNI 10435  , altro \_\_\_\_\_ )

Eseguita verifica di combustione                      Sì                       NO

Note \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_                      Firma \_\_\_\_\_

### 11.7 Rapporto di controllo tecnico <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_

(riferimenti: norme UNI 8364  , UNI 10435  , altro \_\_\_\_\_ )

Eseguita verifica di combustione                      Sì                       NO

Note \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_                      Firma \_\_\_\_\_

<sup>(1)</sup> Estremi del *Rapporto di controllo* che viene consegnato al responsabile dell'impianto e conservato in allegato al libretto

## 11. (segue) INTERVENTI DI CONTROLLO ED EVENTUALE MANUTENZIONE E INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

(Le operazioni di controllo e di eventuale manutenzione devono essere eseguite secondo le istruzioni tecniche elaborate dal costruttore/installatore dell'impianto; nel caso tali istruzioni non siano disponibili i principali riferimenti sono i manuali di uso e manutenzione delle apparecchiature e dei dispositivi presenti nell'impianto; in mancanza di tali manuali si utilizzano le norme tecniche specifiche, per esempio la UNI 8364 e la UNI 10435)

11.8 *Rapporto di controllo tecnico* <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_

(riferimenti: norme UNI 8364  , UNI 10435  , altro \_\_\_\_\_ )

Eseguita verifica di combustione                      Sì                       NO

Note \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_                      Firma \_\_\_\_\_

11.9 *Rapporto di controllo tecnico* <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_

(riferimenti: norme UNI 8364  , UNI 10435  , altro \_\_\_\_\_ )

Eseguita verifica di combustione                      Sì                       NO

Note \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_                      Firma \_\_\_\_\_

11.10 *Rapporto di controllo tecnico* <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_

(riferimenti: norme UNI 8364  , UNI 10435  , altro \_\_\_\_\_ )

Eseguita verifica di combustione                      Sì                       NO

Note \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_                      Firma \_\_\_\_\_

11.11 *Rapporto di controllo tecnico* <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_

(riferimenti: norme UNI 8364  , UNI 10435  , altro \_\_\_\_\_ )

Eseguita verifica di combustione                      Sì                       NO

Note \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_                      Firma \_\_\_\_\_

<sup>(1)</sup> Estremi del *Rapporto di controllo* che viene consegnato al responsabile dell'impianto e conservato in allegato al libretto

## 11. (segue) INTERVENTI DI CONTROLLO ED EVENTUALE MANUTENZIONE E INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

(Le operazioni di controllo e di eventuale manutenzione devono essere eseguite secondo le istruzioni tecniche elaborate dal costruttore/installatore dell'impianto; nel caso tali istruzioni non siano disponibili i principali riferimenti sono i manuali di uso e manutenzione delle apparecchiature e dei dispositivi presenti nell'impianto; in mancanza di tali manuali si utilizzano le norme tecniche specifiche, per esempio la UNI 8364 e la UNI 10435)

### 11.12 Rapporto di controllo tecnico <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_

(riferimenti: norme UNI 8364  , UNI 10435  , altro \_\_\_\_\_ )

Eseguita verifica di combustione                      SI                       NO

Note \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_                      Firma \_\_\_\_\_

### 11.13 Rapporto di controllo tecnico <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_

(riferimenti: norme UNI 8364  , UNI 10435  , altro \_\_\_\_\_ )

Eseguita verifica di combustione                      SI                       NO

Note \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_                      Firma \_\_\_\_\_

### 11.14 Rapporto di controllo tecnico <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_

(riferimenti: norme UNI 8364  , UNI 10435  , altro \_\_\_\_\_ )

Eseguita verifica di combustione                      SI                       NO

Note \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_                      Firma \_\_\_\_\_

### 11.15 Rapporto di controllo tecnico <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_

(riferimenti: norme UNI 8364  , UNI 10435  , altro \_\_\_\_\_ )

Eseguita verifica di combustione                      SI                       NO

Note \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_                      Firma \_\_\_\_\_

<sup>(1)</sup> Estremi del *Rapporto di controllo* che viene consegnato al responsabile dell'impianto e conservato in allegato al libretto









## **ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

Il *Libretto di centrale* è obbligatorio per tutti gli impianti termici con potenza termica del focolare nominale superiore o uguale a 35 kW, sia esistenti che di nuova installazione (art. 11, comma 9, DPR 26 agosto 1993, n° 412 e successive modificazioni).

È prescritta l'adozione di un nuovo *Libretto di centrale* in caso di nuova installazione o di ristrutturazione di impianti termici (art. 11, comma 11, DPR 26 agosto 1993, n° 412 e successive modificazioni).

Il *Libretto di centrale* deve essere conservato presso l'edificio in cui è collocato l'impianto termico (art. 11, comma 11, DPR 26 agosto 1993, n° 412 e successive modificazioni).

La compilazione iniziale (schede 1, 1 bis, 4, 5, 6, 8), comprensiva dei risultati della prima verifica del rendimento, deve essere effettuata all'atto della prima messa in servizio dalla ditta installatrice; per impianti già esistenti al 29/10/1993 la compilazione iniziale deve essere effettuata dal responsabile dell'esercizio e della manutenzione (art. 11, comma 11, DPR 26 agosto 1993, n° 412 e successive modificazioni).

La compilazione e l'aggiornamento successivo, per le diverse parti del *Libretto di centrale*, devono essere effettuate da:

- scheda 2, il proprietario o l'amministratore;
- scheda 3, il proprietario o l'amministratore ma firma, per accettazione, anche il terzo responsabile;
- scheda 7, deve essere compilata o dal manutentore o dal terzo responsabile che appongono anche la loro firma;
- scheda 9, deve essere compilata o dal manutentore o dal terzo responsabile che appongono anche la loro firma;
- scheda 10, nel caso di verifica, eseguita dal tecnico incaricato dall'ente locale, sarà lo stesso verificatore incaricato dei controlli dall'ente locale a compilare la scheda;
- scheda 11, deve essere compilata dal manutentore o dal terzo responsabile;
- scheda 12, deve essere compilata dal proprietario o dall'amministratore o dal terzo responsabile (quando esista).

Il responsabile per l'esercizio e la manutenzione è il proprietario (art. 11, comma 1, DPR 26 agosto 1993, n° 412 e successive modificazioni); in caso di edifici amministrati in condominio e nel caso di soggetti diversi dalle persone fisiche il responsabile per l'esercizio e la manutenzione è l'amministratore (art. 1, comma 1, lettera j, DPR 26 agosto 1993, n° 412 e successive modificazioni).

Il proprietario (o l'amministratore) può trasferire alla ditta manutentrice (abilitata ai sensi della Legge 46/90 e, quando richiesto, in possesso degli ulteriori requisiti previsti dall'art. 11, comma 3 del DPR 412/93) la responsabilità dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto, nominandola terzo responsabile (art. 11, commi 1 e 8, DPR 26 agosto 1993, n° 412 e successive modificazioni).

In caso di nomina del terzo responsabile e successiva rescissione contrattuale, il terzo responsabile ha l'obbligo di consegnare al proprietario o all'eventuale terzo responsabile subentrante il *Libretto di centrale*, debitamente aggiornato, con tutti gli allegati (art. 11, comma 11, DPR 26 agosto 1993, n° 412 e successive modificazioni).

Il *Libretto di centrale* può essere compilato ed aggiornato anche in forma elettronica; in tal caso la copia conforme del file, stampata su carta, deve essere conservata presso l'edificio in cui è collocato l'impianto termico.

VERIFICA DELLO STATO DI MANUTENZIONE ED ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI TERMICI < 35 kW BIENNIO 2\_\_ - 2\_\_  
(ai sensi del DPR 412/93 e successive modifiche)

**1. DATI GENERALI**

a) Catasto impianti/codice ..... b) Data verifica ..... N° ..... c) Verificatore/estremi qualifica .....  
d) Autodichiarato Si  No  e) N° autodichiarazione ..... f) Data autodichiarazione .....

g) UBICAZIONE: Comune **ALBANO LAZIALE** Località .....  
Indirizzo ..... Scala ..... Piano .....

h) Delegato: Cognome e nome ..... Indirizzo .....

i) Responsabile impianto: Occupante  Terzo responsabile (manutentore)  Proprietario/i  Amministratore

l) Occupante	Ragione sociale		m) Proprietario	Ragione sociale	
	Cognome e nome			Cognome e nome	
	Indirizzo			Indirizzo	
	Comune			Comune	
	Telefono			Telefono	
	Fax			Fax	

n) T.R./Manutentore	Ragione sociale		o) Amministratore	Ragione Sociale	
	Cognome e nome			Cognome e nome	
	Indirizzo			Indirizzo	
	Comune			Comune	
	Telefono			Telefono	
	Fax			Fax	

**2. DESTINAZIONE**

a) Destinazione prevalente dell'immobile	b) Impianto a servizio di:	c) Destinazione d'uso dell'impianto	d) Combustibile
<input type="checkbox"/> Residenziale	<input type="checkbox"/> Singola unità immobiliare	<input type="checkbox"/> Riscaldamento ambienti	<input type="checkbox"/> Gas naturale
<input type="checkbox"/> Terziario/Artigianale/Industriale	<input type="checkbox"/> Più unità immobiliari	<input type="checkbox"/> Produzione di acqua calda sanitaria	<input type="checkbox"/> GPL
<input type="checkbox"/> Edificio pubblico od a uso pubblico			<input type="checkbox"/> Gasolio
<input type="checkbox"/> Altro .....			<input type="checkbox"/> Altro .....

**3. GENERATORE**

a) Fluido termovettore	<input type="checkbox"/> acqua <input type="checkbox"/> aria <input type="checkbox"/> altro .....	l) Dati nominali	
b) Tipo caldaia	<input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	Potenza termica al focolare	..... (kW)
c) Scarico fumi	<input type="checkbox"/> Naturale <input type="checkbox"/> Forzato	Potenza termica utile	..... (kW)
d) Data installazione		m) Dati misurati	
e) Costruttore caldaia		Portata di combustibile	.....(m <sup>3</sup> /h) .....(kg/h)
f) Modello caldaia		Potenza termica al focolare	..... (kW)
g) Matricola caldaia		n) Dati da libretto di impianto	
h) Tipo di bruciatore	<input type="checkbox"/> Atmosferico <input type="checkbox"/> Pressurizzato	Potenza termica al focolare	..... (kW)
i) Locale d'installazione	<input type="checkbox"/> Locale tecnico <input type="checkbox"/> Esterno	Potenza termica utile	..... (kW)
	<input type="checkbox"/> Interno .....		

**4. STATO DELL'IMPIANTO**

a) Esame visivo condotti di evacuazione e foro di prelievo		b) Controllo evacuazione prodotti della combustione	
Pendenza corretta dei canali da fumo	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	L'apparecchio scarica in un sistema fumario (singolo o collettivo)	<input type="checkbox"/>
Buono stato di conservazione condotti di evacuazione	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	L'apparecchio scarica direttamente all'esterno	<input type="checkbox"/>
Foro per prelievo presente e accessibile	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No		
Foro in posizione corretta	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No		
Chiusura foro corretta	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No		
c) Esame visivo locale di installazione		d) Verifica visiva dello stato delle coibentazioni	<input type="checkbox"/> b <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> s
Idoneità del locale	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	e) Dispositivi	
Adeguate dimensioni e posizione delle aperture di ventilazione	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Dispositivi di regolazione e controllo presenti	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
Aperture di ventilazione libere da ostruzioni	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Dispositivi di regolazione e controllo funzionanti	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
		Dispositivi di regolazione climatica presenti	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
		Dispositivi di regolazione climatica funzionanti	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No



5. STATO DELLA DOCUMENTAZIONE			
a) Libretto di impianto	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Assente	b) Compilazione libretto	<input type="checkbox"/> Completa <input type="checkbox"/> Incompleta
c) Dichiarazione di conformità	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) Libretto d'uso e manutenzione	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Assente

6. MANUTENZIONI E ANALISI	
a) Data ultima manutenzione .....	b) Data ultima analisi di combustione .....
c) Rapporto di controllo tecnico (allegato H)	Presente <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Con prescrizioni <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	d) Note .....

7. MISURA DEL RENDIMENTO DI COMBUSTIONE (UNI 10389) Strumento: Marca ..... Modello..... Matricola .....					
Misure		Prova 1	Prova 2	Prova 3	Media
a) Bacharach (per combustibili liquidi)	(N.)				
b) Combustione	Temperatura fluido di mandata (°C)				
	Temperatura aria comburente (°C)				
	Temperatura fumi (°C)				
	CO misurato (ppm)				
<input type="checkbox"/> CO <sub>2</sub> <input type="checkbox"/> O <sub>2</sub>	(%)				

8. RISULTATI DELLA VERIFICA	9. ESITO DELLA PROVA
a) <b>Manutenzione</b> (si considera effettuata se, oltre agli interventi prescritti dalla normativa è stato compilato il libretto di impianto) Anno in corso <input type="checkbox"/> Effettuata <input type="checkbox"/> Non effettuata Anni precedenti <input type="checkbox"/> Effettuata <input type="checkbox"/> Non effettuata	a) <input type="checkbox"/> <b>Rientra</b> nei termini di legge per quanto riguarda la manutenzione e l'esercizio, ai sensi del DPR 412/93
b) <b>Monossido di carbonio</b> nei fumi secchi e senz'aria: (deve essere inferiore o uguale a 1000 ppm = 0,1%) Valore rilevato: ..... ppm <input type="checkbox"/> Regolare <input type="checkbox"/> Irregolare	b) <input type="checkbox"/> <b>Non rientra</b> nei termini di legge in quanto non rispetta quanto previsto al/i punto/i: <input type="checkbox"/> 8.a <input type="checkbox"/> 8.b <input type="checkbox"/> 8.c <input type="checkbox"/> 8.d
c) <b>Indice di fumosità</b> - N° di Bacharach: (deve essere: per l'olio combustibile inferiore o uguale a 6 per il gasolio inferiore o uguale a 2) <input type="checkbox"/> Regolare <input type="checkbox"/> Irregolare	..... ..... ..... ..... .....
d) <b>Rendimento di combustione:</b> (il valore deve essere superiore o uguale a ..... %) Valore rilevato ..... % Valore rilevato + 2 ..... % <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente	..... ..... ..... ..... .....

10. OSSERVAZIONI DEL VERIFICATORE
a) Note: ..... ..... ..... .....
b) Codici elenco non conformità: ..... ; ..... ; ..... ; ..... ; ..... ; ..... ; ..... ; .....

11. DICHIARAZIONI DEL RESPONSABILE IMPIANTO
..... .....

12.A) IL RESPONSABILE DELL'IMPIANTO O SUO DELEGATO  
(PER RICEVUTA)

12.B) IL VERIFICATORE  
(TIMBRO E FIRMA)

.....

.....



VERIFICA DELLO STATO DI MANUTENZIONE ED ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI TERMICI  $\geq 35$  kW BIENNIO 2\_\_ - 2\_\_  
(ai sensi del DPR 412/93 e successive modifiche)

Foglio n° 1 di .....

1. DATI GENERALI					
a) Catasto impianti/codice ..... b) Data verifica ..... N° ..... c) Verificatore/estremi qualifica .....					
d) UBICAZIONE:	Comune	<b>ALBANO LAZIALE</b>		Località	
	Indirizzo			Scala	Piano
e) Delegato:	Cognome e nome		Indirizzo		
f) Responsabile impianto: Occupante <input type="checkbox"/> Terzo responsabile (manutentore) <input type="checkbox"/> Proprietario/i <input type="checkbox"/> Amministratore <input type="checkbox"/>					
g) Occupante	Ragione sociale				
	Cognome e nome				
	Indirizzo				
	Comune				
	Telefono				
	Fax				
h) Proprietario	Ragione sociale				
	Cognome e nome				
	Indirizzo				
	Comune				
	Telefono				
	Fax				
i) T.R. / Manutentor	Ragione sociale				
	Cognome e nome				
	Indirizzo				
	Comune				
	Telefono				
	Fax				
l) Amministratore	Ragione sociale				
	Cognome e nome				
	Indirizzo				
	Comune				
	Telefono				
	Fax				

2. DESTINAZIONE			
a) Destinazione prevalente dell'immobile	b) Centrale a servizio di:	c) Destinazione d'uso dell'impianto	d) Combustibile
<input type="checkbox"/> Residenziale <input type="checkbox"/> Terziario/Artigianale/Industriale <input type="checkbox"/> Edificio pubblico od a uso pubblico <input type="checkbox"/> Altro .....	<input type="checkbox"/> Singola unità Immobiliare <input type="checkbox"/> Più unità immobiliari	<input type="checkbox"/> Riscaldamento ambienti <input type="checkbox"/> Produzione di acqua calda sanitaria	<input type="checkbox"/> Gas naturale <input type="checkbox"/> GPL <input type="checkbox"/> Gasolio <input type="checkbox"/> Olio combustibile <input type="checkbox"/> Altro .....

3. VERIFICA LOCALE			
a) Ubicazione locale conforme alle prescrizioni di legge	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	e) Interruttore generale estemo presente	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non segn.
b) Sistema di areazione del locale sufficiente	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	f) Assenza di materiali estranei alla centrale	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
c) Accesso alla centrale conforme alle prescrizioni di legge	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	g) Mezzi di estinzione degli incendi presenti	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Rev .....
d) Rubinetto di intercettazione manuale esterno presente	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non segn.	h) Cartellonistica prevista presente	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Incompleta

4. STATO DELLA DOCUMENTAZIONE			
a) Libretto della centrale termica presente	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	b) Compilazione libretto di centrale completa	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
c) Libretto/i di uso e manutenzione caldaia/e presente/i	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Incompleta	d) Libretto/i di uso e manutenzione bruciatore/i presente/i	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Incompleta
e) Dichiarazione di conformità impianto termico presente	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	f) Dichiarazione di conformità impianto elettrico presente	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
g) Denuncia all'ISPESEL per generatori in pressione	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	h) Certificato prevenzione incendi per impianti > 116,3 kW	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No



# MODELLO "P" – RAPPORTO DI PROVA PER IMPIANTI CON POTENZA TERMICA NOMINALE $P_{(N)} \geq 35$ kW

Foglio n° ..... di ..... Catasto impianti/codice ..... Data della verifica ..... N° .....

5. GENERATORE			
a) Generatore	N. .... di .....	m) <i>Dati nominali</i>	
b) Data di installazione		Potenza termica al focolare	..... (kW)
c) Fluido termovettore	<input type="checkbox"/> Acqua <input type="checkbox"/> Aria <input type="checkbox"/> Altro .....	Potenza termica utile	..... (kW)
d) Costruttore caldaia		Campo di lavoro bruciatore	da ..... (kW) a ..... (kW)
e) Modello caldaia		n) <i>Dati misurati</i>	
f) Matricola caldaia		Portata di combustibile	..... (m <sup>3</sup> /h) ..... (kg/h)
g) Tipo bruciatore	<input type="checkbox"/> Atmosferico <input type="checkbox"/> Pressurizzato	Potenza termica al focolare	..... (kW)
h) Costruttore bruciatore		o) <i>Dati da libretto di centrale</i>	
i) Modello bruciatore		Potenza termica al focolare	..... (kW)
l) Matricola bruciatore		Potenza termica utile	..... (kW)
		Campo di lavoro bruciatore	da ..... (kW) a ..... (kW)

6. MANUTENZIONI E ANALISI			
a) <i>Data ultima manutenzione</i>	.....	b) <i>Data ultima analisi di combustione</i>	.....
c) <i>Rapporto di controllo e manutenzione</i>	Presente <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Con prescrizioni <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) <i>Note</i>	.....

7. MISURA DEL RENDIMENTO DI COMBUSTIONE (UNI 10389) Strumento: Marca ..... Modello ..... Matricola .....					
Misure		Prova 1	Prova 2	Prova 3	Media
a) <i>Bacharach (per combustibili liquidi)</i>	(N.)				
b) <i>Combustione</i>	Temperatura fluido di mandata	(°C)			
	Temperatura aria comburente	(°C)			
	Temperatura fumi	(°C)			
	CO misurato	(ppm)			
	<input type="checkbox"/> CO <sub>2</sub> <input type="checkbox"/> O <sub>2</sub>	(%)			

8. RISULTATI DELLA VERIFICA	9. ESITO DELLA PROVA
a) <b>Manutenzione</b> (si considera effettuata se, oltre agli interventi prescritti dalla normativa è stato compilato il libretto di centrale) Anno in corso <input type="checkbox"/> Effettuata <input type="checkbox"/> Non effettuata Anni precedenti <input type="checkbox"/> Effettuata <input type="checkbox"/> Non effettuata	a) <input type="checkbox"/> <b>Rientra</b> nei termini di legge per quanto riguarda la manutenzione e l'esercizio, ai sensi del DPR 412/93
b) <b>Monossido di carbonio</b> nei fumi secchi e senz'aria: (deve essere inferiore o uguale a 1000 ppm = 0,1%) Valore rilevato: ..... ppm <input type="checkbox"/> Regolare <input type="checkbox"/> Irregolare	b) <input type="checkbox"/> <b>Non rientra</b> nei termini di legge in quanto non rispetta quanto previsto all/i punto/i: <input type="checkbox"/> 8.a <input type="checkbox"/> 8.b <input type="checkbox"/> 8.c <input type="checkbox"/> 8.d
c) <b>Indice di fumosità</b> - N° di Bacharach: (deve essere: per l'olio combustibile inferiore o uguale a 6 per il gasolio inferiore o uguale a 2) <input type="checkbox"/> Regolare <input type="checkbox"/> Irregolare	..... ..... ..... ..... .....
d) <b>Rendimento di combustione:</b> (il valore deve essere superiore o uguale a ..... %) Valore rilevato ..... % Valore rilevato + 2 ..... % <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente	..... ..... ..... ..... .....

10. OSSERVAZIONI DEL VERIFICATORE
a) <i>Note:</i> ..... ..... .....
b) <i>Codici elenco non conformità</i> ..... ; ..... ; ..... ; ..... ; ..... ; ..... ; ..... ; .....

11. DICHIARAZIONI DEL RESPONSABILE IMPIANTO
..... .....

12.A) IL RESPONSABILE DELL'IMPIANTO O SUO DELEGATO  
(PER RICEVUTA)

12.B) IL VERIFICATORE  
(TIMBRO E FIRMA)

.....

.....

